Edizione con il LOTTO

Anno 93 Numero 180

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2765. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 28.800, semestre 8300, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 29 - Dom. 30 Luglio 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-111 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 400) posiz. e data prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 550) il mm. - Necrologi L. 300 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 500, fun. 450) - Echi Cronaca L. 600 (fun. 1200) la linea - Economic. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 33; Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; Jugoslavia din. 50; *Libano p. l. 30; *Libia pia 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Iniziato ieri sera, con un duro discorso del rappresentante tunisino

Il dibattito all'Onu su Biserta prosegue teso, assente la Francia

Quasi tutti gli intervenuti hanno criticato il governo di Parigi; soltanto il delegato statunitense Yost si è adoperato per rompere la pesante atmosfera caldeggiando trattative dirette fra le parti - La discussione si conclude forse in serata; l'ostentata diserzione del delegato francese lascia prevedere che difficilmente la mozione finale servirà ad avviare la soluzione della crisi

La Francia non ha partecipato ieri alla discussione sulla questione di Biserta al Consiglio di Sicurezza. Il seggio del delegato francese è rimasto vuoto (Tel.)

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Il dibattito sulla questione tunisina, davanti al Consiglio di Sicurezza, che ha avuto inizio ieri, continua oggi e potrebbe concludersi in serata. La discussioni si sono aperte ieri pomeriggio in un'atmosfera notevolmente tesa. L'ostentata assenza del delegato francese, il risentimento del Segretario generale dell'Onu verso la Francia che ha ignorato la sua missione in Tunisia e il fermento fra le delegazioni afroasiatiche davano sin dall'inizio la sensazione che nuove complicazioni internazionali siano inevitabili.

La seduta di ieri è aperta con l'intervento del delegato tunisino Mongi Slim il quale, riepilogate le accuse del suo governo contro la Francia, sul problema generale dell'evacuazione della base di Biserta, ha denunciato le violazioni della tregua compiute dai francesi che egli ha anche accusato esplicitamente di atrocità. Mongi Slim ha concluso con un avvertimento: se il Consiglio non troverà una formula soddisfacente per la soluzione della crisi, la Tunisia chiederà la convocazione la sessione straordinaria dell'Assemblea generale e deferirà a questa la vertenza.

Ha quindi preso la parola il Segretario generale Hammarskjoeld il quale, dopo aver chiarito d'essersi recato in Tunisia per iniziativa personale, allo scopo di studiare la situazione e riferirne eventualmente al Consiglio, ha detto che la Francia non ha adempiuto completamente all'invito del Consiglio stesso perché le due parti si ritirassero sulle posizioni precedenti lo scoppio del conflitto armato. Egli ha sottolineato che le autorità francesi di Biserta hanno rifiutato di conferire con lui.

Si è invato quindi a parlare il delegato sovietico, Morozov, il quale, nonostante la vecchia ruggine esistente fra Mosca e Hammarskjoeld, non ha criticato il Segretario Generale, ma ha colto invece una volta l'occasione per scatenarsi contro le potenze coloniali, accusando Francia, Portogallo e Sud Africa per il «persistente boicottaggio» da loro esercitato nei confronti degli organi delle Nazioni Unite.

Tutti e tre i governi, come si sa, respingono ogni ingerenza dell'Onu nei rispettivi territori africani. Morozov ha concluso dichiarando che la Francia persisterà a non applicare le risoluzioni dell'Onu, il Consiglio dovrebbe esaminare l'adozione nei confronti della Francia delle sanzioni previste dalla Carta statutaria.

Il delegato degli Stati Uniti, Charles Yost, ha deplorato che il tono acceso dei dibattiti serva solo a rendere più acuta la crisi ed ha sollecitato il Consiglio ad agevolare la ripresa dei negoziati diretti fra Parigi e Tunisi, al fine di comporre pacificamente la vertenza.

Il delegato della Rau, dal canto suo, ha sostenuto che l'irrigidimento della Francia di fronte al massimo organismo mondiale e l'altezzoso rifiuto di accogliere ogni decisione riguardante la crisi tunisina rende necessaria la convocazione dell'Assemblea Generale in sessione d'emergenza.

Quello che più aggrava le inquietudini degli osservatori occidentali e che contribuisce ad accentuare l'atmosfera di tensione nella quale il Consiglio di Sicurezza dibatte la crisi tunisina, è il dilemma evidente che gli eventi hanno posto agli Stati Uniti: la necessità di mantenere intatta la solidarietà fra Washington e Parigi di fronte alla minacciose iniziative di Krusciov in Germania, e il bisogno, non meno importante, di poter poggiare sicuramente sull'Onu e sui paesi non impegnati per fronteggiare, sul piano politico-diplomatico, la minaccia sovietica.

Purtroppo, l'intransigenza di De Gaulle, spinta sino al rifiuto di ogni offerta di mediazione da parte degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, costringe Washington e Londra a limitarsi ad auguri generici per la ripresa delle trattative fra Parigi e Tunisi. E questo certo non basta per cattivarsi le simpatie del «terzo mondo».

Così stando le cose, è ben difficile che la mozione finale con cui si potrebbero concludere oggi i lavori del Consiglio di Sicurezza fornisca gli elementi necessari per risolvere pacificamente la crisi tra Francia e Tunisia.

a. t.

Aspro dialogo a distanza con l'Onu sul problema nordafricano

Parigi replica alle accuse ferma nel suo isolamento

«Insistiamo a proporre trattative dirette con Tunisi»; ma il governo De Gaulle non recede dalla sua intransigenza - La posizione internazionale della Francia si è fatta più critica in seguito alla rottura dei negoziati con gli algerini - Riprendono le agitazioni contadine, si fa più intenso il ritmo degli attentati al plastico

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

I milioni di francesi che partono oggi per le vacanze estive hanno visto bruscamente aumentare ieri sera i motivi di tensione che fanno, dell'agosto 1961, un mese cruciale per il governo De Gaulle e per lo stesso equilibrio politico nazionale.

Alla crisi di Biserta si è aggiunta infatti, improvvisa, ieri sera, la rottura delle trattative con il F.L.N. I due fatti, che presentano notevoli punti di contatto, trovano la Francia isolata sul piano diplomatico.

Il generale De Gaulle aveva previsto lo svolgimento del dibattito al Consiglio di Sicurezza e aveva precisato il suo atteggiamento già da ieri pomeriggio, dando nel contempo ordine al rappresentante della Francia all'Onu di non prendere parte ai lavori.

Nel comunicato emanato dal governo si diceva tra l'altro: «Il governo tunisino sta tentando di ottenere con un intervento delle Nazioni Unite quello che non è riuscito a ottenere con le armi... La Francia non ha affatto l'intenzione di regolare la questione seguendo una tale procedura. In fatto, come in diritto, la strada che può condurre alla soluzione di questo deplorevole problema, è quella dei negoziati diretti che la Francia continua a proporre alla Tunisia».

Quanto alle trattative con il F.L.N. nessuno si faceva più illusioni, dopo l'interruzione della prima fase di sopraluoghi sulla possibilità di raggiungere un accordo. Non si prevedeva però una rottura così brusca e improvvisa, poiché di rottura ormai si trattava e lo rilevano concordi nonostante la cautela dei termini impiegati nelle dichiarazioni, tutti i commentatori.

Non vi è dubbio però che la crisi di Biserta ha influito a sua volta sulla decisione del F.L.N. e ciò non tanto in ragione della solidarietà algerino-tunisina, quanto piuttosto perché il Governo provvisorio algerino (G.P.R.A.) spera che il governo di Parigi si trovi isolato diplomaticamente.

Isolato sul piano internazionale, travagliato in Algeria da una guerra che diventerà sempre più dura e più difficile, divisa all'interno da polemiche e gravi problemi sociali fra contadini, ai quali il primo ministro si rivolgerà stasera dalle antenne della radiotelevisione, si sono dichiarati decisi al termine della «quarta Tavola Rotonda» ed hanno detto di essere pronti a riprendere gli sbarramenti stradali; gli attentati al plastico continuano e nella sola notte se ne sono registrati sette a Parigi e nove ad Algeri, la Francia rischia addirittura una crisi di regime.

v. m.

Mentre rafforza la sua difesa

Washington elabora nuove proposte per Berlino

Tra l'altro offrirebbe ai russi negoziati per un patto di non aggressione - Ogni passo in tal senso verrebbe però rinviato a ottobre, per non turbare le elezioni a Bonn (fissate per settembre)

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

I cauti accenni del Segretario di Stato americano Rusk alla possibilità che l'Occidente prenda qualche iniziativa per dare avvio ad un nuovo dialogo fra Oriente ed Occidente sono stati accolti come era prevedibile, con un profondissimo interesse. L'opinione pubblica americana è ormai chiaramente orientata sul problema della crisi di Berlino, nel senso esposto da Kennedy: sviluppare di pari passo i preparativi militari e le iniziative di pace. Le misure pratiche per il potenziamento della difesa cominceranno ad avere attuazione al principio del prossimo agosto.

Per quanto riguarda l'«ampia serie dei punti diplomaticamente negoziabili» a cui ha accennato Rusk nella sua conferenza-stampa, gli osservatori che sono a contatto coi più autorevoli circoli di Washington ritengono che l'Occidente potrebbe proporre quanto segue:

1) Riconoscimento della linea di frontiera orientale della Germania. Si tratta della cosiddetta «linea Oder-Neisse» fra Germania e Polonia, tracciata provvisoriamente nel 1945, nell'attesa che un trattato di pace definisse il futuro confine;

2) Accettazione agli effetti pratici del fatto che la riunificazione della Germania occidentale con quella comunista è tuttora inattuabile;

3) Offerta di negoziati sui problemi militari della Germania ed eventualmente dell'intera Europa centrale;

4) Discussione di un possibile patto di non aggressione;

5) Possibilità di negoziati sull'abolizione degli armamenti nucleari tedeschi;

6) Eventuale ricorso alla Corte Internazionale dell'Aja per dipanare la matassa dei diritti e degli obblighi delle potenze che presidiano Berlino.

Naturalmente, trattative di questo genere non potranno essere avviate molto presto. Anzitutto esse dovranno avere il consenso del governo di Bonn che in parecchie questioni è il primo e diretto interessato. Ora, la Germania è alla vigilia delle elezioni presidenziali. Una reticenza di Adenauer significherebbe un diverso orientamento dell'opinione pubblica della Germania occidentale di cui si dovrà tener conto in futuri negoziati fra Ovest ed Est.

D'altra parte, l'Occidente non potrebbe cominciare a trattare fino a quando non disponesse di posizioni difensive più sicure, per effetto dei nuovi provvedimenti presi dagli Stati Uniti e parallelamente dagli Alleati europei.

r. f.

ALL'IMBOCCO DELLA VALLE DI SUSA

A 10 km. DALLA CITTA'

VI ATTENDE

la Taverna del Pontevecchio

RISTORANTE - BAR - GIARDINI - TERRAZZE

ALPIGNANO - Telefoni [illegible]

TUTTI I LOCALI SONO DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

la raffinatezza della cucina internazionale per una clientela di classe!

Ha trionfato su 15 finaliste

L'olandese Stanny van Baer (al centro) vincitrice del titolo di Miss Bellezza Internazionale a Long Beach. Sono con lei la canadese Edna MacVicar e la panamense Angela Alcohe (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Concluso a Long Beach il concorso «Bellezza Internazionale 1961»

Miss Olanda, una modella di 19 anni proclamata «la più bella del mondo»

Si chiama Stanny van Baer, è bruna, parla tre lingue - Si è presentata ai giudici nel costume nazionale - Damigelle d'onore le rappresentanti del Brasile e della Spagna - Diecimila dollari (oltre sei milioni di lire) alla vincitrice "Non so dirvi la mia gioia - dichiara - Adesso voglio fare l'attrice del cinema,, - Proteste delle escluse dalle finali

Nostro servizio particolare

Long Beach, sabato sera.

«Miss Bellezza Internazionale 1961» è l'olandese Stanny van Baer; sue damigelle d'onore sono state elette «Miss Brasile» e «Miss Spagna». «Miss Canada» e «Miss Islanda», nell'ordine, occupano gli ultimi due posti della graduatoria delle ragazze che hanno partecipato alla finalissima.

Stanny van Baer detta «Stanny», è una modella di 19 anni, è bruna, alta 1,65, ha un viso stupendo e un corpo tondeggiante perfettamente proporzionato.

La Van Baer che frequenta un corso artistico ad Amsterdam, si è presentata ai giudici, nella prova finale, in costume olandese nero e con zoccoli di legno e cappello olandese.

L'olandese viene a prendere il titolo detenuto dalla colombiana Sicilia Marquez, la vincitrice dell'altr'anno. La nuova «Miss Bellezza Internazionale» intasca anche 10.000 dollari. Alla parte inglese, tedesco e il suo nativo dialetto hungaro - lavora come modella per fotografi.

«Non so dirvi la mia gioia — ha dichiarato in vincitrice del concorso pochi minuti dopo l'annuncio del verdetto. — Speravo di raggiungere il successo un bel passare dei giorni ma mai sembrava sempre più improbabile. Ora spero di riuscire a realizzare anche i programmi che riguardano la mia carriera di attrice».

L'elezione di «Miss Olanda», se non ha placato le proteste delle concorrenti escluse dalle semifinali, ha avuto però il potere di soddisfare il pubblico. Stanny van Baer era stata indicata come una delle favorite fin dal primo giorno del suo arrivo.

La proclamazione di «Miss Bellezza Internazionale 1961» è stata amareggiata da una ondata di acerbe polemiche sullo svolgimento del concorso e sull'obbiettività della giuria.

Un gruppo di concorrenti starebbe addirittura manovrando in modo da ottenere l'invalidazione del «Congresso internazionale della bellezza».

«Miss Grecia» è una delle ragazze che capeggia la fronda. «Sono successe cose poco chiare — ha dichiarato arrabbiatissima subito dopo la proclamazione di "Miss Olanda" —. Alcune concorrenti sapevano di essere state eliminate alle semifinali molto prima che venisse dato l'annuncio ufficiale. In alcuni casi è avvenuto addirittura che le foto pubblicitarie delle prescelte venissero distribuite prima dell'annuncio della giuria».

A parere di «Miss Grecia» non c'è quindi dubbio che qualcosa ha funzionato illegalmente nella macchina del concorso ed è quindi il caso di chiedere un'inchiesta per giungere all'invalidazione del verdetto.

Oltre a queste polemiche di carattere normativo ne sono fiorite altre sul buon gusto dei giudici. Si sostiene cioè che tra le semifinaliste vengono scelte altre diverse misses che non meritavano questo onore, mentre altre bellissime erano state escluse.

Stupiscono queste proteste dopo le ripetute dichiarazioni dello superbelle nei giorni scorsi. «Non ci importa di vincere — dicevano — l'importante è che abbiamo avuto la possibilità di vivere questa stupenda avventura», o altre: «La vera vittoria sarà di quelle che saranno riuscite ad ottenere un contratto cinematografico».

Alla prova dei fatti, invece, si è scoperto che ognuna delle misses puntava con drammatica volontà alla conquista del titolo. Visto sotto questo profilo e alla luce della inevitabile presunzione che anima ognuna di queste ragazze le polemiche sono facilmente comprensibili.

Anche l'italiana Anna Vincenzi non ha risparmiato le critiche alla giuria: «E' strano che solo i giudici — ha detto — non abbiano ritenuto che fossi meritevole di entrare in semifinale. Il pubblico aveva mostrato chiaramente di avere molta preferenza per me. Le mie affiate sono state tra quelle più applaudite. Il fatto che io avessi capelli lunghi, a cui è stata attribuita la causa della mia eliminazione, non mi sembra una ragione valida per compromettere la mia possibilità di affermazione».

Tra le 32 misses una sola non si è molto scaldata per l'infuocata svolta conclusiva del concorso: Miss Hong-Kong, Judy Chang, che nei corridoi dell'albergo che ospita le bellezze internazionali ha dichiarato: «E' naturale che io abbia un'opinione diversa da quella dei giudici; il loro punto di vista era alquanto differente dal mio. D'altro canto se fossi stata io a scegliere sarebbero stati scontenti loro».

l. g.

La settimana nelle Borse

Attività limitata, ma tono migliore - In alcuni settori si registrano buone variazioni di prezzo in senso positivo che mettono in movimento tutto il listino - Sempre fermissima la lira che sul mercato libero ha raggiunto il più alto livello del 1961

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Le irregolarità del mercato proseguono. Questa volta i compratori hanno la meglio, favoriti anche dalla particolare situazione tecnica. La liquidazione del contante di martedì, infatti, era un passaggio obbligato per coloro che avevano venduto allo scoperto nei giorni precedenti e che si vedevano costretti a chiudere le operazioni intraprese, oppure a prendere a riporto i titoli necessari per un periodo doppio del normale, dato che la nuova liquidazione avrà luogo solamente martedì 29 agosto, a causa della consueta chiusura estiva delle Borse (dal 7 al 29 agosto). Ed è di più, fin da martedì era di pubblico dominio una richiesta di particolari da parte delle autorità preposte alla sorveglianza delle Borse, valori (indicazione del nominativo di coloro che hanno effettuato vendite allo scoperto dal 15 giugno in poi) che, variamente interpretata, in un primo momento ha consigliato più d'uno a pareggiare le partite.

A parte questi problemi interni, anche la situazione internazionale appariva, dopo l'interruzione domenicale, sotto un aspetto meno drammatico. D'altro canto, le posizioni speculative al rialzo non sono apparse di tale entità da provocare nuovi sacrifici per ridimensionarle, e così i prezzi sono notevolmente migliorati.

Dopo la liquidazione si è ripartiti di gran carriera, fin troppo, dopo tanti giorni di inquietudine, e giovedì, dopo un'apertura persino eccessiva, si ritornava a corsi più calmi che più confacevano al momento che la politica e la economia del mondo intero attraversano in questo momento.

La settimana è finita con una riunione ancora meno attiva, ma più equilibrata, mentre è apparso qualche miglioramento di rilievo per Mediobanca, Anic, e, fra i non quotati, per la Ledoga.

L'intervento dall'estero (sempre, in media, positivo), si è concentrato, come al solito, su alcuni valori, quali la Olivetti, mentre è stato quasi assente sul resto. Si può dire, però, che anche la clientela italiana è stata piuttosto lontana dal mercato, che continua a essere limitato a un relativamente ristretto numero di operatori e speculatori. Del resto, è sufficiente osservare la quantità giornaliera dei titoli trattati, per avere la conferma di questa diminuita attività.

Gli scambi, comunque, sono stati abbastanza vivaci su quei valori che come Assicurazioni generali e Snia Viscosa danno il tono a questa particolare fase del mercato. In forte ripresa sono gli assicurativi in genere, i finanziari, la Mirafiorese, la Saffa, ma, praticamente, tutto il listino è in movimento e le eccezioni non mancano, dato il ristretto volume di scambi registrati per la gran parte dei titoli. In tal modo, l'acquisto o la vendita di limitate partite sono sufficienti a provocare notevoli variazioni.

Buono il contegno della Montecatini, della Fiat, dell'Edison, dei siderurgici pesanti, dei laneri, fermo Generali e Viscosa.

Nel comparto del reddito fisso si nota una maggiore distensione e le emissioni più recenti, ed ancora sotto pressione, si risollevano in parte dai minimi eccessivi della scorsa settimana. Ferme sugli alti livelli le cartelle fondiarie, si nota una ulteriore leggera cedenza dei Buoni del Tesoro e di diverse emissioni parastatali già esistenti da tempo. E' il regolare assestamento di rendimento nei confronti della carta obbligazionaria più recente.

Proseguono le sottoscrizioni ai 116 miliardi del «piano verde».

Nel mercato dei cambi, la lira continua a essere fermissima, anzi, sul mercato libero è tanto richiesta da raggiungere il più alto livello per il 1961. Al riguardo è da notarsi che a fine luglio si registrano le più alte richieste della nostra moneta per scopi turistici.

Un poco meno nervoso il mercato dell'oro fino e in diminuzione, dopo il salto della scorsa settimana, quello monetato.

F. C.

Estrazioni del Lotto
29 LUGLIO 1961

						Colonna vincente Enalotto
BARI	53	9	1	58	47	X
CAGLIARI	29	48	70	67	73	1
FIRENZE	77	38	29	35	46	2
GENOVA	84	46	43	73	38	2
MILANO	63	51	17	66	24	2
NAPOLI	68	32	79	11	43	2
PALERMO	84	2	72	73	55	2
ROMA	90	15	62	2	26	X
TORINO	45	1	36	61	90	2
VENEZIA	61	84	75	53	7	X
						1

Nel teatro all'aperto di "ITALIA 61"

MARTEDI' 1° AGOSTO ALLE 21,15

LA MOSTRA DELLA MODA STILE COSTUME

presenta

L'AMICO DEL GIAGUARO

dall'omonimo trasmesso televisivo di Terzoli-Zapponi

con

MARISA DEL FRATE - GINO BRAMIERI - RAFFAELE PISU

BALLETTO DI GISA GEERT

con i primi ballerini Annamaria Deise e Teddy Lane

OSPITE DELLA SERATA: TONY DALLARA

Orchestra diretta da MARIO CONSIGLIO

Presenta CORRADO

Coreografie di GISA GEERT - Regia di VITO MOLINARI

Durante lo spettacolo avrà luogo l'abbinamento dei piloti con i piloti partecipanti al «1° Rallye dei colori» Torino-Sestriere

CRONACA CITTADINA

Eminenti personalità di tutto il mondo, per un giorno a Torino

Il Consiglio economico dell'Onu da Ginevra in visita a Italia 61

L'aereo speciale giunto stamane a Caselle - Il ricevimento a Palazzo Madama e il saluto del Sindaco - Nel suo discorso l'ambasciatore Arpesani propone che il Palazzo dell'Esposizione del Lavoro sia destinato all'attività di organismi internazionali collegati alle Nazioni Unite

I delegati del Consiglio economico scendono dall'aereo

Una delle più importanti e qualificate delegazioni internazionali che si trovino attualmente in Europa — quella del Consiglio economico e sociale dell'Onu, di cui fanno parte eminenti personalità di 18 nazioni di tutto il mondo — è giunta stamane a Torino per visitare la mostra di « Italia '61 ». Con i componenti del Consiglio, che in questi giorni terrà in una trentinadisuma sessione di lavori a Ginevra, erano i rappresentanti del Paesi membri del comitato di assistenza tecnica dell'Onu, i segretari esecutivi delle commissioni regionali delle Nazioni Unite.

Il quadrimotore dell'Alitalia che trasportava gli ospiti ha lasciato l'aeroporto di Ginevra alle 9,30, atterrando sulla pista di Caselle alle 10,55. Erano ad attendere i delegati il sottosegretario al Bilancio sen. Cerulli-Irelli, che è a capo della delegazione italiana al Consiglio economico dell'Onu, l'ambasciatore Arpesani, rappresentante del governo italiano presso il consiglio nazionale di « Italia '61 », l'ambasciatore Del Balzo, direttore generale per gli affari culturali presso il ministero degli Esteri, l'ambasciatore Rinaldi, pure del ministero degli Esteri, il dott. Chiusano, segretario generale dell'Esposizione internazionale del Lavoro.

Nella stazione d'arrivo dell'aeroporto erano anche numerose « hostesses » di « Italia '61 » che accompagneranno come interpreti i delegati durante il loro breve soggiorno torinese. Verso le 11 gli ospiti hanno lasciato su tre autopullman l'aeroporto diretti a Palazzo Madama per intervenire alla cerimonia ufficiale di ricevimento.

Qui sono stati accolti dai dott. Giovanni Agnelli, presidente dell'Esposizione internazionale del Lavoro, dall'on. Marazza, dall'on. Giacchero, dal sindaco, dalle autorità consolari e dai dirigenti. Fascelli, direttore del servizi stampa e propaganda alla Fiat, in rappresentanza del presidente prof. Valletta e del direttore generale e amministratore delegato ing. Bono.

L'avv. Peyron ha porto agli ospiti il saluto della Città. Ha parlato quindi l'ambasciatore Giuliano Arpesani, commissario del governo per la Mostra del Lavoro. Egli ha ricordato il tema e i caratteri della rassegna a cui questa esposizione di lapis e il significato di pacifica cooperazione internazionale che essa assume. Accompagnò al Palazzo del Lavoro ha detto: « Noi speriamo alla possibilità di mettere a disposizione queste nostre realizzazioni per farne un centro, collegato con le massime organizzazioni internazionali, per l'assistenza ai Paesi in fase di industrializzazione ».

Hanno poi espresso parole di saluto e di ringraziamento il presidente dell'attuale sessione del Consiglio economico e sociale, Fons Shanahan, ed il segretario aggiunto Martin Hill. Al termine del ricevimento i delegati si sono recati al « Principi di Piemonte » per prendere parte ad un grande ricevimento offerto dall'E.I.L. Nel pomeriggio gli ospiti assisteranno allo spettacolo del « Gicearama » e visiteranno i padiglioni della Mostra del Lavoro dove sono presenti anche alcuni organismi internazionali. Alle 19,30 riprenderanno la via da Caselle per Ginevra.

Un fatto nuovo nella clamorosa vicenda del villaggio folcloristico

I creditori del «Pueblo español» vogliono che si facciano le corride

Lo straniero che ideò l'iniziativa si è rifugiato all'estero - Su di lui pendono due denunce per truffa di 20 milioni - Ora si tenta una composizione della vertenza: solo gli spettacoli consentirebbero di pagare i debiti - Vedremo i toreri all'opera?

La clamorosa vicenda del « Pueblo español » non è ancora finita. E non è ancora scomparsa del tutto la speranza di vedere i tori all'opera, sia pure in corrida incruenta, nel villaggio di cartapesta sorto in corso Marconcelli, nel territorio del comune di Moncalieri, proprio di fianco al Palazzo del Lavoro.

L'iniziativa era stata ideata da un levantino, Nicola Papaioannou, il quale aveva grandi idee, ma pochi quattrini. Il « Pueblo » avrebbe dovuto costituire un richiamo per il pubblico, parlando a Torino un angolo di Spagna, costumi spagnoli, tori e « matadores »; una idea brillante che sembrava destinata a riscuotere il favore della folla. Nell'interno del villaggio dovevano sorgere otto grandi birrerie, quattro ristoranti con cucina tipica spagnola, night-clubs e soprattutto una gigantesca arena per accogliere le corride.

Il Papaioannou non trovò però negli ambienti di « Italia 61 » il credito che sperava e allora si decise a costituire una società, la Sopa, di cui era l'amministratore unico. Vantava protezioni altolocate e appoggi finanziari stranieri e per avvalorare queste affermazioni esibiva documenti all'apparenza intentici. Ottenne permessi e affittò la vasta area su cui sorge attualmente, costruito a metà, il villaggio iberico di cartapesta e legno.

Gli occorreva immediatamente una grossa somma, circa 20 milioni, che avrebbe restituito nel giro di quattro mesi. E' quanto il direttore che fece il convenzionari piemontesi di due grosse fabbriche di birra, la Wührer e la Löwenbräu, ricevendoli in un lussuoso alloggio di c. Massimo d'Azeglio: l'impresa era grande ma destinata al successo. L'appoggiavano perfino il governo spagnolo, la Croce Rossa e una importante società finanziaria del Liechtenstein.

In compenso di questi ultimi offrì ai due l'esclusività della vendita delle loro birre nel villaggio folcloristico. I concessionari, dapprima dubbiosi, compilarono un sopralluogo nei cantieri dove lavoravano i lavori e si lasciarono convincere, sia pure riducendo la somma a 20 milioni. In aprile versarono la cifra in cambiali e il Papaioannou si impegnò a restituirla entro il mese di agosto. Dopo due settimane lo straniero tornò alla carica e si fece trasformare in contanti due milioni degli effetti. Poi spari, dopo aver scontato le altre cambiali, per ignota destinazione.

I lavori del « Pueblo » si fermarono, le torri barocche rimasero a metà e la gente incominciava a chiedersi, passando nelle vicinanze, che cosa fosse quello strano villaggio esotico improvvisamente dimenticato. Nel frattempo i proprietari del terreno iniziarono un'azione giudiziale di sfratto per morosità. Unici abitanti di questo villaggio erano rimasti i gestori di bar, i quali avevano sperato fino all'ultimo che le corride avrebbero portato frotte di clienti assetati nei pomeriggi estivi.

Ora la magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare se la fuga del Papaioannou è legata a fatti perseguibili per legge. Il Procuratore della Repubblica aggiunto, dott. Bilfi Gentili, ha dato incarico ai nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, di svolgere le indagini sull'operato dello scaltro levantino.

I due concessionari di birra hanno sporto denuncia per truffa di 20 milioni. L'Interpol ha iniziato le ricerche del levantino, per conoscere quale fine abbia fatto quella somma. Ma i creditori, che a quanto pare sono numerosi, non si fanno troppe illusioni. Stamane si sarebbero dati convegno in una città d'oltre confine per accordarsi e favorire una soluzione pacifica della vertenza. Non vogliono rinunciare all'idea della corrida che, tutto sommato, sarebbe l'unico modo per ottenere il pagamento dei debiti. Si tenta insomma di convincere il Papaioannou a tornare a Torino e riprendere la sua attività, ma pure sotto un attento controllo.

Pare che lo straniero avesse già pronti i tori e solo le insormontabili difficoltà finanziarie lo abbiano fatto desistere all'ultimo momento dalla sua impresa. Ora, come si è detto, i creditori sarebbero d'accordo nel proseguire la costruzione del Pueblo e organizzarvi gli spettacoli in programma. Ma il Papaioannou? La sua fiducia levantina sarebbe stata offesa. « Voglio tornare a Torino a testa alta » avrebbe detto. Se l'opera di persuasione riuscirà, forse i torinesi vedranno le corride.

Morta la bambina caduta dal balcone

La sciagura ieri sera ad Avigliana: si era sporta dalla ringhiera per osservare un piccino che giocava

La bambina Maria Rosaria Giuliano, caduta (o) sera al balcone di casa sua, ad Avigliana, è morta stamane alle Molinette dove era stata ricoverata nel reparto del prof. Malvano. Pino all'ultimo momento i genitori, che la erano serrato angosciati, avevano sperato che i medici potessero salvarla. Ma purtroppo la bambina aveva riportato, oltre la frattura della base cranica, gravissime lesioni interne che forse neppure un intervento chirurgico (d'altra parte impossibile per le sue condizioni) avrebbe potuto sanare.

La sciagura è stata così ingenua che due donne che vi hanno assistito non hanno saputo poi spiegare come si sia svolta. Maria Rosaria Giuliano, di 2 anni, figlia di un sottufficiale della Guardia di Finanza, era in casa, al secondo piano di via Tommaseo 2 di Avigliana Alta. Da poco aveva finito di cenare ed era intenta a giocare.

Ad un tratto è uscita di corsa sul balcone attratta da qualche cosa che l'aveva incuriosita. Sembra che siano state le urla di un bimbo, che giuocava in una vicina cuina d'acqua, a indurla a correre sul terrazzino. Si sporse sulla ringhiera e guardò in giù. Quasi subito cadde. Nel salto, di 6 metri, rimbalzò su un tubicino, sfondò un pergolato e finì in un orto di fiori.

Da un balcone vicino due donne la videro cadere pressappoco e gridarono terrorizzate. La madre di Maria Rosaria corse tuori, guardò in cortile e vide la sua piccola stesa immobile sui selciato, le braccia allargate. In preda alla disperazione urlò per soccorrerla. Frattanto accanto alla bambina erano già accorse alcune persone. Portata all'ospedale di Avigliana, alle 10 era trasferita alle Molinette, ove, in agonia. Otto ore dopo è morta.

Il prof. Cognasso in commissione per il carteggio di Cavour

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, il prof. Francesco Cognasso, emerito dell'Università di Torino e presidente della società subalpina di Storia, è stato nominato membro della commissione nazionale per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour.

Dramma alle 12 in corsa Regina Margherita

Ragazza diciassettenne precipita dal terzo piano

Il padre ha cercato di trattenerla mentre scivolava oltre la ringhiera - E' rimasta in bilico sul parapetto del balcone del secondo piano, poi è finita in strada

La giovane è caduta dal terzo piano sul balcone del secondo e poi di qui è precipitata sul marciapiede

Una ragazza di diciassette anni è rimasta — fra la vita e la morte — al Maria Adelaide. Poco prima di mezzogiorno la giovane, Maria Elisa, è caduta dal balcone della sua abitazione, al 10 bis di corso Regina Margherita. Il padre è stato spettatore della tragedia, dopo aver vanamente tentato di trattenere la figlia sfortunata per la gonna; credeva già di essere riuscito a salvarla, quando il tessuto si è lacerato. Maria è caduta sul parapetto del balcone del piano sottostante e vi è rimasta in bilico; era già preda di svenimenti dalla strada una folla assisteva terrorizzata alla scena. Purtroppo nell'alloggio non c'era nessuno.

Qualcuno è corso a telefonare ai vigili del fuoco, ma intanto la ragazza ha avuto un malore, ha perso un'altra volta l'equilibrio ed è caduta sul marciapiede, sulla è stata raccolta dal padre stesso, Domenico, proprietario di una pasticceria all'angolo di via Rossini con il corso Regina Margherita e con la macchina di un passante — Alberto Ababio — portata all'istituto ortopedico Maria Adelaide, che è vicinissimo. I medici del pronto soccorso le hanno riscontrato la frattura del piedi, la contusione cranica, con lutto il rammarico ereditario ed un gravissimo stato di « shock ».

Maria Elisa era rimasta in città con il padre, i due fratelli e tre sorelle; tutti insieme si occupavano dell'andamento del loro negozio, mentre la madre era in campagna nel Canavese con la figlia più piccola. Verso mezzogiorno, Maria era nell'alloggio; doveva rifare i letti, mettere le sedie e preparare pel il pranzo. Ad un certo punto il padre è uscito dal negozio ed è salito in casa. Era appena entrato nella stanza della figlia, quando una scena l'ha fatto impietrire per un attimo: sulla soglia, Maria, presa dal balcone, stava arrampicandosi al di là della ringhiera, come se qualcosa la attirasse irresistibilmente verso il vuoto.

Un attimo solo, poi l'uomo scattò al soccorso della ragazza; riuscì ad afferrarla per l'orlo della gonna, cercò di trattenerla, la sinfa gli si lacerò fra le dita e Maria piombò a capofitto dal terzo piano. Il padre si ritrasse annientato.

Evidentemente si sarebbe rialzata ed è salva, ma il suo stato è gravissimo: il corpo della ragazza dal parapetto del balcone del piano di sotto, il cui bordo è largo altre venti centimetri. Il padre, fuori di sè, scese a precipizio le scale ed arrivò al pianterreno proprio mentre il corpo di Maria, dopo aver rimbalzato in bilico, finiva sul marciapiede. Egli stesso l'ha accompagnata all'ospedale.

E' probabile che la giovane, mentre stava facendo i lavori di casa, forse a causa del caldo, si sia sentita male e sia uscita sul balcone per prendere un po' d'aria. Qui le forze sono venute meno e la ragazza si è accasciata sulla ringhiera, proprio mentre arrivava il padre. Prima però che questi potesse intervenire, Maria precipitava.

Era partito nella notte per andare a trovare un parente malato

Colto da malore sul motoscooter si uccide urtando un grosso vaso

La sciagura alle 3, presso la stazione ferroviaria di Nichelino - L'operaio ha sbandato, è finito sul marciapiede e sbalzato dalla moto si è sfracellato - Era padre di due bambini

A pochi metri dalla stazione ferroviaria di Nichelino, stamattina verso le tre, un motociclista s'è ucciso fratturandosi il cranio contro un grosso vaso di cemento. Nessuno ha assistito all'incidente, data l'ora, tranne un automobilista che non era lontano. La sciagura è stata ricostruita in base alle tracce rimaste sulla strada.

La vittima è Giorgio Lorenzi, di 36 anni, operaio della Riv Abitava in via Cuneo 27 con la moglie Maria Porro e due bambini: Laura di 12 anni e Gianni di 5. Nella notte gli avevano telefonato da Pinerolo: un suo parente stava male, era in condizioni molto gravi. Il Lorenzi si vestiva e decideva di partire subito in vespa. Alle tre usciva di casa.

Cinque venti minuti più tardi era a Nichelino. Di qui avrebbe imboccato la strada di Nona. A una cinquantina di metri dalla stazione lo scooter improvvisamente sbandava. Il guidatore di una macchina che lo seguiva, ha visto in distanza il Lorenzi ondeggiare incerto sulla carreggiata. Poi la motocletta lo urtava contro il gradino del marciapiede, con estrema violenza e ci è salita sopra. Sbalzato dal sedile l'operaio ha compiuto un volo di sei o sette metri ed è piombato come un proiettile contro un grosso vaso di cemento posto davanti a un negozio colpendolo col capo.

Là è rimasto esanime, in una pozza di sangue. Lo schianto era stato udito dalle case vicine. Dai portoni usciva gente in soccorso del ferito. Qualcuno telefonava alla Croce Verde. Poco dopo un'ambulanza il Lorenzi era portato all'ospedale delle Molinette. Le sue condizioni sono apparse subito disperate. Nell'urto aveva avuto il cranio sfondato in più punti. Due ore dopo il ricovero egli cessava di vivere.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Nichelino. C'è una sola spiegazione per quanto è accaduto: l'operaio è stato colto da malore ed ha perso il controllo della « Vespa ». Il racconto dell'automobilista conferma questa ipotesi; prima di finire sul marciapiedi la vittima ha compiuto una serie di zig-zag, sbandando due o tre volte completamente a sinistra della strada. Egli non era in condizioni fisiche buone. Non aveva quasi dormito; quando gli avevano telefonato da Pinerolo era andato a letto da due ore soltanto. La salma verrà inviata molto probabilmente al Valentino per la necroscopia.

L'ufficiale giudiziario entra grazie ai pompieri

Per costringere una donna ad aprire la porta di casa all'ufficiale giudiziario, è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. L'episodio è accaduto alle 11 di stamattina in via Da Sanctis 67, al quinto piano, dove abita la signora Anna Acchiardi, di 46 anni.

La Acchiardi aveva lasciato scadere un pagamento. Quando si è presentato il funzionario gli ha detto che non l'avrebbe mai fatto entrare. L'ufficiale si è rivolto allora alla polizia, ma gli agenti non hanno ritenuto intervenire. Si è tentato allora che la donna cosmetico: qualche gesto irragionevole. Sono stati chiamati i Vigili del Fuoco. Quando è arrivato il carro attrezzi la Acchiardi s'è decisa ad aprire l'uscio. Più tardi la polizia l'ha fatta visitare da un medico. La vicenda non ha avuto altro seguito.

Giorgio Lorenzi (36 anni) con la moglie e la figlia

Partono 150 mila: giornata di punta per le strade

La grande fuga verso le ferie in treno in macchina in aereo

Un torinese su cinque comincia oggi la beata vita delle vacanze - Posti esauriti in ferrovia fino all'8 agosto - Imponente servizio d'ordine per la viabilità: ma è indispensabile la cooperazione di chi guida

Immaginiamo che un'intera città capoluogo di provincia, un grande centro come Bergamo o Brescia, decida da un giorno all'altro di chiudere tutto e andarsene in vacanza: e quanto è appunto quanto succede oggi a Torino. Centocinquantamila persone fino i calcoli probabilmente peccano in difetto) hanno stesso per gran parte dell'anno questo giorno magico, questo 29 luglio che deve segnare l'inizio delle vacanze; centocinquantamila si sentono un poco ritornati fanciulli, all'epoca in cui le vacanze significavano l'abbandono dei libri e l'inizio della perfetta felicità: centocinquantamila (uno su cinque, di quelli che ancora restano) chiudono oggi il cassetto della scrivania e la porta dell'alloggio e partono con tutti i mezzi a disposizione verso quindici o venti giorni di riposo.

Evidentemente i torinesi si preparavano da tempo, poichè l'esperienza degli anni scorsi li ha ammaestrati: chi arriva all'ultimo momento corre il serio pericolo di vedersi sbattuto uno sportello in faccia o di trovarsi di fronte alla scritta « Tutto esaurito ». Il motto è quindi « prenotarsi ». Anche i ferrovie, per la verità, hanno fatto le cose in grande, istituendo ben otto (treni speciali in servizio sulle linee della costa tirrenica, di Roma, della Sicilia, dello Puglie, di Venezia, ed hanno pure rinforzato tutti i convogli ordinari, ma ormai le prenotazioni sono esaurite fino all'8 agosto sulla maggior parte dei treni.

Anche gli aerei contribuiscono a ritmo sempre più intenso a quest'opera di lieto sfollamento: ma da oggi a tutto il sei agosto sono al completo le prenotazioni per i voli dell'Alitalia diretti da Torino e da Milano a Napoli, in Sicilia ed in Sardegna, ed i posti sugli aerei per Roma vanno rapidamente esaurendosi.

Ma il traffico maggiore, naturalmente, si avrà sulle strade che dalla città si dirigono verso la valle d'Aosta, verso la Riviera ed i laghi.

Cinquantamila macchine secondo calcoli approssimativi, si apprestano ad abbandonare le vie cittadine: una colonna che, se ogni veicolo marciasse a tre metri l'uno dall'altro avrebbe uno sviluppo totale di trecento chilometri, all'incirca la distanza da Torino a Verona. Per fortuna queste incredibile serpente meccanizzato si spezzettierà in mille direzioni diverse, ma il traffico sarà sempre tale da mettere a prova durissima l'intero servizio d'ordine d'emergenza.

Secondo le dichiarazioni del col. Muzzi, comandante compartimentale della polizia stradale, una cinquantina di pattuglie motorizzate saranno impegnate nel compito di disciplinare la circolazione e garantire l'ordine. Con gli agenti della Stradale, collaboreranno la polizia, i carabinieri motociclisti e la autoradio dei vigili urbani. Un apparato imponente che tuttavia non potrà fare molto senza il concorso degli automobilisti.

Le comprendiamo: molti si mettono al volante stanchi da mesi di lavoro, ansiosi di raggiungere il posto prescelto, la famiglia che li attende. Può darsi che siano indotti a forzare la velocità, ma tutti devono ricordare una massima nuova e lapalissiana: l'importanza è arrivare sani e salvi. Qualche minuto di ritardo può significare un disastro evitato. Prudenza, prudenza, ed ancora prudenza. Oggi è un giorno felice: purchè trasformarlo in un giorno di sangue e di lutto?

Taccuino del lettore

◆ A Torre Pellice, nel salone del collegio Valdese, si inaugura oggi una Mostra d'arte.

◆ Farmacie aperte domani, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30: corso Vittorio Emanuele 34; via Nizza 15; corso Giovanni Agnelli 98-100; via Po 51; via Nicola Fabrizi 102; via al Ronchi 9; corso Racconigi 38; piazza Benefacchi 47; corso Principe Oddone 30; corso San Maurizio 29; piazza Respighi 3; via San Secondo 45; via Nizza 794; corso Cosale 110; corso Grosseto 256; via Maria Vittoria 3; gall. Umberto 1; via Carmagnola 44; via Garibaldi 15; via Cibrario 33 bis; via Madama Cristina 75; corso Francia 212; via Susa 1.

◆ Autoriparazioni aperte domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30: Officine; via Accademia Albertina 25 (telefono 80-975), v. Cecchi 68 (276-026). Elettrauto: via Duchessa Jolanda 12 (512-707), via Vitarbo 14 (252-252), c. Emilia 9 (272-870), via Sant'Anselmo 9, c. Agnelli n. 15 (233-781).

◆ Oggi, sabato 29 luglio, è il 210° giorno dell'anno. Il Sole sorge alle 5,10, tramonta alle 19,31. E' la festa di santa Marta, san Felice, san Guglielmo e sant'Urbano.

OGGI - AMBROSIO - OGGI

PRODOTTO da ROBERT E. KENT - REGIA di EDWARD L. CAHN
JOAN EVANS - RONALD FOSTER - MERRY ANDERS
Distribuzione DEAR FILM - Produzione UNITED ARTISTS

AL NUOVO ROMANO
ANCORA QUALCHE GIORNO
DI PAZZESCHE RISATE
IL FILM DELL'INCREDIBILE!
HELLZAPOPPIN

NEL TEATRO DEI MILLE
Mostra della Moda Stile Costume
PALAZZO DELLE MOSTRE ITALIA '61
Ogni sera, alle ore 17, presentazioni curate dall'ENTE ITALIANO DELLA MODA di modelli di abbigliamento pronto
CON TRATTENIMENTO MUSICALE
INGRESSO GRATUITO PER I VISITATORI DELL'ESPOSIZIONE

la 2ª RASSEGNA ALPIGNANESE
offre ai suoi visitatori:
- Esposizione di quadri d'autore (Talione, Cremona, Da Milano, Manzone, Volinotti, Chiesa, Paolucci, Menzio, Fico, Cheroni, De Abate, Calazzo, Terzolo, Feluzzi, Martina)
- Mostra fotografica
- Concorso per il miglior plastico sul tema: «L'abitazione che desidero»
- Concorso cinematoci
- Esposizione dell'industria e dell'artigianato
- Manifestazioni sportive

Fra tutti i visitatori verranno sorteggiati:
1 FIAT 500 ed 1 Televisore PHILIPS
Domani alle ore 9.30 grande gara di tiro al piattello per tiratori ed allievi
PREMI PER LIRE 400.000
LA 2ª RASSEGNA ALPIGNANESE RESTERA' APERTA FINO AL 13 AGOSTO P. V.

PORCELLANE CRISTALLERIE
NEGOZIO SPECIALIZZATO
PORCELLANE BAVARIA, LIMOGES, CAPODIMONTE
CERAMICHE INGLESI - CARRELLI TE' - OGGETTI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
Al piano superiore grandioso sale completamente con il più vasto assortimento
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (ex v. Ant. Albertina e v. S. Massimo)

LAMPADARI
IL PIÙ RICCO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
3000 MODELLI - FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEI LAMPADARI

SPETTACOLI

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
GIARDINI PALAZZO REALE
Dal 29/7 al 6 agosto ore 21,15
COMPAGNIA ATTORI ASSOCIATI
nella novità
IL RE
di Giorgio Prosperi
Regia di Giancarlo Sbragia
Biglietti: Agenzia ENAL, La Stampa, biglietteria del Teatro

CENTENARIO
Ristorante - Gran Bar - Dancing
Mostra di corso Moncalieri fronte Palazzo del Lavoro
Ore 21 inaugurazione con
ACHILLE OVALE
ed il suo complesso
Cantano la rivelazione
VASSO
e la bruna MARZIA
Ingresso libero - Tel. 696.621

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 gran serata
Orch. J. Bennett
SERVIZIO RISTORANTE

PADIGLIONE del PIEMONTE
MOSTRA DELLE REGIONI
Domani ore 17 e 21
BANDA DI BORGOSESIA
COSTUMI VALSESIANI

S. GIORGIO - VALENTINO
Terrazza panoramica
Stasera ore 22
VEGLIONE DI ATENEO

Cinema TORINO
I campioni dello schermo
una rassegna di capolavori
DINO DE LAURENTIIS
da OGGI
JOVANKA E LE ALTRE
con
S. MANGANO V. HEFLIN
IN PREPARAZIONE
VACANZE D'INVERNO
con LIBERO SORDI

FIGURINE

Strade sbagliate

Alta, la figura minuta, il viso pallido, i capelli lunghi e annodati a treccia nonostante l'età di trent'anni e la moda che comportava capelli corti e gonfi, la [illegible] Emanuela era l'espressione della bontà, dell'onestà e della timidezza. Nell'ufficio dove lavorava — una stanza vasta ma tetra, con mobili neri stile Liberty carichi di scartoffie polverose — si muoveva con una delicatezza e una gentilezza che si accordano malamente a quell'ambiente dove qualche impiegato aveva anche modi e discorsi rudi e villani. Parlava pochissimo e sopportava non diceva quasi nulla di sé. Si sapeva che il padre quando lei era ancora piccina, che sua madre l'aveva allevata con grandi sacrifici e poi era ammalata e adesso era in una casa di cura.

Ufficialmente Emanuela abitava sola in un alloggetto di un paio di camere. In realtà stava di casa altrove: conviveva con un anziano signore, più vicino ai sessanta che ai cinquanta, che era stato un capo ufficio dieci anni prima, quando lavorava pesto un'altra ditta. A vent'anni, con la madre da poco in clinica, con un desiderio insoddisfatto di amore paterno, la giovane Emanuela era caduta fra le braccia del rag. D'Avanzo, suo diretto superiore, piangendo i propri affanni. Il ragioniere l'aveva confortata paternamente e lei ci si era a poco a poco affezionata. La relazione era andata avanti un paio d'anni in sconcertante, poi il ragioniere aveva indotto Emanuela ad andare a vivere con lui e la ragazza, debole di carattere, incapace di valutare nel giusto valore una decisione di simile importanza, c'era andata. Ma subito s'era preoccupata di non far risapere la cosa e si era dimessa dall'ufficio cercandosi un altro lavoro.

Adesso, a trent'anni, non aveva altra prospettiva che quella di diventare l'infermiera ossequiente del rag. D'Avanzo perché lui era già stato colpito una volta da un attacco cerebrale e aveva lasciato il lavoro, viveva sempre in casa, seduto in poltrona. Nell'ufficio stile Liberty carico di scartoffie polverose, Emanuela a volte accennava a sue idee. Sapeva che la gente commentava la sua storia e per camuffare un po' la verità cercava di far credere d'avere questo zio anziano, bisognoso di cure, che le dava tanto in tanto qualche cosa. Ma [illegible] era sempre da lui e stava anche settimane senza andare nella propria abitazione.

A volte Emanuela si chiedeva quale sarebbe stato il suo futuro, ma non sapeva trovare la risposta: un senso di indolenza e di abbandono la vinceva e l'induceva a cambiare pensiero. Certe quando vedeva passare per la strada mamme che spingevano le carrozzelle col neonato o giovani coppie di sposi, si sentiva pervadere da un senso di tristezza e di turbamento. Non sapeva bene nemmeno lei perché, oppure non lo voleva sapere. Se la stimava il pensiero di abbandonare il ragioniere si sentiva subito avvampare di vergogna: le sembrava di aver peccato di scacciare il proprio padre nel momento in cui era più bisognoso di cure e di affetto. E intanto i giorni passavano e nonostante anche gli anni Emanuela restava pallida, con le sue lunghe trecce, continuava ad andare a lavorare nell'ufficio tetro e polveroso; e parlava poco, pensava con una dolcezza un po' triste al capoufficio che era a casa solo e forse in quel momento aveva bisogno di assistenza.

* *

La povertà [illegible] Elena era abbastanza [illegible], ma non tanto per la sua produzione artistica quanto per il suo gran daffare che aveva per mantenersi in vista. Non mancava mai ad alcuna festa mondana cittadina e faceva di tutto per stirare su di sé l'attenzione degli eventuali fotografi con la speranza di veder pubblicata una propria fotografia su giornali e riviste. Quarant[illegible], era da anni l'amica di un pittore di buon nome, Antonio Bercelli, che viveva separato dalla moglie. Nonostante che il Bercelli fosse di carattere mutevole e cercasse di rifuggire da qualsiasi forma di pubblicità, l'Ellena non perdeva occasione per far fare chiasso anche intorno a lui, sempre con il fine ultimo di diffondere maggiormente il proprio nome. Nulla la tratteneva, nemmeno il pudore per la sua particolare posizione nei confronti del pittore: anzi, ci teneva a sbattere clamorosamente in prima pagina la sua relazione illecita che aveva anche fatto una volta circa uscita a farsi fotografare mentre lo baciava e a far pubblicare questa sconveniente fotografia.

Il suo [illegible] libro di poesie — libro per modo di dire, perché era certamente esile e non comprendeva più di venticinque liriche, talune di appena cinque versi — risaliva a quindici anni prima ed era nato un grido di sofferenza e di intenzioni solidissime. L'Ellena, in quelle composizioni poetiche, esprimeva degli ideali molto materialistici: credeva soltanto nelle gioie che poteva ottenere con il denaro, nell'amore sì di fuori di ogni vincolo legale, nel disprezzo di tutte le convenzioni sociali. In una poesia elogiava addirittura la sua famiglia *troppo mite e troppo povera* e la sua terra di *montagna di beni avara e inutilmente bella*.

La produzione successiva, sempre molto limitata, aveva portato pochi lumi chiarificatori sulla personalità artistica e sulla figura morale dell'Ellena. Talvolta la sua ispirazione artistica *era* [illegible] venuta da motivi di ribellione, ma più spesso era nata da elementi di pacatezza. Un critico attento poteva notare un lento approdo — almeno per la parte artistica — alla vita normale, alle regole che, anni prima, la poetessa aveva combattuto con sdegno. Continuava a frequentare feste e ritrovi, ma il ruolo era in compagnia di Bercelli; taluni dicevano che i rapporti con lui stavano allentandosi. L'Ellena continuava a mantenersi in vista, ma si capiva che si comportava così soprattutto per abitudine, perché vi era trascinata dal giro della sua vita secondo l'imposizione che lei, anni prima, vi aveva dato con tanto vigore. C'era nel suo comportamento una certa stanchezza, che lei stessa andava scoprendo quasi con stupore. In una sua poesia apparsa su un giornale letterario dava l'addio ai suoi vecchi ideali *mai raggiunti e perduti* e diceva che nulla più le importava.

Poi era scomparsa, aveva cambiato città, sola, segno evidente che i suoi rapporti con il pittore Bercelli erano interrotti. I vecchi amici si chiedevano spesso, vicendevolmente, notizie di lei, ma nessuno sapeva niente. Di tanto in tanto, ma molto raramente, usciva una sua lirica su qualche giornale di provincia. Erano versi tristi, di chi aveva perduto ogni speranza e si trovava davanti a un muro e a una solitudine che mettevano paura. Una poesia diceva: *Addio è la mia ultima parola. - Perduta è l'onda della giovinezza - e i suoi canti. - Silenziosa cresce in se stessa - l'anima si rinchiude.*

* *

Il nuovo della signorina Carmen Gerlini v'è ridotto a questa corsia dell'Istituto di Riposo. Lei occupa l'ultimo letto in fondo alla sinistra, di fianco all'altare. Al mattino la sveglia è sempre molto presto, d'inverno anche ci si cole nettamente; poi c'è la messa, la colazione, il riordino del letto. Chi è in grado di camminare può scendere fino al cortile, ma la Gerlini non ce la fa: i suoi settantotto anni sono troppo pesanti, le hanno quasi arrugginito le gambe, le costa già fatica mettersi a sedere o tirarsi su. Quando ha finito di sistemare il letto si vede ora il suo e quello della vicina, che è inferma, e passa così le lunghe ore della giornata.

Ha i capelli tutti bianchi e sempre arruffati, la Gerlini, e le spalle molto curve, la bocca incavata per via dei denti che non ci sono più. Parla con la vicina, quando questa non si lamenta per i dolori di schiena. Gli argomenti sono sempre gli stessi: che è una pena stare al ricovero, che il mangiare è troppo carico, che se avessero avuto famiglia adesso non sarebbero in queste condizioni. La Gerlini non dice mai niente del suo passato, le sarebbe anche difficile ricordarne le idee, mettere nel giusto tempo gli episodi: sono passati tanti anni! Ne aveva 27 quando lasciò la casa per scappare con Antenore, quell'industriale famoso, ricco e sposato, che poteva essere suo padre. Anni turbolenti: viaggi, liti, riappacificazioni, altre liti, poi lui la piantò e tornò con sua moglie. E la gente quasi la sbeffeggiava dopo che lei si era data tante arie per la protezione dell'amico. Si era dovuta mettere a lavorare, poi aveva trovato un altro amante e via con le liti, le riappacificazioni, i viaggi.

E' più facile per la Gerlini ricordare gli ultimi tempi. Cinque anni fa, quando il padrone di casa le ha dato lo sfratto e l'ha cacciata fuori dalla soffitta perché da mesi non pagava l'affitto. E' venuta a chiedere un posto al ricovero, ma non la volevano perché non aveva i documenti di ammissione pronti. Una donna s'è offerta di ospitarla nella propria casa per qualche tempo, ma tre giorni dopo la Gerlini s'è accorta che quella donna le aveva rubato l'unico oggetto prezioso che avesse, una collanina d'oro ricordo di sua madre. Per un mese e mezzo è stata ospite del dormitorio pubblico, in mezzo alle mendicanti, senza sapere dove andare a mangiare, poi, finalmente, è potuta entrare qui, all'Istituto di Riposo.

Il pavimento della corsia è lucido, le lenzuola sono pulite, ma i vetri sono smerigliati fino all'altezza di due metri e non si può vedere fuori. L'orto il mondo finisce qui. Le suore passano leste, non si fermano mai, se non per lasciare la scodella con il brodo e un piatto con la pietanza. A volte la Gerlini non se la sente di mangiare questa roba. Le giornate sono lunghe, poi la luce diminuisce, ci sono da dire le preghiere, si mangia e ci si rimette a letto. Sempre così. La Gerlini pensa con la mente nel passato, cerca qualcuno cui attaccarsi, ma non c'è proprio nessuno, sono morti tutti: i suoi familiari, Antenore; e anche gli altri che vennero dopo di lui forse sono morti o chissà dove sono. Ci deve essere, qui nella stessa città, un figlio di Antenore, ma quello è figlio di lui, se gli parlano della Gerlini non sa neanche chi sia.

Rama Lugli

DETTO FRA NOI

Mariti sotto la fodera

Lettera della signora O. B., Milano:

«Ho un unico fratello a cui sono molto legata. Circa un anno fa, mio fratello restò vedovo d'una donna che gli era stata sempre infedele. Le sopravvissero tutte le amanti fatte continuamente sotto il naso. Non mai, mentre era viva, tagliuzzò la benda dagli occhi; ne era molto innamorato. Si credeva sicuramente e malgrado tutto sembrava felice con lei. Quando morì davvero prodigherò a consolarla con disperato. Neanche allora mi parlava, pensando che volesse meglio lasciarmi ignorare tutto per sempre. Tanto, ormai, la vergogna era finita. Ma ora mio fratello è di nuovo innamorato e d'una ragazza più giovane di quindici anni, che intende sposare prestissimo. Se n'è innamorato, dice, perché somiglia tanto all'altra e non si può negarlo: ma più che nel fisico le assomiglia nel morale, ha la stessa testa leggera e una fama poco limpida. Perciò, se la spesa saremo davvero... Vorrei evitare a mio fratello un crudele destino, preferirei lo guardo contro questa specie di donne dall'aria innocente che poi ne hanno di tutti i colori. Vedrete? O parve un tutto quello che so, perché posso credervi reale del passato: ho anche delle prove. Quando mia cognata morì, circolavano un sacco di biglietti (ora) due agende sotto la biancheria, nelle quali lei aveva annotato tutto, perfino gli appuntamenti! Le feci sparire perché solo fratello pareva accettabile, ma oggi non ho più motivo di nasconderlo, credo».

*Destino crudele? E perché? Suo fratello è stato «felice» con la prima moglie. E lo sarà, probabilmente, anche con la seconda che assomiglia alla prima. D'altronde, togliergli la «benda» servirebbe a poco: non è soltanto con gli occhi che si vede. E certi uomini hanno la facoltà di non vedere, ad sentire ciò che disturba un loro particolare modo d'essere: il quale trova in una sublimazione ne Le cocu magnifique di Crommelinck e ne L'eterno marito di Dostojevsky. Se non la conosce, la esorto a leggere questo libro, che racconta la storia di Pavel Pavlovitch Trussotzsky, il marito per eccellenza, ombra compiaciuta — e puffuta — di Natalia, la sua gracilona sposa. Come tutti gli uomini del suo tipo, anche Pavel ha messo la mano su una di quelle donne che nascono con l'inclinazione e il gusto dell'infedeltà; e subito dopo il matrimonio diventano come stoppie a ogni fuoco gettato nelle loro vicinanze, diventano vittoriose e un fiammifero dopo l'altro, senza che il fuoco appunti minimamente in loro nuocimento. Tuttavia, al fianco di quella moglie, Pavel ha goduto per vent'anni d'una squisita felicità provinciale, senza scosse. Poi Natalia muore e mentre sta piangendo Pavel scopre una cassetta colma di lettere d'amore indirizzate alla defunta. Stupore e desolazione: il marito, naturalmente, ignorava tutto. Per anni, con perfetta candore, ha lasciato che un giovine ufficiale della guardia e poi un dentista di Pietroburgo frequentassero con assiduità la sua casa; e mai in tutti quegli anni lo sfiorò il dubbio che gli aggiravasi mustacchi dell'ufficialetto e i baffetti del dentista potessero solleticare la guancia di Natalia. Certi mariti, come le palerme, sono ricoperti da una specie di housse, che li preserva dalle polveri della vita. Quando la realtà gli capitola davanti, Pavel cerca di sotto la polvere, con un coppetto tanda giurisdizione, comincia a vigilare nelle notti di Pietroburgo, cercando gli amanti della moglie. Allo stesso tempo, però — è più forte di lui — cerca anche un'altra donna. Per nella sua anima, la fretta di ricaricare [illegible] in fodera. Ed eccoci al lugubre epilogo due anni dopo, in un caffeuccio di stazione, irrompe una bella donnina accompagnata da un vigoroso ufficiale che essa avvilisce di tenerezze, chiamandolo Mitenka. Mitenka (dialettico di Dimitri) con voce tanto carica di sensualità dei sensodilezze presenti. Poco dopo, entra in scena un altro personaggio, curioso di vedere: chi potevalo essere se non il nostro Pavel Pavlovitch, di nuovo spaiato e di nuovo ignaro? L'ultimo appare ai suoi occhi come un lontano parente di nessuna importanza, che andrà con loro in campagna. Partono infatti tutti e tre dietro il finestrino del treno s'intravede, fra i due amanti che si guardano bramosi, la faccia soddisfatta dell'eterno marito.

Non so la pensa, signora O.B. Giovanni vicino al mondo non ha determinato carattere che lo predisponga a una determinata sorte. Nessuno può assicurare nessuno. E quanto alla sorte di suo fratello, a pensarci potrebb'esser peggiore. Gli potrebbe capitare, a esempio, d'essere un marito ingannato e sconsolato.

Lettera del signor Carlo Masi - Livorno:

«Essendo venuto a parole con un farmacista, gli ho detto tutto quel che pensava di lui (e l'ho sempre avuta con i farmacisti che si arricchiscono a spese dei malanni e delle sofferenze altrui). Oltre a tutto l'ho chiamato capra perché ha una faccia ricarda quella d'una capra. E' in casa che l'ha saputo di più e per questo vado querelato, secondo lei la perola capra è ingiuriosa?».

Non mi pare. D'altronde, farmacisti e capre hanno qualcosa in comune: tutti e due fabbricano pillole.

Lettera di Niegar - Rimini:

«Le) penso che una ragazza e un giovanotto ai quali piacciano le stesse cose, avendo un carattere e dei gusti in tutto simili, possano formare sposi-di la coppia perfetta?».

Dhimé, no. Troppi punti di contatto, troppe affinità. Dopoil che stanno entrambi posti ciascuno a seguire non dànno eccessivo. E senza contrasti, come dimmi possono stare insieme una donna e un uomo?

Lettera di «La vita, com'è bella»:

«Ho fatto l'ultima guerra. L'ho patita, si può dire, da cima a fondo: campagna di Russia, prigionia in Russia. Non vi conto [illegible] miserie della passata avventura, interpolata nel corso e nello spirito. E mi ci sono voluti anni, ho dovuto leggere parecchi libri sulla guerra e in particolare sulla campagna di Russia (ultimo, quello recente di Fusco, «La lunga marcia») per rendermi conto esatto di quello che ho sofferto e anche per riassumere le impressioni che avrei dovuto provare, ma lì per lì, nella morsa della catastrofe, non provai. E' strano ritrovarsi negli scritti di altri meglio che nei propri ricordi; e curiosi propello sapere se questa capita solo a me».

Un grande pittore che amava scrivere sonetti (pessimi e sfottati sonetti), si innamorò con un amico, grande poeta: «Eppure, dovrei riuscire! Ho tante idee!». «Mio caro — gli rispose il poeta — i sonetti non si fanno con delle idee, si fanno con delle parole». E sono le parole e dare i grandi avvenimenti, e le grandi scinture in tutta la loro portata. Quando le parole mancano e uno è incapace di descrivere le proprie esperienze, esse rimangono in gran parte lettera morta. Se Ungaretti, oltre ad avere un estremo coraggio avesse posseduto il dono di esprimersi, il racconto delle sue impressioni ci sarebbe apparso — come doveva — sorprendente e prodigioso. Invece, le parole gli sono mancate e non sono state quelle adatte. E così non abbiamo saputo nulla di ciò che veramente contava, nulla sulle sensazioni inedite — trionfali o allucinanti — del primo uomo che, andando oltre l'umano, ha potuto vedere dall'alto del cielo tutta la terra.

Scrive «Ragazza [illegible] rata» - Bonassola:

«Bianca che il vero amore è cieco. Ma a me non piace affatto che lo sia. Io voglio un amore capace di vedere».

Giovane e ingenua. Non soltanto si dice che l'amore è cieco (cieco vero o cieco finto, come si preferisce), ma si aggiunge che ricupera la vista quando sta per morire. Quindi, dobbiamo preferirlo cieco. Meglio un cieco vivo che un vedente morto.

Lettera del signor G. P. - Firenze:

«Possiede un albergo che non è il "Ritz", ma, restaurato e abbellito di recente, offre ogni confort e anche un'apparenza di lusso. Il problema è preservare le suppellettili. Le coperte, in feudo, arredano dai vandalismi che clienti anche di qualità contrattano per lavarle, sfoderarle e cuscire ripararle. Io vorrei poter affiggere in ogni camera un piccolo "vademecum" a qualcosa del genere che richiamasse i clienti a certi elementari doveri. Vuol aiutare un suo cancellatico a redigerlo?».

In molte regioni della Francia, i proprietari d'alberghi hanno adottato un Decalogo redatto in versi, ma non per questo meno perentorio. Glielo traduco alla meglio: 1) Una camera non prenotereste, per telegramma o diversamente, se non quando sapreste, di occuparla sicuramente; 2) Le vostre scarpe non pulirete con tovaglie di arredamento; 3) Agli asciugamani risparmierete, delle vostre lorde il soffregamento; 4) Le vostre signorine allontanerete dalle tentazioni, gentilmente; 5) Il vostro linguaggio modererete, dopo mezzanotte, garbatamente; 6) Le porte eviterete di sbattere clamorosamente; 7) La cortesia eserete, ma praticherete ugualmente; 8) La pulizia osserverete, in ogni luogo segretamente; 9) Ma alla partenza non crederete che gli conveniva... accompagnarvi come scortesie. La verità m'impone di aggiungere che quest'offensiva-difensiva, sentenziata da me, non ha ancora ottenuto il successo che si sperava.

● *Clotilde, Torino:* Non so niente di quel «famoso studio dentistico specializzato in cui un certo cliente avrebbe potuto, in un'unica seduta, farsi estrarre sei denti e ripartire di lì a poco con un apparecchio nuovo ben sistemato in bocca»; e non ne ho mai scritto. Natale simili è più facile trovarle nei «Le cartoline del pubblico» che in questa rubrica. ● *Arrigo Sacerdote, Torino:* Vada per quella specie di *Santo Alleanza*. Grazie per la parola e il sonetto. ● *Clotilde De Alessandris, Nervi:* Gentile signora, non conoscendo il suo libro, mi è impossibile darle un suggerimento. Ma perché non tentare, almeno all'inizio, di far comparire il lungo racconto a puntate su «I diritti della scuola» o qualche altra rivista didattica? ● *Dott. R. Graziano, Orvieto:* Per decifrare i segni della sua lettera dovrei rivolgermi a una cartomante. Non ne ho sottomano in questo momento e così debbo rinunciare a sapere ciò che alla mi scrive. ● *Un abbonato, Torino:* E' in Svizzera che, con venti centesimi (di franchi) si può avere per telefono il «la» musicale. Un'invisibile signorina batte cinque o sei volte su un diapason, perché l'utente possa accordare il suo violino o le sue corde vocali. ● *Corrado Barbara Grassetto, Torino:* Le lettere, pubblicate o no, vengono distrutte volta a volta. E, purtroppo, non ho la memoria di Pico della Mirandola, né il tempo che occorrerebbe per «rinfrescarla» su certi dettagli. Prego quindi i lettori — e lei per prima, sicuro — di non pormi degl'indovinelli, quando si rifanno vivi dopo settimane o mesi. Ripropettiamoci il loro caso e riscriviamo il loro indirizzo. Grazie. ● *Vico Democri, Torino:* E' sufficiente portare la cravatta. ● *Negri, Torino:* La comprendo e vorrei sinceramente aiutarla. Se credo può rivolgersi al dott. Antonio Parisi (Via Roero di Pamparato 10 - tel. 753-623) è confidarsi con lui. E' un medico eccellente oltre che un caro amico mio. ● *Agnese con pochi capelli, Novara:* Non dia troppo credito a certe «pubblicità», anche se «convincenti». E si rechi subito da uno specialista il quale, riuscirà forse a scoprire la causa recentemente palesatasi di tanta caduta e magari ad arginarla. ● *G. S., Torino:* Mia cara, che dirle? E' una vecchia storia, udita tante volte e che ogni volta lascia senza parole. Lei ha amato con disinteresse e generosità; ma è l'altra che ha vere in capitale. A quella, i diritti; a lei nient'altro che le pastiglie, accompagnate alcuna. Non c'è nulla che aiuti a conservare un amore. Ma forse quel quattordici anni e le dolci abitudini consolidatesi nel frattempo aiuteranno in suo favore. ● *Cristina, Riccione:* Quello che ho gustato maggiormente della sua lunga e «spiritosa» lettera, è la grandissima fiducia di cui appresso la sincerità. Bravo, continui su questa strada e diventerà la consolazione dei suoi vecchi genitori.

Clara Grifoni

All'ingegnere piace la birra

In segno di buon augurio, «Miss Germania» Marlene Schmidt, che recentemente è stata eletta Miss Universo, nuota sulla schiuma di un boccale di birra a un pranzo offerto in suo onore dal circolo tedesco-americano di Miami. Com'è noto, la biondissima Marlene è ingegnere elettrotecnico, ha 24 anni ed è alta m. 1,72

La stagione di Montecarlo tra sfarzo e celebrità

La Baker in tuta spaziale ha cantato per i miliardari

La «Venere nera» ha abbandonato il leggendario costume di banane - Zanuck, senza la Gréco, si consola al baccarat - Grace e Ranieri inaugurano la piscina - Onassis non si è visto, ma il suo panfilo è attraccato a Monaco

Nostro servizio particolare

Montecarlo, sabato sera.

Con un'imponente tuta spaziale scintillante di tubetti d'argento e un'aureola di piume di struzzo in capo e un'immensa coda, Josephine Baker, la mulatta dai fianchi di ebano, ha sostituito l'antico guanellino di banane che trenta e più anni fa l'aveva resa famosa a Parigi. Ieri, salita in scena allo «Sporting», ha fatto per così dire la prova generale della sua rentrée di stasera a Milano.

C'era parecchia bella gente, anche se non le consuete celebrità (che quest'anno disertano Montecarlo): molte signore giovani ed eleganti[illegible], uno sfarzo di gioielli che attiravano perfino l'attenzione di Elsa Maxwell, giunta da Venezia. La maggior parte delle persone presenti sulla terrazza fiorita dello Sporting non avevano probabilmente mai ascoltato «J'ai deux amours», il cavallo di battaglia dell'allora splendida e giovanissima negra di Parigi. E' stata la canzone di chiusura, dopo alcune altre modeste, fra le quali l'accessoriante «Mustafà», che ci ha perseguitati l'estate scorsa, e la romantica «Sonny boy», dei tempi di Al Jolson.

Malgrado il scrrdente invito di Josephine, il pubblico non ha voluto cantichiare con lei il ritornello di «J'ai deux [illegible]. La Baker [illegible] ha neppure avuto il tempo di dolersene, presa com'era di mutar d'abito e partire su una macchina alla volta di Milano. Ha tuttavia concesso alcuni autografi e molti sorrisi. Il cineasta Jack Warner, in ha fatto i suoi complimenti e le ha baciato la piccolissima mano.

Per Warner, come tutti, si è precipitato nelle sale da gioco o, sigaro in bocca e garofano all'occhiello, ha iniziato la battaglia che lui preferisce, quella del *baccarat* su due *tableaux*, secondo di fronte, armato di altro sigaro ed eguale sorriso un altro cinematografaro miliardario, Darryl Zanuck, il quale, orbato della sua ninfa greca Juliette Gréco, che l'ha piantato, si consola al tavolo verde con *fiches* da due milioni.

Montecarlo è in piena stagione e lungo la giornata si fatica a trovare il posteggio per le macchine; ieri, per salire alla Rocher, le automobili dovevano fare dei turni perché lassù il posto è ancor più scarso e non ci si può fermare. Le sere in cui l'orchestra sinfonica di Montecarlo dà concerti nel cortile d'onore del Palazzo dei principi, sono guai per lasciare l'automobile. Mercoledì — Costantin Silvestri dirigeva la «Nona» di Beethoven con i cori di Dublino — l'affollamento era tale che le macchine ristagnarono fino al Museo oceanografico.

I concerti nel cortile del Palazzo dei Principi — tre in luglio e tre in agosto — sono la manifestazione più elevata di questa estate 1961; essa fornisce direttori d'orchestra e solisti di grido, da Zino Francescatti a Yehudi Menuhin, da Kempff a Casadesus. I principi vi assistono da una tribunetta di velluto rosso eretta sul fondo del cortile, mentre l'orchestra è adagiata ai piedi del famoso scalone di marmo bianco a doppia rampa.

Grace e Ranieri hanno inaugurato giorni fa la [illegible] magnifica piscina ovoidale dell'Hôtel de Paris, costruita con i più fantasiosi e moderni criteri sulla terrazza del Casinò, dove prima c'era lo stabilimento balneare distrutto dalle bombe nel 1944. E' una piscina di 25 metri per 15, con acque marine o dolci, con grandi invetriate che guardano la pittoresca porta, servizio di ristorante e di bar, e sei cabine per le «sauna» finlandesi, che fanno tanto bene alla salute. Dev'essere costata un occhio. Gli americani che l'hanno visitata hanno detto che da loro non c'è niente di simile. Onassis non bada a spese per abbellire e perfezionare le attrezzature del Principato.

Onassis ieri non si è visto, eppure è a Monaco a bordo del panfilo «Christina» con i suoi due figli. Alessandro, che ha ormai 14 anni, gli ha fatto prendere un solenne spavento con le gare del *go-karts* alla Bregua, vicino ad Antibes, dove c'è la stazione più importante di questo nuovo sport; facendo della velocità si è ferito e contuso tanto da dover essere trasportato all'ospedale. Onassis è poi andato a riprendere il figlio in elicottero, gli ha dato una severa ramanzina e gli ha proibito perfino di guidare le paterne automobili a fianco dell'autista, il che era abituale per Alessandro, che conosce i motori fin da piccino e ne ha una vera passione.

Dal presunto matrimonio con la soprano Maria Callas qui nessuno parla, nessuno ha l'aria di crederci. Lei ha preso la residenza da un mese, ma questo non significa nulla, a meno che aspiri alla cittadinanza, che solo il principe potrebbe concedere con atto eccezionale. Forse i monegaschi non aspirano ad avere un monegasco di più.

Maria Rossi

Un battaglione di richiamati

Il generale Centofanti tra gli alpini del «Val Tanaro»

Pragelato, sabato sera.

Il comandante del III Corpo d'Armata, gen. Centofanti, ha portato ieri ai richiamati del battaglione alpini «Val Tanaro», il saluto del Capo di S. M. dell'Esercito. Il battaglione, formato ai primi di luglio per l'aggiornamento e addestramento dei quadri e della truppa, è formato da ufficiali ed alpini richiamati dal congedo. Costituitosi a Torino è entrato a far parte della brigata alpina «Taurinense» e si è trasferito a Pragelato dove si è attendato per il prescritto periodo di addestramento.

Il gen. Centofanti che già altra volta aveva visitato il battaglione, ha assistito alla esercitazione a fuoco di un [illegible] tattico nella zona di [illegible] de la Soma. Dopo aver espresso il suo compiacimento agli ufficiali richiamati per lo slancio e l'impegno dimostrato nell'esercitazione, ha parlato al battaglione riunito in fondovalle.

Rivolgendosi agli ufficiali, sottufficiali ed alpini richiamati, egli ha messo in risalto il fatto che rispondendo prontamente al precetto ed addestrand'osi intensamente in questo breve periodo, hanno dato prova di aver compreso lo scopo del richiamo e di aver sopportato di buon animo e con cuore di buoni cittadini i di buoni italiani gli inevitabili disagi che ha comportato. Ha, quindi, consegnato a nome del Capo di S. M. dell'Esercito, al comandante del «Val Tanaro» premi in denaro da distribuire ai militari più bisognosi e più meritevoli.

Il gen. Centofanti ha concluso la sua ispezione elogiando incondizionatamente i bravi alpini e porgendo ad essi il suo affettuoso saluto e i migliori auguri per la vita civile che nuovamente li attende.

Il coraggioso pilota di un "Convair"

Fa uscire a mano il carrello dell'aereo

Le ruote erano rimaste bloccate da un guasto - Cinquanta fra passeggeri e uomini d'equipaggio vivono per ore una drammatica avventura nel cielo della California

LOS ANGELES, sabato sera.

Quarantadue passeggeri e otto uomini di equipaggio su un «Convair-880» a reazione il cui atterraggio era reso pericolosissimo da un guasto al carrello anteriore hanno vissuto un'avventura drammatica, durata ben cinque ore, provocata da un guasto al carrello e conclusa felicemente per la prudenza del pilota.

L'apparecchio, appartenente alla Compagnia «Trans World Airlines», era partito alle ore 21,50 italiane di ieri sera dall'aeroporto di Los Angeles diretto a Boston per il «volo 850». Mentre il gigantesco reattore si trovava sopra l'Arizona orientale, il pilota, H. L. Brubaker, effettuando un controllo del funzionamento dei carrelli per prepararsi al possibile scalo, si è accorto che il meccanismo idraulico che comanda la fuoriuscita del carrello anteriore non funzionava. Un rapido accertamento ha permesso al Brubaker di constatare che una conduttura era spezzata e che dall'apertura defluiva il liquido del sistema di comando idraulico. Il pilota ha deciso immediatamente di fare ritorno verso Los Angeles, ed ha puntato quindi sulla base aerea di El Toro, situata circa 65 chilometri a sud ovest della città californiana, per tentare un atterraggio di fortuna. Sulla pista di El Toro veniva intanto rapidamente predisposto il dispositivo di sicurezza.

Tuttavia, mentre il grosso aereo stava già sorvolando la base, il Brubaker ha tentato un'operazione eccezionale. Ha affidato i comandi al secondo pilota ed ha cercato di abbassare il carrello anteriore, ripetendo le manovre già eseguite durante tutto il percorso di ritorno, e provando infine l'ultima possibilità: quella di infilarsi nell'apertura in cui ha sede il carrello e cercare di farlo uscire a mano. Il tentativo ha finalmente avuto successo e il Brubaker, ripreso il suo posto in cabina, ha comunicato per radio alla base aerea militare che la manovra era riuscita ed ha ripreso la rotta per Los Angeles, dove è atterrato poco dopo.

Gagàrin ospite di un industriale americano

Halifax, sabato sera.

Il maggiore sovietico Yuri Gagàrin, primo astronauta della storia, si fermerà in visita alla Nuova Scozia per quattro giorni, ospite dell'industriale americano Cyrus Eaton che qui possiede una vasta tenuta.

L'arrivo di Gagàrin e dei suoi accompagnatori ad Halifax è previsto per giovedì, al termine della visita al Brasile. La partenza per Mosca avverrà domenica mattina.

Gli astronauti americani Shepard e Grissom non hanno aderito all'invito di Cyrus Eaton di venire anch'essi ad Halifax insieme a Gagàrin.

AVVISO AI SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Si avverte che

LA DITTA SO.GE.CO ORGANIZZAZIONE 20.000
Corso Giulio Cesare 188, Torino

NON FA PIÙ PARTE DEL SOCCORSO A.C.I.
Servizio di Soccorso Stradale dell'Automobile Club d'Italia

NÉ CON LA SUA SEDE DI TORINO NÉ CON LE SUE SUCCURSALI DI LANZO TORINESE E DI REGINA MARGHERITA

CONVITTO S. GIORGIO
Corso Fiume 15 - TORINO - Tel. 60.679 - 683.084

per studenti di:

Scuola Media - Istituti Tecnici Commerciale, Industriale e per Geometri - Licei Classico, Scientifico, Artistico, Linguistico - Scuola Tecnica Industriale e Commerciale - Corsi di ripasso - Doposcuola

In una sede accogliente e con un ottimo trattamento la Direzione del Convitto offre una perfetta assistenza scolastica ai propri studenti e informa settimanalmente le famiglie sull'andamento dei loro studi.

La Direzione del Convitto è a disposizione delle Famiglie per informazioni ed iscrizioni in qualsiasi giorno feriale dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle 12.

ASSISTENZA RIPARAZIONI MOTORI FUORIBORDO
dal 6 al 20 agosto a LOANO
officina e personale specializzato
della
MOTONAUTICA ITALIANA - TORINO
Via Murazzi Po 25 - Tel. 885-[illegible] - 889-829
CONCESSIONARIA PER IL PIEMONTE
EVINRUDE
IL PRIMO FUORIBORDO DEL MONDO
presso
"IL NOSTROMO" - Via Aurelia 2 - LOANO

Restif de la Bretonne

Le sorelle Bourgeois

XXXI — *Dopo una vita amorosa molto movimentata, ad Auxerre prima ed a Parigi poi, Nicola Restif sposa, il 22 aprile 1760, ad Auxerre, ove è ritornato come proto nella stamperia Fournier, Agnese Lebègue. Fin dal primo giorno Nicola deve rimpiangere di essersi lasciato prendere al laccio dalla poco onesta giovane e dalla sua insopportabile madre. I due sposi ritornano a Parigi: lei lo trattiene sfacciatamente e lui le vende la pariglia. In tre anni Agnese dà alla luce tre figlie, che vengono date a balia. Nella primavera del 1764 Agnese va a vivere con un nuovo amante, il giovane chirurgo André, e Restif si consola con la prima venuta.*

Grazie ad un compagno, un certo Gonnet, il 17 luglio 1764 Nicola Restif entra come proto, col salario di 18 lire alla settimana, presso il giovane Quillau, successore di sua madre nella direzione di una stamperia che era incapace di dirigere. «Vi si stampava una grande quantità di opere correnti per conto di libri che le vendevano molto bene, per quanto fossero pessime edizioni». Il proto Restif dirige 68 tipografi e, grazie alla sua attività, il numero delle prasse sale, in tre anni, da quattro a dodici. Nicola può lucrare sulle bozze di stampa mattinali romanzi in voga in quell'epoca, quali della Ricciboni per esempio la *Storia del marchese di Cressy*, le *Lettere di Fanny Butler*, le *Lettere di Adelaide de Dammartin*) oppure *Elisabetta* di Francesco Benoit. «Leggendo quelle bozze di stampa — scriverà — mi ripetevo continuamente: "Riuscirò, anch'io, a fare un romanzo!"». La sua nuova posizione permette a Restif di abbandonare l'alloggio della rue Saint-Jacques, e di prendere uno migliore nella rue des Rats. Sua moglie si degna di ringiovanirlo. E' in stato interessante, ancora una volta, ed in settembre va in campagna a partorire. Una domenica d'ottobre, passando in rue Saint-Honoré, Nicola vede due meravigliose fanciulle uscire, con la madre,

da un negozio di seterie. Sono le figlie del negoziante, di nome Bourgeois. Una si chiama Rosa, l'altra Eugenia. Restif cade letteralmente in estasi dinanzi a Rosa, che gli sembra essere «il capolavoro della bellezza». Rosa ha «la stessa figura di Madame Fournier, la stessa perfezione, la stessa nobiltà. Ne fui sbalordito. In ero al colmo dell'avvilimento — scriverà più tardi, — avevo perso ogni valore... Ero morto nell'onore, nei sentimenti, vegetavo da bruto. Vidi la bella Rosa Bourgeois ed ebbi un'anima...». Ormai Restif viene a ronzare attorno al negozio di seterie per tentare di vedere, attraverso i vetri, la bella Rosa che,

come sua sorella, aiuta i genitori come commessa. Un giorno, avendo scritto per il suo idolo una lettera di ardente adorazione, egli si introduce, «alla invisibile», nel negozio e depone la lettera a portata di mano di Rosa. Nicola scriverà e farà così pervenire dodici lettere d'amore (di cui ha conservato la copia e che pubblicherà ne *Le contemporanee*). Ma ignora che Rosa si affretta a consegnarle a suo padre che le legge ad alta voce, a tavola, per il divertimento della famiglia e dei domestici. Dopo la dodicesima lettera, una sera, i tre commessi del signor Bourgeois sorprendono Nicola mentre sta per introdursi nel negozio, lo coprono di botte e lo abbandonano in istrada...

SEGUE: La «famiglia virtuosa»

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stampigliate le verificazioni varie comprese) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunto 30/0 inerente la ragione del 2 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli uffici pregano pubblicare su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rivolgere lettere ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere **Pubblicità Stampa n. ..... Torino**, *compilando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera inserzione dev'essere aggiunto il solo della quarta in lire 250 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a valore che non pervenute reclamino il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassettario per l'inoltro della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere limitate per Posta a sola ricevuta se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI lire 120 per parola

AUTOCRU Ormig ed altre ti noleggiamo purchè con esperto personale per ogni necessità di impiego. scrivere, telefonare 280-900 Torino, Milan, corso Giulio Cesare 198. 614

AUTOCRU cedesi parcheggio il noleggio pei immobili per servizi industriali dell'avvenire capitale, spostamento e passaggio impianti, magazzini, stabilimenti, altre, cisterne, cassoforti ecc. Ufficio, Torino, corso Giulio Cesare 136, tel. 280-900.

CATENE saldo e nazionali per auto campo industriale, Matteucci, via Nazario 32, telefono 871-712. 10509

CRESATTRICE numero 2 tortlevole imporre universale 2000 giri, nuova semi-nuova cerca Barolli. Telefono 889-806, Ivrea 44 A57763

INDUSTRIALI, imprenditori, costruttori, per vostre necessità di noleggio per sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture, rivolgetevi a Ufficio, Torino, corso Giulio Cesare 136, telefono 280-900.

MOBILE acquisto compero. Scrivere immobiliare produttore, pronto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino».

MOTOCICLISTI ed automobilisti in città, immobilizzati ottici, Gabrenati, telefono 22-743. 7

OFFICINA cabalistica artigiana cerca da stabilimento lavoro anche in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino». A59372

OTTIMA pe...gione cinematico personale grues... ...mazioni meccaniche anche, piccole ed stampanti, eventualmente particolari completi. Telefonare 81-333, Torino. 772

POUTRELLES, tondi per c.a., spezzoni, inbi, traditali stock, inbi acciai e gas. Rivoltella, meno Trapani 183, telefono 263-942. 415

PROGETTISTI tessili, disponiamo qualunque causa difficoltà collaborazione, specialmente, stazionamento impianti e attrezzature con medie autogru normale parziale, Scrivere, telefonare 280 000 Chiusa, Torino, corso Giulio Cesare 136.

ROTTAMI, laminatoio, lamiera ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 283-907.

TELEFONANDO 280-000 Torino vi noleggiamo immediatamente ottimi, qualunque tipo autogru necessaria vostra valgerai. 614

TELESALDATRICI arte, alta. Mercinterscambi, tubi, L'Apparecchiatura Cernisca, Calvoli 52, tel. 889-811.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ALPHA, unica terminazioni permanenti efficaci contro smorfiamento parodi. Opiferrai ogni alla Cernisca 52, telefono 31-850. 757

ANTIGIANO cerca lavori saldatura autogena anche piccole partite. Fratelli 17. Telefonare 276-760 A59046

DECORATORE offresi per lingeria infestate, serramie, tipizzazioni ecc. Telefonare 686-809. A60633

DECORAZIONE alberi, tinteggiatrice armadiet, cavalli, applicazione tappezzerie. Chiamata Telefonare 754-446.

DECORAZIONI, rappellatura pavimenti, sistemazione alloggi, negozi, eseguiamo anche durante ferie. Telefonate 57-711.

MOBILIFICI via Principe Amedeo 22 c. Giuseppe Verdi 26 B, produzione razionale commerciale economica pronti laminatoi vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili lusso. Visitateci. 201

OFFICINETTA attrezzata boilermaker accetta altri lavori con attrezzi elettriche. Telefonare 31-814. A60216

STUCCHI decorativi artistici esecuti esclusivi. Telefonare ore ufficio 778-910

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ecc. L. 130 p. p.

A.A.A.A. FINBAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-649, concede prestiti immediati su autovetture ritiro ipotecari, sia saldi/mutui a privati richiedenti s impiegati, lavoratori, professionisti, bancari. Riservatezza, modicità. 836

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX PIAZZA STATUTO 21, TEL. 683-889, 485-802. IMMEDIATE, PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, PROFESSIONISTI, BENESTANTI. SEGRETEZZA. 836

A.A.A. ITALFIDI concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte. Tassi modici. Rateazioni comodissimi. Mercanti 28, telefono 40-875.

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI. RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-201.

A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, concede Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 836

A tre-quattro mil capitali cedo locali, alta redditi, massime garanzie. Ruffoni, via Principe Tommaso 6. 1330

A professori liceo affitto mese vacanza, altra coppia, per deposito cantonale presso famiglia Cantone capi medico. Segnalazione professionale. Per informazioni scrivere sertanal, San Salvatore 12, Torino. A60350

AFFARONE 100.000 trattabili cedo acquisto diesel arciato, via Cuneo 38.

AFFITTASI officina stazione servizio 20 macchine via Santorre Santarosa 6.

AFIA, PIETRO MICCA 28, TEL. 45-432, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI. FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI. SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 836

BAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciante Valsesia acquisterà vendere azienda alimentare. Rilevisi seriamente! 14660

CEDESI, causa cessato, officina specializzata parti idrauliche auto, forte reddito. Telefonare 389-907. A59589

CEDESI esercizio mq. 650 semiavviato con entrata su via centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino». 772

CERESI trafilerie 100 esperti, 26 anni stesso proprietario. Tel. 53-967. 431

CEDO colorificio sede centrale, ottimo. Telefonare 524-885 A60128

CEDO per ritiro commercio fabbriche (ed) pasticcieri modelli ferro, vasta clientela inibiti a privati Scrivere: «Pubblicità Stampa 8452 — Torino».

FINANZIAMENTO L. 3.000.000 contanti, buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7038 — Torino». A61237

GERENZIA concedesi inizio giugno, il chiosco 630 copie. Circonvallazione, Cernaia 46

IPIMA finanzia proprietari immobili rateali, Mercanti 38, telefono 40-879.

LABORATORIO attrezzatissimo attrezzato per lavori falegnameria in serie vendesi affittasi contrattualmente. Telef. 64-482 ore 13-15. A59718

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi negozio commestibili rivendita pane rosticceria affettatrice. Telefonare 372-274, ore pomeridiane.

LATTERIA, salumeria, bellissima posizione, qualunque impegno, cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

OCCASIONISSIMA causa trasferimento urgo cedesi attrezzatissimo ufficio. Avenale 31, Rivoli. 512

OFFICINA meccanica cedesi forno trapani presse, cesoiatrice locazione vendesi con ottimi lavori in corso proprio conto o terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 224 — Torino». 772

PANIFICIO forno carbone, vendita negozio 250, rivendite 150, cedo oppure permuta altro provincia Torino. Barchetta, Alfieri 20. 405

PER motivi salute cedesi avviatissimo negozio carta, forte guadagno. Telefonare 565-820. A59882

PRESTITI estremamente a tutti indistintamente. Consulenza di valutazioni, capitali e rivalutazione. Com. FAI, Cavour 7, telefono 538-891.

PRESTITI finanziamenti e mutui. Massimo, valore stimato, tutte le zone. Telefono 40-879. 29

PRIVATO vende zona Mirafiori buona rendita pens. Telefon 389-007 dalle 9 alle 14. A60348

RISTORANTE avviatissimo fuori città cedo zona villeggiatura, eventualmente gestione. Telef. 900-038. A60668

TORREFAZIONE e caffetteria cedesi motivi familiari, affare. Telefonare 30-943, 931-861 A58487

R 3.300.000 per locale trattivi alloggio signorile nuova costruzione 5 camere, cucina, doppi servizi, via Artisti. Rivolgersi direttamente proprietario, via Filadelfia 185, telefono 383-106. 83

ALLOGGIO centrale di occasione vendesi. Telefonare 292-277, ore pasti.

ALLOGGIO nuovo, zona Esposizione, 3 camere libello cucinino, 4° piano, vendo 4.500.000 più mutuo. Telefonare 883-575. 422

ALLOGGIO, ufficio centrale mansardato, vendesi rimodernato, vendo. Tel. 231-168.

ALLOGGIO 2 vani, servizi, ingresso autoparco retro, mq. 57, ottima redditizia, vendesi. Telefonare 285-193. A60612

APPARTAMENTI LUSSUOSI, ZONA GIARDINI, NUOVA COSTRUZIONE. PRONTI PRIMAVERA PRENOTIAMO FACILITANDO. COM. FAI, CAVOUR 7, TELEFONO 538-831. 148

ATTICO Crocetta 3 camere salone cucina, doppi servizi, ampio terrazzo panoramico, libero subito vendesi. Telefonare 538-831. 740

BURUNCHIELLI alloggio signorile 1° piano, 5 camere, cucina, servizi, vendesi. Telefonare 593-578. 204

CASA nuova 25 camere 4 garages 43.000.000 compreso mutuo. Telefonare 720-938. A59003

CASCINA 40 giornate, parte adatta frutteto, vendesi. Telefonare 53-967. 811

CASCINE Vica mq. 1500 vicinanze corso Francia vendesi Telef. 64-936.

CASETTA cantiere 4, servizi, terreno, giardino, verde Giusti. Donatello, Strozzacorso. Telefonare 64-936. 837

CASETTA comperà, anche vecchia con terreno dopoguerra vicinanze Torino. Telefonare 203-727. A60385

CASETTA nuova periferica 4/5 camere libello, grande cucinino, terrazzo, posi riscaldamento, vendo Telefonare 297-669.

CASETTA vendesi 20 camere, 6 servizi, terreno centrale mila. 21.000.000. Affare vendere. Tel. 538-827, 393-867.

CASTELLO medioevale ben conservato importante grande valore artistico storico vendesi vicinanze Torino ad ottima redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A59431

CENTRALISSIMO alloggio 3 camere, servizi, ideale commercanti, adatto ufficio vendo. Telefonare 80-220 422

CENTRALISSIMO NEGOZIO ZONA GRANDE PASSAGGIO ADATTO ESPOSIZIONE AUT RAPPRESENTANZA VENDESI EVENTUALMENTE PERMUTASI TERRENO PERIFERICO FRONTE STRADA. TELEF 533-937 UFFICIO.

CENTRO crocetta su corso, costruzione 1938, VENDESI APPARTAMENTO MQ 338 L. 22.900.000. QUAGLIA, MAZZINI 12, tel. 590-497.

CENTRO Enota Ilio (via Tripoli 7 angolo via Pastrengo) prenotansi alloggi signorili 1-2-3-4-5 camere accessori stabili primavera 1962. Visitare e fortificazioni. 96

CHIALAMBERTO vendesi alloggetto 4 camere servizi. Rivolgersi via Roma 7.

CONSIGLI acquisteresteremo eventuale vostra o seminuova, 4 camere e servizi, giardino, pagge Pagamento subito. Telefonare pomeriggio 350-350.

CONTANTI acquisto alloggio purchè vera occasione. Tel 53-967 811

CRAVEROLA, Cumiana ott, acquista casa vecchia, nuova, qualsiasi importo contanti. 561

CRAVENZOLA, Cernaia 40, tel. 526-106, vendo alloggio 200 mq. altezzissimo terrazzo, altro due camere, servizi, dipendenze piano. Cernaia. 561

CRIMEA vendesi alloggio signorile 200 mq. panoramico, garage. Tel. 531-005.

DA costruttori accettiamo incarico vendita alloggi garantendo tecnici, interpellateci, Cum. FAI, Cavour 7, telefono 537-436. 146

ERBUI causa divisione vendesi mod. 40 camere e locale industriale mq. 700, buon reddito cedesi anche separatamente. Tel. 722-395 dalle 12 alle 14, oppure dopo le 20. A59875

GRUGLIASCO nuova signorile alloggio 2 vani servizi vero vendere 2.400.000. Telefonare 783-344, ore pasti.

I.F.I.T. V. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 723

IMPRESA cerca lettere, casa centrale semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». 419

IMPRESA idraulica fornisce apparecchiature, rivenderia, lavanderie impianti servizi, via Silvio Pellico 5, telefono 653-568. 2497

IMPRESA ing. Bernoni vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 529-775. 476

MACAZZINI uffici centralissimi vendesi. Telefonare 521-168 A60337

MONCALIERI vende affitta villa o casa indipendente libera subito casa o casetta moderno zona ferrovia. Telefonare 641-873. A59527

MONFERRATO vendesi piccolo castello 15 vani parzialmente arredato proprietà antichi, ampio giardino, dipendenze, cantine 30.000 litri. Interessanti. 18.000.000. Real, via Nazario 10, Genova. 26053

MURI argento 6 lire, 8 argento, adatto copertine mobili, elettrodomestici, articoli vendesi. Corsetti, A. Doria 25.

MURI argento sono centrale semplicemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 234 — Torino». 419

NEGOZIO vendo vendo oppure affitto via Lanzo 3. Rivolgersi portineria corso Peschiera 317. A59312

PALAZZINA moderna 6 camere servizi libera, giardino, vista lago, vendesi occasione. Cumia Canavese Rivolgersi Cinematografo. A58593

PLASTICA tubi e condotti cemento amianto, scouti imperse. Via Bon Rosso 100.

PRIVATO vende piccoli appunti lotti terreno corso Francia, zona Rivoli. 5000-6000 mq Telefonare 511-262, ore ufficio.

PROGETTO appartato zona Finanziaria-San Paolo, 70 camere, lottizzazione. Telefonare 44-536 557

PRONTO cedesi vendo alloggio 4 camere e servizi zona corso Giovanetta. Telefonare 241-616 A59333

SANREMO, STRADA SOLARO VALLARINO VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI DOPPI SERVIZI. ALLOGGETTI 1-2 CAMERE SERVIZI. VISTA SU MARE E MONTI. MINIMO ANTICIPO CON PAGAMENTO 3-10 ANNI. I.F.I.T., L. REMO PIAZZA COLOMBO 4, TELEFONO 64-145; I.F.I.T., TORINO, VIA S. QUINTINO 4 BIS, TEL. 53-960.

SANREMO residenza appartamenti ville due quattro camere, servizi, lusso pregi. Bona, Sanremo. 21791

STABILIMENTO mq. 900, coperti 700, sopraelevabile, su corso vendo. Telefonare 44-326. 597

TERRENI grandi, piccoli, orti lottizzati, diverse zone vendesi. Cavour, 7, Cernaia 46. 561

TERRENO industriale ferrovia Milano strada statale lottizzazione. Tel. 64-936

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, servizi. Combinetta, Chivasso. 1054

TERRENO precollinare fuori abitato mq. 4300 vendesi 1500 mq. Telefonare 768-569. A61363

VENDESI, affittasi negozi, pellicce, pavimenti fabbricanto attrezzature parigini, giradischi, cassaforti, scaffalature commissionari varie. Villa Borgaro, Caccania (Caluso). A57786

VENDESI alloggio signorile cinque camere servizi zona corso Francia. Telefonare 774-152. A60314

VENDESI alloggio signorile zona Valentino 2 camere libello servizi. Telefonare 656-361. A60067

VENDESI camera cucina ammobiliata 2° piano. Telefonare ore pasti 773-444.

VENDESI camera in Bagliani fronte tenuta Ehanis, giardino 28 circa, 5 vigne camino pranzo, posizione bellissima vicinanza collina, casa 6 vani, stalla capacità 25 capi, cantina, pozzivi, tutto nuovo. Telefonare 981-124.

VENDESI Casella terreno fabbricabile mq. 14.000. Tel. 20-772, ore pasti.

VENDESI terreno strada provinciale Rivalta-Candiolo-Castelnuovo, area depressa, mq. 16.000 distanti Corso Unione, Rivarolo. Telefonare 24-61, ore 18-20.

VENDO, affitto 700 mq. terreno, deposito, piccola industria, 18 minuti piazza Susa. Telef 863-850 dopo le 20.

VENDO alloggio 3 camere libello cucinino terrazzo. Telef. 353-863, 329-905. Corso Grosseto 191/8. A59423

VENDO casetta 4 camere e rustico Verres Savoia, borgata Tablès. Marchiale, corso Chieri 236. A60190

VESPUCCI 45, vendiamo alloggetto tre camere, cucina, servizi, libero occupato, eventuale, terzo particolare, occasione. Telefonare 581-156. A60030

VILLA collinare Madonna Pilone, frutteto giardino vendesi 25.000.000 trattabili. Telefonare 893-885 A60318

VILLA precollinare 25 camere suddivisibili, magazzini pavim, capolinea tram, vendo 35 milioni. Telef. 44-883.

VILLETTA Cumiana 6 camere, salone, parchetto, panoramica vendo. Telefonare 398-927, 393-967. 108

20.000.000 vendesi terreno approvato 43 camere, zona Francia. Tel. 793-843.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi referenziati abbisogna 1-3 camere ammobiliate. Telefonare 46-431.

AFFITTASI villetta, giardino, ammobiliata zona Telefonare ore pasti 518-713.

AFFITTEREI casa con piccola stalla 400 circa fino ottavi terreno pertinenza Torino. Telefonare 378-353. A60218

(Continua a pag. 6)

La salute ad ogni età con IDROLITINA SUPERLITIOSA

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo.
E ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e di uso comune contengono sostanze dette "purine" che producono l'acido urico.
L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.
L'Idrolitina Superlitiosa è raccomandata ai sofferenti di artrite, di uricemia, di gotta.
L'Idrolitina Superlitiosa è acqua da tavola ideale anche per chi sta bene perché è igienica, gradevole, diuretica e digestiva.

È un prodotto GAZZONI

IDROLITINA SUPERLITIOSA

digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

Aut. Min. n. 1181 del 9-3-1961 Reg. n. 2466

TAPPEZZERIE IN CARTA

VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA

VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

COPERTURE IN PLASTICA

TRASPARENTI ED OPACHE

EDIT

EDIT S.p.A. - Torino - Via del Fortino 34

POULAILLER

La trappola dell'ultima notte

XIX — *Dopo innumerevoli crimini commessi da lui e dalla sua banda reso lo stesso tristemente famoso, Pierre Poulailler, che nei suoi colpi sono emulare il famoso Cartouche, ha delle mire anche dal lato sentimentale. Egli, che è anche un bel giovane, ha grande fortuna con le donne e perciò non ha che da scegliere come più gli piace tra il bel sesso. Chi ne disrupta è la povera Guglielmina, figlia del birraio di Richegen, che egli ha sedotta e che ha condotto con lui a Parigi. Guglielmina che per seguirlo ha rinunciato a tutto, amore, famiglia, benessere, ha il sospetto che Pierre non le sia più fedele. Lo sorveglia e si accorge che i suoi sospetti erano più che fondati. Dopo una scenata tremenda di gelosia, Poulailler rompe ogni rapporto con Guglielmina e non si fa più vedere. La giovane non vede più che mai dal desiderio di vendicarsi e fa chiedere a Poulailler che le conceda un ultimo colloquio. Poulailler acconsente e qual tramata il colloquio in una ricca casa, dopo la quale, essendo venuti a dire nell'accento di mistero) urgenti cose ne amici, propone alla donna di terminare in bellezza la loro relazione con un'ultima notte d'amore. Guglielmina acconsente.*

Guglielmina e Pierre ripetano, l'una accanto all'altro. Ma Pierre sente che Guglielmina è inquieta, anzi profondamente turbata. «Che hai?» egli le chiede con premura. «Sono tanto afflitta al pensiero che tu devi morire!»... «Morire? — ripete stupefatto Poulailler — Ma se non mi sono mai sentito tanto bene come ora... A meno che tu mi abbia avvelenato, durante la cena, il che sarebbe stato possibile, dopo tutto...» «No, no, Pierre! Non si tratta di veleno... Tu uscirai sano e salvo di qui. Ma, nonostante tutto, sei destinato a morire...». «Ip?». «Sì, tu!». E subito dopo aver pronunciato queste parole, Guglielmina agita un campanello. Immediatamente la camera viene invasa da un nugolo di sicari, entrati da tutte le parti, e in meno che non si dica, senza avere nemmeno avuto il tempo di dire «ba», Pierre Poulailler, il bandito imprendibile, è circondato, costretto all'immobilità, legato. «Ora ti condurranno alla Conciergerie — gli dice Guglielmina — ma non tardarai a finire sulla ruota e sotto la mannaia del boia. Che Dio abbia pietà della tua anima!».

E mentre Pierre Poulailler, urlando di rabbia, vomita le più atroci ingiurie contro la traditrice che lha consegnato in mano alla giustizia, gli sicari lo trascinano via. Nel momento in cui viene spinto giustizia bruscamente fuori della porta, egli si volge ancora alla donna e le grida: «Che io possa svadere anche solo per un'ora, e ti farò pagare caro il tuo tradimento!». Ma la morte non verrà tanto rapida per il brigante Poulailler, come aveva preconizzato Guglielmina. Davanti ai giudici, nella speranza di poter prolungare la

propria vita e di trovare una possibilità di evasione, Poulailler promette di fare delle rivelazioni. La sentenza viene pertanto aggiornata. E poi lo si interroga lungamente, minuziosamente, ma le sue risposte sono ricche di giri di frasi e di particolari che risultano poi falsi, per cui ci si accorge che in fatto di rivelazioni egli non racconta che delle bugie. Perciò viene ripreso il processo normale e Poulailler viene condannato a morte. Così viene collocato sulla ruota e il boia gli fracassa le membra con una pesante barra di ferro.

Ma non basta. Terminato questo supplizio, ne ha inizio subito un altro. Il disgraziato, ancora vivo, viene gettato su di un braciere ardente, senza che l'esecutore della sua condanna sia autorizzato, come si faceva in simili casi, a strangolarlo prima di metterlo a bruciare, pratica che si faceva generalmente per pietà verso i condannati a morte che resistevano al supplizio della ruota. Per Poulailler non viene praticata nemmeno questa massima di pietà umana.

SEGUE: Poulailler II

Dopo le disposizioni impartite dall'autorità giudiziaria

L'indagine sulle vendite allo scoperto fatte dal 15 giugno alla Borsa di Milano

Reazioni all'invito rivolto agli agenti di cambio di inviare «a stretto giro di posta» l'elenco nominativo di tutte le persone o enti che hanno proceduto a tali vendite

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Non sono mancate — ed era facile prevederlo — le reazioni all'invito rivolto dall'Ispettorato del Tesoro agli agenti ed ai commissionari di Borsa di inviare «a stretto giro di posta l'elenco nominativo di tutte le persone od enti che, dal 15 giugno in avanti, hanno proceduto alla vendita di titoli allo scoperto».

Il presidente dell'Associazione nazionale degli agenti di cambio, facendosi eco del malumore, ma, anche, dell'allarme che l'invito rivolto dall'Ispettorato agli appartenenti alla categoria, in termini che potremmo dire perentori e coattivi, in quanto l'invito si è accompagnato alla esplicita riserva di «effettuare opportune visite di controllo» onde accertare la veridicità delle segnalazioni, ha scritto all'Ispettore del Tesoro, preposto alla sorveglianza sulla Borsa di Milano, per esporre «le obiezioni morali e di principio» dell'intera categoria.

Senonchè l'Ispettore del Tesoro non ha agito di propria iniziativa. Si è fatto portatore ed esecutore di un ordine dell'autorità giudiziaria. E sotto questo riguardo, non c'è nulla da eccepire. Dinanzi ad un'ordinanza dell'autorità giudiziaria, anche il segreto bancario, in cui tutti confidiamo, rimanendo inviolabile ed assoluto, va, come si dice volgarmente, a farsi benedire. Per accertare la consistenza di un conto corrente o per far aprire una cassetta di sicurezza, in cui si sa che sono contenuti dei valori, basta un'ordinanza dell'autorità giudiziaria. Alla esecuzione dell'ordinanza è possibile opporsi solo quando ricorrano motivi legittimamente ammissibili.

Le «obiezioni morali e di principio» con cui si vorrebbe contrastare o invalidare il provvedimento in atto da parte dell'Ispettore del Tesoro, risultano inconsistenti rispetto al *diktat* delle leggi. Ma, poichè — a quanto si dice — l'invito a segnalare i nominativi di coloro che, attraverso vendite allo scoperto, hanno «determinato un mutamento della tendenza nei corsi borsistici, con grave turbamento del mercato», non è stato rivolto, in via diretta, alle banche, che pure operano largamente e con piena autonomia, sul mercato borsistico, non sono pochi coloro i quali si chiedono: le banche, dunque, sono tabù?

Sappiamo tutti che i maggiori istituti bancari sono considerati di interesse nazionale. E' una definizione, ma anche un privilegio e una prerogativa, la cui ammissione risale al tempo fascista. Nel processo per aggiotaggio, svoltosi a Milano, prima della guerra, contro Brusadelli, la Banca Commerciale figurava come parte lesa, in quanto Brusadelli aveva ottenuto, da un funzionario della banca, [illegible] che è risultato una sua emanazione, informazioni che costituivano la violazione di un segreto: il segreto che doveva assicurare l'atteggiamento della banca nel manovrare un pacchetto azionario di cui deteneva la maggioranza. Ebbene, al processo, smentendo le ragioni dell'istituto bancario, il patrono, richiamandosi al verbo mussoliniano, valido, a quel tempo, anche nel campo dell'economia, accusò, per scagionare la banca da ogni sospetto, che la «banca è un ente le cui proporzioni sono tali che sparisce in esso la qualità di soggetto di diritto privato per subentrare la qualità di soggetto di interesse pubblico».

La tesi fu contrastata dal prof. Carnelutti, che sedeva alla difesa di Brusadelli e che, alla obiezione del patrono di P. C. (l'on. Ungaro): «Ho citato le parole del Capo del governo», replicò in termini che potevano allora — ed anche oggi — lasciar stupefatti: «Le parole del Capo del governo sono come le parole della Bibbia o del Corano: bisogna saperle interpretare». L'interpretazione data, allora, dal giudici fu tuttavia quella suggerita dal conformismo imperante ed obbligato, ma cosa ha da dirsi oggi in situazioni analoghe?

Le banche operano in Borsa con un'intensità che travalica, forse, in volume, la [illegible] attività degli agenti di cambio. Per i canali delle banche, le grandi banche, hanno il loro corso — dissimulato, anche se impetuoso — le più cospicue correnti di vendita o di acquisti. La speculazione, insomma, non ha per presupposto l'intermediazione dell'agente di cambio, ma può distrarsi al di fuori del concorso — figurativo o formale — di questi, può trovare il suo corso attraverso i servizi, analitici o difficilmente sindacabili, che possono offrire le banche.

Ma è, poi, di natura sempre condannevole la speculazione da cui è movimentato o tenuto in piedi il mercato borsistico? In un vecchio scritto, Luigi Einaudi, delineando la funzione delle Borse, avvertiva che «non è compito dell'economista calcolare se la proporzione fra galantuomini per convinzione, galantuomini per interesse e gente disonesta sia maggiore o minore nelle Borse in confronto di altre aggregazioni professionali». Forse, aggiungeva, la proporzione non è gran che diversa. Certo è però — concludeva — che le Borse sono il luogo dove è minima la proporzione di coloro che non mantengono fede agli impegni assunti; caratteristica delle Borse è l'osseguio incondizionato alla santità dei contratti; qualunque contratto deve essere osservato, specialmente quando *ad osservarlo si perde*; questa è la morale della Borse e chi la viola [illegible] squalificato.

Ora, non si può dire, davvero, che quanti, un mese e mezzo fa, han venduto allo scoperto, puntando su una flessione dei corsi dei titoli azionari, siano andati incontro a perdite. Essi hanno realizzato, a conti fatti, ingenti guadagni: se il mercato avesse reagito in senso opposto alle loro aspettative, sarebbero andati incontro a perdite favolose ed avrebbero finito col dover pagare. Ebbene, posto che le leggi non vuole che forze perturbatrici devino quelle che sono le forze naturali che determinano la formazione dei prezzi, le vendite allo scoperto effettuate dal 15 giugno in avanti, e sulla cui origine e consistenza va indagando la Procura della Repubblica, a Milano come nelle altre città dove han sede le Borse, non tutti da dare configurazione all'ipotesi del reato di aggiotaggio?

E' quello che si van chiedendo tutti e, in primo luogo, gli agenti di cambio, direttamente chiamati in causa nello svolgimento di questa vicenda. Cosa è la vendita allo scoperto? I giuristi non han difficoltà ad ammettere che si tratta di una vendita *diffamata*, nelle Borse, e fuori delle Borse. Ma, nello stesso tempo, sostengono che la vendita allo scoperto è soltanto la vendita di cosa altrui, consentita pienamente dal codice; è la vendita conclusa da chi non ha ancora comprato e si obbliga a comprare; l'affare più rischioso in cui possa avventurarsi l'operatore. Il venditore allo scoperto — aggiungono i giuristi — è un compratore in potenza ed il rischio che egli corre è di non trovare la controparte allorchè dovrà ricomprarsi, e di essere costretto, all'ultimo momento, a comprare al prezzo cui la controparte è disposta a vendere. Di qui, il travaglio delle cosiddette ricoperture che sono generatrici, per il ribassista, di amari scacchi e delusioni e conducono, per contro, ad una imprevedute rianimazione dei corsi.

Francesco Argenta

Sotto l'egida di "Moda Stile Costume,,

Pittori e assi del volante al primo Rallye dei colori

Venti artisti e venti piloti in gara fra Torino e il Sestriere da martedì a giovedì - Attrici, cantanti, annunciatrici, vincitrici di concorsi di bellezza faranno da modelle

Milano, sabato sera.

Per la prima edizione del «Rallye dei colori» organizzato in occasione di «Italia 61» dall'Automobile Club di Torino sotto l'egida della «Mostra moda - stile - costume» i venti noti campioni automobilistici della passata e della attuale generazione si ritroveranno entro martedì in agosto a Torino per incontrarsi con venti celebri pittori, con i quali saranno abbinati per il Rallye che, partendo nel pomeriggio del 1° agosto, li porterà al Sestriere. Gli assi del volante sono iscritti sono: Manuel Fangio, Piero Taruffi, Umberto Maglioli, Giovanni Bracco, Carlo Mendittogno, Franco Rol, Nando Righetti, Mario Todini, Gino Valenzano, Elio Zagato, Louis Chiron, Duccio Bertone, Giannino Marzotto, e altri ancora, oltre i giovani Giancarlo Baghetti, Gino Munaron, Giorgio Scarlatti.

I pittori sono: Renzo Vespignani, Sante Monachesi, Franco Villoresi, Ennio Fantini, Alberto Sughi, Marcello Mascini, tutti di Roma, Domenico Purificato di Napoli, Aligi Sassu, Bruno Cassinari, Pino Ponti, Giuseppe Almondo, tutti di Milano, Mario Rossi di Bologna, Saverio Barbaro di Venezia, Enzo Faraoni di Firenze, Giuseppe Migneco e Pippo Rizzo di Palermo, Federico Righi di Trieste, Gennaro Picinni di Bari, Francesco Pavendo, Felice Casorati di Torino.

Il sorteggio per la formazione degli equipaggi (un pilota e un pittore) verrà effettuato la sera del primo agosto all'«Italia 61» durante lo spettacolo «L'amico del giaguaro». Mercoledì si svolgeranno le operazioni di punzonatura, e nel pomeriggio le vetture si ritroveranno davanti alla Mostra moda-stile-costume, da dove partirà la prima vettura seguita dalle altre a intervalli di un minuto. Le due difficoltà della gara sono poste a Piacenza e a Sestriere, dove si avrà la prima classifica.

La seconda graduatoria si avrà la sera del 3 agosto, dopo che i piloti avranno dipinto un paesaggio. Il giorno 4, invece, gli artisti eseguiranno un ritratto avendo (su sorteggio) come modelle 20 donne, fra cui attrici del cinema, della prosa, artiste liriche e della canzone, annunciatrici della tv, e vincitrici di concorsi di bellezza.

Manuel Fangio

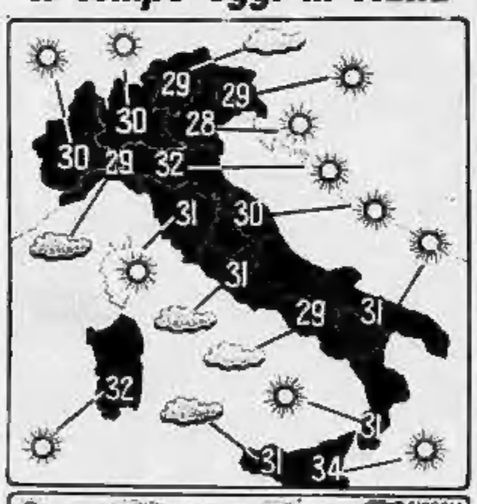
Gli strappano di mano la borsa con tre milioni

Milano, sabato sera.

Uno scippo che ha fruttato a due giovani malviventi un bottino di tre milioni in contanti, è stato messo in atto nel pomeriggio di ieri ai danni del trentaseienne Faustino Lavié, ragioniere presso un'azienda tessile con sede in via Carpi 9.

Il Lavié, che aveva prelevato poco prima la somma in due istituti di credito, è stato avvicinato, nella stessa via Carpi, da una motocicletta con a bordo due giovani. Quello che stava sul sellino posteriore gli ha strappato la borsa di mano quindi la [illegible] è scomparso.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

La salute

L'ipotiroidismo spinge all'inerzia

Il redattore della rubrica medica della «Chicago Tribune» ha ricevuto questa lettera da una lettrice: «Qualche anno fa, pur non sentendomi affatto bene, cominciai ad aumentare di peso. Controllandomi sulla bilancia, mi accorsi, dopo tre mesi, che il mio peso era aumentato di 12 chilogrammi, intanto la mia memoria s'indeboliva progressivamente, al punto da non ricordare quello che avessi fatto poche ore prima. Chiesi ad un medico come potessi combattere l'obesità. Egli mi prescrisse una dieta che mi fece sentire i tormenti della fame. Quattro settimane dopo pesavo quasi due chilogrammi di più. Ero disperata anche perchè facevo una grande fatica a concentrare il pensiero su qualunque cosa. A volte [illegible] il perdere la ragione. Un giorno lessi un vostro articolo sull'insufficiente attività della tiroide. I sintomi descritti erano esattamente i miei. L'esame del metabolismo diede il risultato di meno 60. Cominciai subito a curare l'ipotiroidismo. Certo la via del ritorno alla normalità non fu agevole, ma ora tutti i disturbi sono scomparsi».

Parliamo dunque un po' di questa tiroide. Come molti sanno, si tratta di una ghiandola che regola il metabolismo e cioè l'insieme delle modificazioni fisiche e chimiche che intervengono incessantemente nel nostro organismo. La tiroide funziona, per fare un paragone, come il termostato di una caldaia con riscaldamento a nafta. Una ghiandola pigra crea una situazione paragonabile all'abbassamento del termostato. Il corpo è freddo perchè il bruciatore è a basso regime. La produzione d'energia è così bassa che mente e corpo impigriscono. Le sostanze alimentari, che sono il combustibile del nostro corpo, si accumulano perchè non vengono consumate tutta.

Non c'è dunque da stupirsi se coloro la cui tiroide è poco attiva sono più sensibili al freddo e alla stanchezza. Il loro polso è lento, i capelli sono fini ed opachi, e la pelle fredda, arida e ruvida.

In taluni individui si produce persino un'infiltrazione di fluidi nei tessuti.

La scarsa attività della tiroide si accerta mediante la misurazione del metabolismo e con la somministrazione di iodio. Poichè la diffusione è dovuta alla scarsa produzione di tiroidina da parte della ghiandola, si rimedia all'inconveniente somministrando dosi opportune d'estratto ghiandolare. L'organismo risponde rapidamente alla cura e molti ammalati ritornano alla normalità nel giro di pochi mesi.

Indurimenti sottocutanei

La formazione di una piccola massa sferoidale nei tessuti, specialmente nella regione della mammella, deve essere presa molto sul serio. Non basta al medico palpare per poter dire se si tratti di un tumore benigno oppure maligno. Perciò si consiglia sempre di far asportare la formazione chirurgicamente.

La moda

Linee austere ed effetto grazioso

Le signore che vogliono introdurre un'innovazione nel loro guardaroba estivo possono approfittare di una nuova linea che invece di puntare sulla morbidezza dei contorni sembra cercare l'angolosità. Nasce così una foggia di vestiti che diremmo increspati e che conservano l'aspetto straordinariamente fresco e un po' lezioso, anche nella più forte calura estiva. Nei motivi, ogni angolo piega bruscamente ed ogni linea è assolutamente diritta. Eppure i singoli elementi, di cui non si nega la severità, si fondono insieme in un modo veramente interessante. L'effetto di freschezza viene accentuato da una opportuna scelta di colori: strisce alternate di due gamme di pastello, oppure motivi di fantasia in vari toni dello stesso colore o, ancora, due colori nettamente contrastanti.

Nella figura, un vestito di cotone blu con bordi di rasatello verde resi rigidi con ripetute piegature. Ampia scollatura a barchetta e maniche cortissime. Il bustino è piuttosto aderente e la vita è segnata da una impuntura. La gonna, fortemente arricciata alla cintura, si allarga immediatamente all'altezza delle anche. Il bordo rigido sul fondo tiene la gonna molto allargata.

La bellezza

Oggi parliamo dei nostri figli

Il tema che trattiamo non ha relazione con la bellezza, ma poichè la rubrica è letta dalle donne ed è a quante che anche oggi ci rivolgiamo, pensiamo che una volta tanto possiamo uscire dall'argomento abituale.

La pratica del campeggio si va diffondendo di anno in anno ed appassiona in particolar modo i ragazzi. Abbiamo interrogato qua e là direttori di campeggi giovanili ed abbiamo fatto una curiosa constatazione. Gran parte delle madri, sollecite nel confezionare pagliette variopinte a nel ricamare effe sulle bluse e sulle camicie dei figlioletti che mandano in colonia, dimenticano che uno dei problemi più acuti è quello delle calzature. Per lo più i [illegible] arrivano in colonia con un comune paio di scarpe da passeggio e un secondo paio di calzature di tela e gomma.

Un medico che assiste i bimbi di un campeggio e che deve curare con troppa frequenza vesciche sui calcagni, unghie incarnite e altri malanni, vi dà alcuni suggerimenti.

Controllate anzitutto la misura del piede del vostro figliolo. E' assai probabile che le scarpe di alcuni mesi fa gli stiano diventando strette. Provvedete poi a fare in modo che egli abbia scarpe per ogni occasione. Non dimenticate che, il giorno dopo un temporale, le scarpe che hanno inevitabilmente [illegible] sono ancora umide. Un paio di stivaletti col gambale un po' alto è indispensabile per le gite in montagna. Per la vita al campo o in colonia servono dei mocassini di pelle. Se il ragazzo è già un po' alto avrà bisogno di scarponcini per la montagna con la tomaia piuttosto morbida e la suola molto robusta. E, naturalmente, non saranno superflue le comuni scarpette da passeggio, per le gite nelle città vicine.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Rinviato a giudizio per omicidio volontario

In Assise l'amico della donna uccisa in auto da un proiettile

E' accusato di avere inscenato il suicidio dell'amante, essendogli mancato il coraggio di sopprimersi al suo fianco come forse aveva progettato - Magistratura e polizia di Alessandria non hanno accettato le conclusioni del perito medico-legale d'ufficio il cui responso era stato favorevole all'indiziato

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Il giudice istruttore del Tribunale di Alessandria dott. Bazio ha depositato stamane alla cancelleria penale la sentenza di rinvio a giudizio davanti la Corte d'Assise dell'ex-impresario di pompe funebri Maurizio Romano, nato a Parigi nel 1922 detenuto dal 5 settembre 1960 nelle carceri di Alessandria. E' accusato di omicidio volontario, porto abusivo d'arma ed omesso denuncia, violazione agli obblighi d'assistenza familiare ed atti immorali in luogo pubblico. Spetta ora ai giudici popolari e togati stabilire se effettivamente il Romano lo uccise con un colpo di pistola l'amante sua Attilia Compagnola, di 32 anni, infermiera presso il nostro ospedale S. Antonio, sposata e madre di una bimba (anche l'imputato è sposato ed ha una figlioletta) oppure se la giovane infermiera effettivamente si è tolta la vita in «un momento di sconforto» come il Romano sempre ha sostenuto.

Compito non facile, sebbene la sentenza del magistrato inquirente attribuisca al prevenuto in piena responsabilità del criminoso episodio senza possibili equivoci. Secondo il giudice istruttore infatti il Romano voleva «farla finita», voleva cioè morire insieme con la donna di cui era passionalmente innamorato (e per la quale aveva sacrificato la famiglia, il lavoro e la vita, riducendosi sul lastrico, oberato di debiti per soddisfare a prevenire ogni suo desiderio) e che, stanca ormai di lui, era decisa ad abbandonarlo per sempre. Compiuto il misfatto, il Romano non avrebbe trovato il coraggio di uccidersi, adducendosi così a simulare attraverso una serie di menzogne, il suicidio dell'amica.

I fatti, com'è noto, avvennero la notte fra il 27 e il 28 agosto 1960. I due si erano incontrati, come da un paio d'anni si ripetevano, davanti all'ospedale. La Compagnola anche recarsi al lavoro abitualmente nel reparto medicina era salita sull'auto dell'impresario raggiungendo con lui la boscaglia che costeggia il fiume Bormida, alla periferia della città. Qui erano rimasti parecchie ore, finchè, poco dopo l'una e mezza, il Romano si presentava, ansimante e sconvolto, alla Questura di Alessandria asserendo che la Compagnola s'era sparata un colpo di rivoltella alla tempia sinistra (la donna era notoriamente mancina, come per una premonizione coincidenza lo è pure il Romano) approfittando di una sua brevissima assenza essendo egli sceso dalla macchina.

Nello spazio di 20-30 secondi di al massimo, la donna avrebbe compiuto otto successive operazioni: aperto il cassettino del cruscotto, estratta la pistola dalla fondina, impugnata l'arma, tolta la sicura, armata la culatta-otturatore e fatto scattare il grilletto, il che, secondo l'accusa, è da ritenersi semplicemente assurdo considerando che si era al buio fitto e che nessuno era una persona non pratica di armi automatiche per le quali quel l'infermiera nutriva una parola avversione.

La causale del suicidio davvero attribuirsi, a detta del Romano, a una serie di episodi penosi, malattie della donna, suo ricovero per l'aborto relazione, stanchezza per i prolungati maltrattamenti da parte dei familiari, circostanze queste tutte surrecisamente smentite nel corso delle indagini ed attraverso le testimonianze di medici e conoscenti. Sono state pure ritenute prive di fondamento degli inquirenti numerose altre dichiarazioni del prevenuto, il quale aveva voluto ad esempio far credere che per un difetto dell'arma questa poteva sparare anche in posizione di sicura, mentre il perito balistico ha escluso in modo tassativo tale eventualità. Anzi, secondo il magistrato inquirente, il Romano mediteva il delitto e lo preparava coscientemente. Egli viveva assai per la Compagnola e più in una situazione economica e familiare si aggravava (la moglie lo aveva abbandonato vilipendiandolo con la figlia in un paese dell'alto Monferrato), più la passione travolgente per l'infermiera si acuiva, fermochè la Compagnola era fermamente decisa a porre fine al legame adulterino.

A detta di un testimone, Consolo Consolello, in quell'epoca Pre-impresario, durante una gita in automobile puntato la pistola contro il fianco della donna asserendo che, se lo avesse abbandonato, egli l'avrebbe uccisa togliendosi quindi la vita. Ed è a Ferragosto che il Romano, sempre secondo le risultanze istruttorie, si procurò di una pistola dopo avere cercato di indurre un suo conoscente ad acquistargli i proiettili a Nervi Ligure. Nello stesso periodo la Compagnola palesava ad alcuni amici il timore di «fare una brutta fine», probabilmente avendole il Romano minacciato di porre in atto il tragico proposito.

Il perito legale, prof. Grina, di Torino, incaricato d'ufficio di eseguire tutti gli accertamenti per stabilire come era avvenuto il decesso della giovane donna, dopo avere rappresentato le difficoltà di fornire una risposta certa, in quanto, mentre l'azione del suicida è limitata alla sua per la distanza di sparo che per la sede della ferita, l'azione dell'omicida è praticamente illimitata, potendo egli puntare l'arma verso qualunque sede e da qualsiasi distanza, anche brevissima, concludeva escludendo il propendere per l'ipotesi del suicidio.

Di diverso avviso si è però dichiarato la polizia che per un anno ha svolto minuziose e pazienti indagini, raccogliendo numerosi indizi a carico del Romano, caduto in molteplici contraddizioni e più volte smentito dalla realtà dei fatti durante i vari interrogatori. Questa tesi ha fatto sua il Procuratore della Repubblica, dott. Prosio, che nella sua requisitoria ha chiesto il rinvio a giudizio del Romano per rispondere di omicidio, domanda ora pienamente accolta dal giudice istruttore.

Giovanni Camagna

Maurizia Romano e la sua vittima, Attilia Compagnola

Genitori col figlioletto travolti da un autocarro

L'uomo è morto sul colpo - La madre e il bimbo di otto mesi (che si trovava in carrozzella) lanciati lontano, sono rimasti prodigiosamente illesi

BERGAMO, sabato sera.

(p. m.) Un tragico incidente è avvenuto nelle prime ore di stamane alla periferia della città, dove un autocarro ha travolto due coniugi che camminavano spingendo una carrozzina con il figioletto di otto mesi. L'uomo è morto sul colpo, mentre la donna e il bimbo sono rimasti miracolosamente illesi. I due coniugi, Elio ed Anna Parsanò di 31 e 28 anni rispettivamente, erano tornati da pochi giorni dalla Svizzera, dove lavoravano da cinque anni.

Ieri sera erano stati a trovare alcuni parenti in centro. Avevano così fatto tardi. Nella notte, con il bimbo in carrozzella, si avviavano verso Torre Boldone, dove abitano i familiari della donna. Purtroppo, a quanto risulta, all'improvviso i due coniugi sono scesi dal marciapiede, procedendo così l'uno a fianco dell'altra anche quando hanno sentito sopraggiungere un autocarro.

Il pesante veicolo, condotto dall'autista Cesare Astori di 23 anni, li ha investiti e travolti in pieno. L'uomo è stato schiacciato sotto le ruote, mentre la donna e la carrozzella sono stati sbalzati lontano una decina di metri. Marito e figlio fortunatamente, come s'è detto, non hanno riportato neppure una ferita. Per l'uomo invece ogni soccorso è stato vano. L'autorità indaga sulle cause esatte della sciagura, che ha prodotto viva impressione.

SAPAV PRINCIPALI AUTOLINEE SAVDA
ESTATE 1961
Partenze giornaliere da TORINO:
PIAZZA CARLO FELICE, 85

	p. ore		p. ore
FRANCIA		SVIZZERA	
Briançon-Grenoble	6,30	Annecy-Ginevra (via Moncenisio)	7 —
Marsiglia-Lione	6 —		
Ivrea (via Aosta-P. S. Bernardo)	sab. 7-13 lun. 8	LAGO MAGGIORE	
COSTA AZZURRA		Stresa-Pallanza	fest. 8,30
Mentone-Montecarlo-Nizza	10,15	Intra-Cannobio	fest. 7 —
RIVIERA DEI FIORI		VALLE DEL CHISONE	
Bordighera-Ospedaletti	7,30	Fenestrelle	fest. 8,30
Sanremo	14,45	Pragelato-Sestriere	7,15 - 8 - 8,30 sabato 18,30
VALLE D'AOSTA		Perrero-Prali	7,15 - 8,30 (fest.)
Aosta-Cogne-G. S. Bernardo-Courmayeur	7,30 17,15	VALLE DI SUSA	
Cervinia 7,30 - 10 - 15 - 17,15		Cesana-Claviere	8,50 - 12
Champoluc 7,30 - 8,30 - 10 - 15 - 17,15		Salice d'Ulzio	fer. 17,15
St. Vincent 7,30 - 10 - 15 - 17,15 - 20,10 (fest.) (speciale per Casinò)		Moncenisio	7 —
		VALLE DEL PO	
		Pamparato	7,30 - 11,30 - 18,30
		Ceresole	fest. 18 —

Informazioni, prenotazione posti, acquisto biglietti presso le principali Agenzie di viaggio e presso:
FIRPI VIAGGI
Piazza Carlo Felice, 85 Tel. 533.489 | Corso Giulio Cesare, 115 Tel. 20.782
SAPAV VIA BEVILACQUA, 15 TORINO - TELEFONO 793-132 SAVDA

nuovo Vigorelli fantasy
la macchina che ne vale 4
è l'unica macchina al mondo capace di compiere ogni sforzo e qualsiasi lavoro, e mantenersi sempre alla 17 mm
LOTTI
VIA MAZZINI 41
LOTTI VI RENDE MEGLIO
24 RATE
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

MAL DI PIEDI
dovete all'eccessivo sudorazione? «Dr. SCHOLL'S DEO SPRAY» super rinfrescante, novità esclusiva in bombole aerosol. Antiastico, battericida: deodora, rinfresca, vivifica i tessuti mantenendo la pelle sana, regola la traspirazione.
I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.
Dr Scholl's Deo-spray

OROSCOPO

DOMENICA 30 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, in trigono a Nettuno, opposizione a Marte. Sole in sestile con Urano. Sviluppo armonici e divertimenti che rasserenano lo spirito. Invito ritorni, saggi ritorni che ci devono sfruttare. Buon andamento della salute. Fate ginnastica e bevete poca Tipi: Pesci, Cancro e Scorpione.

Pesci — Lavoro: corrano di cuore sofferenti e moderate la precedente sui vostri collaboratori. Rivera di impegni materiali. *Vita affettiva:* gli innamorati saranno favoriti se sapranno evitare le discussioni futili e i malumori fuori luogo. *Salute:* buon andamento della salute. Forse ginnastica all'aperto specie per mantenervi in forma.

Cancro - Lavoro: qualcuno si sentirà oppresso dalle vostre pretese. Moderate le vostre frette, perchè arriverete ugualmente. *Vita affettiva:* se vi invitano ad un appuntamento, dalle buone troverete probabilmente dalla compagnia. *Salute:* in subbietti sarà di rigore nel pasto della sera.

Scorpione - Lavoro: scrivete consigli perchè vi verranno elargiti con intenzioni sottilmente apprezzate generose. *Vita affettiva:* sappiate sollevare dalla miseria di carità chi vi opprime con dichiarazioni indesiderabili. *Salute:* ricorrete presto se tenete alla salute. Evitate gli eccessi del bere. Evitate i medicamenti di cui non conoscete gli effetti.

Previsioni per l'Ariete: i collegi che avete in mattinata notevoli formali di buoni risultati. Quanto al segno il dovrete interpretare alla necessità per avere il giusto promovimento. **Toro:** cercate di rendervi simpatici, evitando quegli scatti di franchezza che poco giovano alle relazioni sociali. **Gemelli:** alleggeriti con tutti i mezzi leciti consentiti dalla psicologia. La vita affettiva promette delle consolazioni. **Leone:** scontro e diverbio mattutino non facile da sedare. **Vergine:** affermazione della vostra personalità per fatti non comuni. Avrete segni profetici che altamente a conseguire un trionfo. **Bilancia:** cercate l'appoggio di chi è in grado di pensare l'ambiente e voi nell'ambiente. Troverete anche sinceri e devoti che interessano per voi. **Sagittario:** dovrete accumulare consigliarsi, ma alla fine raccogliete i frutti dei vostri sforzi. **Capricorno:** la strada che state percorrendo è buona e nulla vi deve far sospettare di non farcela, perchè la vostra riuscita è condizionata dal coraggio. **Acquario:** necessità di essere pazienti per un certo tempo. Manovra azzeccata non inquadrata che riesce a bloccare gli avversari.

LUNEDI' 31 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, sestile con Saturno, Giove, quadratura con Venere, trigono con Mercurio. Accomodamenti vari risolutivi. Incontro a pappagallino vantaggiosa dopo tre settimane. Ricevere e godere le mani su un oggetto desiderato da tempo. Fortuna e soluzioni pacifiche. Salute in potenziamento. Tipi: Pesci, **Vergine e Cancro.**

Pesci - Lavoro: tutte le iniziative saranno vantaggiose, se affrontate con spirito combattivo e forza volontà di fascia. *Vita affettiva:* incontro occasionale che si tramuterà in amicizia affettuosa e sincera. *Salute:* stanchezza fisica. Tuttavia la salute risulterà ottima.

Vergine - Lavoro: necessità di essere positivi per non vedervi fallire i vostri sforzi. Risultati notevoli discreti. *Vita affettiva:* un regalo venuto da lontano avrà una nota di novità e favorirà un nuovo accordo sentimentale. Conclusione felice. *Salute:* difettosa il cuore, vasi e organi genito-urinari. Una buona visita medica è la cosa meglio indicata.

Cancro - Lavoro: una manovra giornale ben inquadrata che riesce a bloccare gli avversari. *Vita affettiva:* uno scritto attende una risposta. Chiarificate ottenendo le vostre azioni, se volete la pace del cuore. *Salute:* evitate le bevande forti. Necessaria sfacchinata e non privatevi della ore di riposo durante il giorno.

Previsioni per l'Ariete: brillanti progetti che vi metteranno nelle vene un ardente desiderio di vivere, di viaggiare. Attenzione agli amici fra le ore 17 e le ore 23. **Toro:** colpi di testa che nuocerebbero all'avvenire. Siate cauti in tutto. **Gemelli:** vivete secondo il cuore vostro. Qualunque sia il programma della giornata, vi riuscirà pienamente. **Leone:** verso sera strane influenze astrali vi faranno [illegible] le vostre ore ma ne risulterete con spirito allegro non più sopportare il malumore. **Bilancia:** impegnativa salita di una pendenza di favore. Esito felice avranno anche due manovre per incamerare del denaro. **Scorpione:** non fidatevi delle apparenze: sospettate prima di pronunciarvi definitivamente sulle conoscenze fatte in mattinata. **Sagittario:** probabilità di imprevisti noiosi nelle prime ore del mattino. Il pomeriggio invece sarà di assestamento. **Capricorno:** gli amori sbocciati in questo periodo, piacheranno di più dopo sapore di scandalo. Sarà bene riassumere premio e allietare lo spirito con buone letture. **Acquario:** non fate sfoni che formerebbero agraditi, e non accettatevi vi caricherebbero di infausti negativi.

T. Falandriani

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Calcio: tutti (o quasi) sono già al lavoro

«Carrellata» sul football di attualità. Da sinistra a destra: lo spagnolo Santisteban, nuovo acquisto del Venezia; Firmani si allena con Occhetta e Bean; Angelillo, neo giallorosso con Lojacono e Manfredini; in posa gli atleti del Mantova

L'Inter è ancora in vacanza, ma riprende lunedì - Il Milan continua ad aspettare Greaves - Sivori e Anzolin a Villar Perosa - Il Torino raggiunge Mondovì

Calcio d'attualità, e si parla questa volta dell'Inter. Il suo raduno è stato fissato per lunedì. Herrera ha voluto concedere ai suoi giocatori una vacanza piuttosto lunga (relativamente al ristretto tempo a disposizione), ma con circolare precisa ha imparito disposizioni perché i nero-azzurri arrivino all'appuntamento già «allenati». Del resto per gli interisti il programma di lavoro è piuttosto intenso; pensate che domenica 6 agosto (dopo appena cinque giorni di fatiche) verrà disputata una partita contro la formazione del San Pellegrino.

Herrera — come si vede — non muta i suoi metodi; chiama a raccolta i giocatori e li sottopone immediatamente a sforzo notevole. Dalla segreteria dell'Inter si apprende che nessun atleta ha preannunciato ritardi: Suarez (che è a Barcellona) sarà a Milano domani, e così pure Hitchens; l'inglese ha comunicato ai dirigenti che arriverà con la giovane moglie. Nella stessa serata di lunedì i nero-azzurri si trasferiranno a San Pellegrino.

* *

Il Milan continua ad Asiago la preparazione; si è unito alla comitiva anche Altafini reduce dal Brasile, ma si attende sempre che Greaves lasci l'Inghilterra. Il neo-milanista d'oltre Manica è al capezzale della moglie che attende un bimbo. Telefona tutti i giorni alla sede rossonera, promettendo di partire subito dopo l'annuncio di essere... diventato padre. Da Asiago buone notizie: Rocco «lavora» con i suoi a pieno ritmo, ed alcuni atleti sembrano già abbastanza a posto.

* *

Il Bologna lascia oggi Pievepelago per ricaricare in sede. Bernardini intende far proseguire la preparazione dei suoi uomini in città. Ci sarà anche Fogli, che a giorni verrà congedato dal servizio militare.

* *

Due importanti arrivi alla Juventus: hanno raggiunto i compagni a Villar Perosa, Sivori ed Anzolin. Il portiere neo-bianconero ha ottenuto una licenza dall'autorità militare e si è presentato a Gren ed a Korostolev per iniziare la preparazione.

Sivori sta meglio, ma per qualche giorno rimarrà con i compagni limitando la sua attività. Probabilmente martedì anche l'argentino potrà mettersi a completa disposizione dei tecnici.

Ha lasciato Villar l'ala Mora, partito per Acqui per sottoporsi ad una cura di fanghi. Mora soffre un persistente dolore inguinale. E' probabile che l'ala destra titolare debba rimanere a riposo per un paio di settimane.

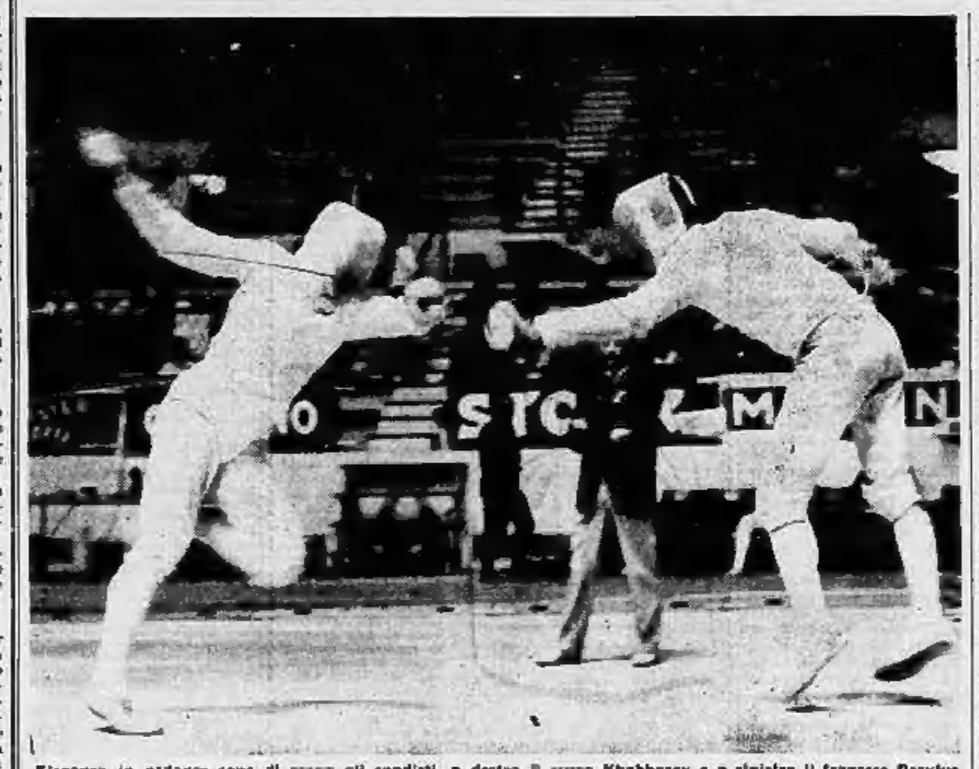
* *

I granata del Torino lasciano oggi Frabosa Soprana per trasferirsi a Mondovì. Il particolare clima della località di montagna non è molto adatto ai calciatori, e pertanto Santos ha deciso di anticipare di un giorno il trasferimento onde poter «lavorare» con maggior profitto. La comitiva torinese è al completo (meno i militari naturalmente) e l'umore è buono anche se permane da risolvere qualche «caso» per il reingaggio. Il più difficile sembra essere quello di Cella pur se è prevedibile una rapida soluzione.

Si chiudono oggi a Torino i «mondiali» di scherma

Ultimo titolo, sciabola a squadre

Alle 15,30 gli azzurri affrontano i fortissimi polacchi, campioni uscenti - Poche speranze per i nostri schermitori di disputare la «finalissima» contro la vincente del confronto tra Urss e Ungheria - L'incontro decisivo alle 18, al Palazzo dello Sport



Eleganza in pedana: sono di nuovo gli spadisti, a destra il russo Khabbarov e a sinistra il francese Dreyfus in un serrato assalto durante la finale di ieri del torneo a squadre vinto dai sovietici (Foto Meisio)

Occorreva il dono magico dell'ubiquità ieri al Palasport per poter assistere ai contemporanei duelli di spada e di sciabola a squadre, nel vertiginoso serrato finale di questi lidi mondiali che ormai distribuiscono generosamente un titolo al giorno, per raggiungere quota otto entro stasera ed effettuare la cerimonia di chiusura.

Tutto è andato liscio ed a lasciarci le penne è risultato soprattutto il malcapitato spadista milanese Sa. ro, caduto covincentemente dalla pedana durante il vittorioso assalto col francese Mouyal; Saccaro è finito alle Molinette per una dolorosa distorsione a un piede.

Meno grave invece la disavventura dello sciabolatore Chicca, andato a cozzare mentre era lanciato in «freccia» contro il gomito di Lefèvre, con le immaginabili conseguenze per il suo fegato e per quello... dei dirigenti, costretti a sostituirlo col torinese Calzia (che ne ereditava le due magnifiche vittorie, rimaste invariate) e dei rumorosi ed eccitati tifosi.

Nella sciabola si è così passeggiato il saluto dalla giornata con la Francia, vittoriosa nella spada dinanzi al quartetto azzurro e perdente nell'arma sfregiante, ma i conti sinora non tornano, considerando la gloriosa tradizioni dei nostri spadisti, relegati al quarto posto, dopo aver conosciuto nel solo dopoguerra le ebbrezze esaltanti di tre ailori olimpici e di parecchi trionfi iridati.

Del blocco di «lama» che faceva da scheda irresistibile contro qualsiasi difesa è rimasto il solo Delfino, per di più in precarie condizioni, troppo poco per resistere alla coalizione di tanti atletizzati e valenti antagonisti.

Anche i sovietici hanno avuto la palla di piombo al piede nel loro Tcharnoutchevitch, ma il terzetto rimanente, in cui è rifulso Kostava, con Khabarov e Lukina, è risultato sufficiente per far avanzare i sogni di gloria dei francesi, troppo colti e parvenzi estimatori d'un Mouyal declinante e di un Guittet, che risentiva delle fatiche vittoriose dell'individuale, e non riusciva a dar man forte alla «rivincita» Schraag e al redditizio Dreyfus.

A risollevare gli spiriti piuttosto depressi è intervenuta l'ormai sicura qualificazione della rappresentativa nostra di sciabola per la semifinale (l'incontro iniziato stamane con gli acerbi tedeschi orientali deve ritenersi una «tranquilla» formalità), disco rosso probabile però delle velleità degli imbaldanziti azzurri, che hanno poca scelta tra Ungheria e Polonia, grandi candidate all'ultimo successo, oltre all'Unione Sovietica, nostra rivale per l'ambito terzo posto.

Ieri sera vi è stato un momento di panico quando siamo stati superati — per poco però — dai belligeri francesi, con qualche increscioso incidente, sedato subito dall'ottimo presidente, il [illegible] Geravich, e svanito nella cavalleresca stretta finale di mano dei protagonisti di un avvincente, equilibrato duello, seguito con grande trepidazione dai presenti.

Si è imposto il quartetto migliore, nonostante il suddetto deleterio infortunio, la prestazione opaca di Calarese (che ha però sempre rimediato 2 vittorie), neutralizzata da quella splendida del bolognese Calanchini, il comprensibile balbettante esordio di Salvadori, l'iridato juniores del Club Scherma, che si riscattava però con una travolgente doppietta finale.

Com'era prevedibile, nel secondo turno dei «quarti» di finale disputato stamane, Italia e Urss hanno avuto buon gioco a garantirsi il biglietto d'ingresso alla finale del pomeriggio.

Calarese, Calzia, Salvadori sono rimasti imbattuti dinanzi ai fragili sciabolatori della Germania Orientale ed il solo Calanchini ha subito una sconfitta per [illegible] di Ruppert (5 a 1).

Il quartetto sovietico dal canto suo si è sbarazzato di quello belga per 9 a 3. Più ha dovuto faticare l'Ungheria (che schierava pure l'olimpionico Kárpáti, piuttosto sfasato) per aver ragione della [illegible] della Francia, guidata dall'ottimo Arabo, ma infine Delneki, Horwath, Bakonyi, Kárpáti si sono imposti per 9 a 6.

La lotta divamperà nuovamente alle ore 15,30 nelle due semifinali che vedranno alle prese l'olimpionica Ungheria e Urss da un lato; la Polonia, detentrice del braccialo irlandato, e l'Italia, medaglia di bronzo olimpica, dall'altro.

Carlo Filogamo

L'"I. Fi. R."
«CASA DELLE ASTE»
Ente Gestore
Istituto Vendite Giudiziarie
VI OFFRE OCCASIONI VANTAGGIOSE
nell'acquisto di sala da pranzo, camere da letto, divani, poltrone, panchette e mobili fissi, salotti, soggiorni, armadi, cassettoni, lampadari, cristalleria, vasteria, porcellane, specchi, mobili radiotelevisivi, macchine foto-cinematografiche e binocoli.
MATERIALE NUOTO E MODERNO
Quantitativi limitati a disposizione
INGRESSO LIBERO
Senza particolari formalità potete partecipare tutti i giorni feriali (lunedì escluso) ore 16 alle
ASTE PUBBLICHE
che vengono effettuate presso la sala dell'Istituto Vendite Giudiziarie
Torino - Via S. Ottavio 14
Esposizione quotidiana 9-12 14,30-18 - Informazioni: Telefoni 86-039 - 833-380
Vendite di propaganda
ARMADI GUARDAROBA
costruzione robusta, eleganza e sobrietà di linee, in frassino, mogano, sframmata, teh.

Nel Gran Premio Lido (2100 metri, dieci milioni in palio)

Tornese e Crevalcore a confronto sulla pista romana di Tor di Valle

Il Gran Premio Lido di Roma che si corre domani sera all'ippodromo romano di Tor di Valle è una delle più importanti corse al trotto italiane. E' dotato di premi per dieci milioni di lire e si disputa sulla distanza di 2100 metri; tutti i cavalli si avviceranno dalla medesima linea, per cui la partenza verrà data con l'autostart. La corsa annuncia un grande confronto fra Tornese, al ritorno dagli Stati Uniti ed il suo eterno rivale Crevalcore; ma vi saranno anche ben altri campioni: Newstar, trottatrice di eccezionale potenza, Quick Song, americano dotato di uno spunto bruciante, Corsage Hanover, una cavalla importata solo poche settimane fa dagli Stati Uniti e che si sta rivelando un'autentica fuoriclasse ed ancora Nautilus G, altro esponente dell'allevamento francese come Newstar e anche questo vero asso della pista del trotto. La fortuna di aver sorteggiato il numero uno mette in corsa per il successo anche Nievo.

La prova sarà disputata in notturna; il campo dei partenti comprende i seguenti dieci cavalli: Nievo (U. Bottoni), Crevalcore (V. Baldi), Newstar (W. Barancini), Quick Song (R. Miseroni), Rubelli (Od. Baldi), Corsage Hanover (W. Casoli), Tornese (S. Brighenti), Brogue Hanover (V. Guzzinati), Nautilus G (O. Zamboni), Quattro (F. Capanna). La scelta del favorito, considerata l'alta classe del concorrenti, quasi ognuno dei quali ha titoli sufficienti per aspirare al successo, si presenta quanto mai difficile. Infatti, al momento attuale è impossibile, in primo luogo, un'esatta valutazione della condizione di forma di Tornese, che in America ha deluso in modo sorprendente.

Corsage Hanover affronta domani sera un compito certo più difficile che nelle due precedenti esibizioni italiane, ma nessuno è in grado di prevedere i limiti di questa cavalla, che si sta rivelando una delle più fortunate ed indovinate importazioni di questi ultimi anni. Nievo e Crevalcore sono due cavalli sempre in lotta, pronti ad approfittare di ogni errore di tattica dei loro avversari. Restano infine i due quattro anni importati dalla Francia, Newstar e Nautilus G; anche fra di loro non è facile dire chi è il più forte, anche se l'ultima volta che si sono incontrati, Newstar ha saputo precedere Nautilus G.

La giornata ippica di domani è completata da altre tre riunioni di trotto (a Trieste, Montecatini e Cesena) e da tre di galoppo (a Varese, Napoli e Livorno). **e. r.**

I felicità di Pizzali, vestito della maglia tricolore di campione italiano di [illegible], il nostro «stayer» sembra aver rotto l'incantesimo di un periodo particolarmente sfortunato: e gli auguri valgono per i prossimi «mondiali» di Zurigo

Ventisei atleti, rappresentanti di 12 nazioni

I maratoneti del nuoto da Capri sino a Napoli

Il percorso è di 18 miglia marine - L'elenco dei partenti

Napoli, mattino sera

Ventisei nuotatori di dodici nazioni si contenderanno [illegible] nelle acque del golfo di Napoli il titolo mondiale di nuoto a lunga distanza.

Il percorso della gara è quello delle passate edizioni, da Capri a Napoli. Sono diciotto miglia marine che richiedono una preparazione ed uno sforzo eccezionali da parte dei «maratoneti» del mare, quindici dei quali sono professionisti, sei «amatori» e cinque donne.

Nei professionisti gareggeranno l'ungherese Laszlo Kovats, già detentore del titolo per aver vinto una delle passate edizioni, lo jugoslavo Dikì Bojadi (attuale campione del mondo di «prof»), 4 rappresentanti della Repubblica Araba Unita, i fratelli «coccodrilli», Mohamed Rifaat, che da dilettante vinse lo scorso anno la Capri-Napoli, ed Hassan Abdel Khalik, gli argentini Carlos Larreira e Raul Buzyra, l'inglese James Granger, lo spagnolo Rodolfo Rodriguez, il francese Adrien Mobilion, lo statunitense Helge Jansen, il turco Dogan Sahin, il greco Karalambros Vrandridis, l'irlandese Allan El Din Nowab e gli italiani Fulvio Bergamini e Massimo Costa.

Negli «amatori» sono iscritti l'egiziano Nabil El Shazly, gli iracheni Fadri El Wahab e Abdel Abbas, il francese René Brustin, lo spagnolo Vitor Natal e l'ungherese Zoltan Erdokurty. Nelle donne figurano l'ungherese Magda Molnar, una veterana della «Capri-Napoli», l'inglese Rosemary George, che pochi giorni fa ha attraversato la Manica, l'egiziana Saheir El Baky, l'americana Myra Thompson e l'italiana Anna Maxwola.

Chi vincerà la traversata? E' molto difficile prevederlo (a meno che non si tratti di uno dei favoriti), nella quale giocano molti fattori.

L'anno scorso, ad esempio, il giovane nuotatore della Rau, Keltoun, che per la prima volta gareggiava nelle acque del golfo di Napoli, «indovinò» il percorso e sorprese tutti piombando primo al traguardo di via Caracciolo dopo dodici ore di nuoto.

Quelli che [illegible] favorevoli sono lo jugoslavo Dikì Bojadi, l'ungherese già citato e l'argentino Larreira.

Anche i «coccodrilli» del Nilo hanno buona possibilità di affermarsi. Dopo aver vinto la prima edizione della traversata, con Assam Ahmed, hanno dovuto assistere nei sei anni successivi ai trionfi dei vari Camerero, Kovats, Bojadi, ecc., e si sono dovuti accontentare delle piazze d'onore. Ma quest'anno, si dice, si sono preparati intensamente ed il colpo fortunato potrebbe loro nuovamente riuscire.

In ordine di pronostico è tuttavia da tenere sempre presente che potrebbe saltare fuori, come lo scorso anno, un dilettante che si senta in particolare giornata di forma. Oppure qualche donna. Vi sono la Myra Thompson e la Rosemary George che non raramente hanno battuto gli uomini nelle nuotate sulla lunga distanza.

CROCIERE ESTIVE
Crociere! La vacanza ideale: riposo, svago, ottima cucina, ambiente di tono!
Richiedete alla
ITALMOND LLOYD via Roma 249 telefono 46-843 TORINO
I programmi dettagliati delle numerose bellissime crociere Estate 1961: Egitto e Grecia - Mar Nero - Capitali scandinave - Rodi - Atene e Peloponneso - Tutta la Grecia - Israele

l'Elmitolo
è un efficace disinfettante dei reni, della vescica e delle vie urinarie
Fate una cura di
ELMITOLO

CICLISMO: domani si corre un interessante Giro dell'Appennino

Baldini riuscirà a concedere il bis?

L'ex-campione del mondo è «risorto» domenica a Mantova: adesso i tifosi si aspettano da lui una entusiasmante conferma. Ma il suo compito appare particolarmente difficile, gli avversari, capeggiati da Defilippis, da Pambianco e dall'«amico rivale» Nencini daranno battaglia per conquistarsi un posto nella squadra dei «mondiali»

Nencini (in testa) e Baldini, due dei protagonisti più attesi sulle strade del Giro dell'Appennino

Nostro servizio particolare

Genova, sabato sera.

Invano, a Pontedecimo, hanno atteso con la posta di oggi giorno un cenno di adesione da parte di Carlesi, Battistini e Massignan, i tre grandi assenti del Giro dell'Appennino che si correrà domani sul tradizionale percorso comprendente le asperità dei Giovi e della Castagnola, nella parte iniziale, della Scoffera in quella centrale, della Bocchetta (la tremutissima salita che in tratti della pendenza del 13 per cento) ed infine ancora dei Giovi a 12 km. dall'arrivo.

Tutti presenti i campioni nostrani (oltre allo spagnolo Bahamontes): Carlesi, Battistini e Massignan costituiranno quindi i soli punti negativi della competizione che si presenta oltremodo importante non tanto per quel che riguarda la qualificazione «tricolore» quanto invece per quelle maglie azzurre che Binda ha a disposizione per i corridori più in forma del momento.

L'unica giustificata è quella di Battistini il quale ha ripreso da pochi giorni gli allenamenti in bicicletta dopo il noto incidente occorsogli al Tour. Carlesi e Massignan non hanno invece attenuanta alcuna da opporre al malumore degli organizzatori i quali avevano ricevuto assicurazione verbale da parte dello stesso Fiorenzo Magni che aveva promesso al «via» da Pontedecimo Guido Carlesi. La Legnano dal canto suo, mancando Battistini ha ritenuto opportuno privare Massignan di un po' di riposo fra una riunione e l'altra ed ha inserito i rincalzi della squadra verde oliva con alla testa lo sprezzino Fontona, recente vincitore a Pistoia della prova del trofeo Congiel.

A Pontedecimo però si pensa che piuttosto di avere tra i partenti tre Carlesi ed un Massignan affaticati e poco convinti di farla da protagonisti in una prova impegnativa come l'«Appennino» sia meglio preferire una schiera di corridori di buona volontà e soprattutto in buona forma. Del resto Binda che seguirà la corsa nella sua veste ufficiale di C. T. ha dichiarato apertamente che farà posto nella formazione azzurra di Berna soltanto a chi gli dimostrerà in questo periodo di aver raggiunto un ritmo elevato di rendimento.

Il Giro dell'Appennino di domani servirà quindi come nuovo «test» per elementi del calibro di Baldini improvvisamente e perentoriamente tornato alla ribalta una settimana fa e come prima prova d'appello per altri come Defilippis, Ronchini, Nencini (che in settimana ha vinto per distacco un circuito ad Acireale) Zamboni, Brugnami, Conterno, Tino Coletto ed altri specie quei giovani come Adorni, Balmamion che già si sono imposti all'attenzione del pubblico nella prima metà della corrente stagione.

Prova di appello questo «Appennino» sarà anche per la maglia rosa Pambianco il quale, dopo la assennata rinuncia al Tour, si presenta per la prima volta ad una prova impegnativa di fronte ad una schiera di avversari che faranno di tutto pur di metterlo in difficoltà. Unico straniero di gran nome — forzatamente assenti Gaul, il vincitore della maglia addizionale Daems, Van Looy e gli altri che corrono in squadre nazionali — sarà lo spagnolo Bahamontes. L'«aquila di Toledo» non sta attraversando certo un periodo di forma felice. E' tuttavia evidente che una salita severa come quella della Bocchetta che ha sempre operato una selezione netta e categorica (Coppi vi staccò tutti nel 1955 e giunse solo al traguardo di Pontedecimo dopo oltre 70 km. di fuga) non può non far gola ad uno scalatore del valore di Bahamontes.

g. c.

Dilettanti a Bari

Bari, sabato sera.

Centoventitrè dilettanti, in rappresentanza di dodici regioni, prendono parte domani a Palese di Bari alla prima prova del campionato italiano ciclistico per dilettanti su strada, che si svolge su un percorso di 113 chilometri, a carattere misto. Ad un mese dai campionati del mondo di Berna, questa prima gara per la maglia tricolore non può non avere riflessi determinanti sull'assegnazione delle maglie azzurre. Il C.T. Binda ha dichiarato che egli gradirebbe portare a Berna, dei reduci del vittorioso Tour dell'Avvenire, almeno il vincitore De Rossa, Fantinato e Carbini. Le maglie azzurre sono però otto (sei titolari e due riserve) e resterebbero quindi cinque posti.

I 113 chilometri di questa seconda quindi ultimamente, per metterci in luce, a tutti quegli elementi che si considerano, con più o meno fondati motivi, esclusi dalle preferenze di Rimedio e che pensano invece di meritare la designazione per i «mondiali». Bari quindi, senz'altro una corsa sensazionale, nella quale i due alfieri delle opposte correnti — le maglie azzurre sicure, e gli aspiranti alla designazione — sono lo stesso Guido De Rosso ed il torinese Italo Zilioli.

La domenica dei motori

A San Severino Marche, terza prova del campionato italiano di motocross (classe 500) - Motociclisti alla Trento-Bondone - Balzarini con la Cooper-Maserati 2000 al Gran Premio della montagna di Friburgo - Baghetti e Bandini si preparano per il Nürburgring e la "quattro ore„ di Pescara

Il giovane Baghetti si sta preparando intensamente per i prossimi confronti internazionali del G. P. d'Europa e la «4 ore» di Pescara, in programma rispettivamente per il 5 ed il 15 di agosto

La ripresa del campionato italiano della classe 500 ss. sul campo di San Severino Marche, ha fatto dimenticare ai nostri motocrossisti le amarezze del «Trofeo delle Nazioni» disputato domenica scorsa sulla pista di Avigliana. I due principali protagonisti, Angelini e Osterero, affronteranno domani la terza prova tricolore della massima cilindrata in condizioni di spirito molto diverse. Il pilota romano, infatti, dopo essersi riconfermato campione italiano della classe 250, è in vetta alla classifica con 46 punti totalizzati nelle prove di Gallarate e Cingoli. Per Osterero, invece, la situazione comincia a diventare difficile in quanto dopo la sfortunata prova marchigiana il suo distacco è salito a 20 punti.

E' forse questa l'annata più negativa che la specialità piemontese sia disputando dall'inizio della sua carriera. La colpa però non è sua, ma del mezzo meccanico che lo ha piantato in asso nei momenti cruciali. Domani Osterero si batterà con la forza della disperazione nella speranza di ridurre la distanza in graduatoria nei confronti del pericoloso rivale Angelini.

Nella prossima competizione occorrerà osservare il comportamento del torinese Mavetti che adesso occupa il secondo posto della classifica con 28 punti, il quale è in continua ascesa disponendo di un mezzo meccanico eccellente. Alle sue spalle si trovano con un minimo distacco di punti Conti, Ostorero, Solatti e De Giorgi. Trattandosi di piloti di indiscusse capacità è facile prevedere che sul tracciato di San Severino la gara assumerà toni di elevato interesse agonistico.

A parte il caposquadra delle Fiamme Oro, tutti gli altri concorrenti scenderanno in lizza gettandosi allo sbaraglio per conseguire un ottimo piazzamento che consenta loro di continuare il campionato con qualche speranza. Se invece Angelini riuscirà a respingere gli attacchi dei maggiori avversari, la sua posizione di capolista si consoliderà ancora di più avviandolo definitivamente verso la conquista del titolo della massima cilindrata.

Nel settore della velocità, la Trento-Bondone è la corsa più importante della stagione. Sul difficile nastro stradale saranno impegnati tutti i migliori scalatori italiani.

Alla classica corsa trentina, che sarà valevole per la settima prova tricolore della montagna, prenderanno parte piloti della categoria juniores e seniores con le macchine delle formule 2 e 3. Le previsioni del pronostico sono tutte favorevoli per Attilio Damiani, il quale in sella alla Morini 175 a sei marce, tenterà di demolire il record della corsa.

In campo automobilistico Gianni Balzarini è uno dei pochi piloti italiani che domani prenderanno parte alla corsa di Friburgo valevole per il campionato europeo della montagna. Balzarini, che si è classificato secondo nella Trento-Bondone, tenta di migliorare la sua posizione nella classifica europea, attualmente un buon piazzamento nella competizione tedesca.

Il pilota torinese prenderà parte alla prova con una vettura Cooper-Maserati da 2000 cmc. e difenderà i colori della scuderia Bernasconi.

Gli altri «grossi calibri» dell'automobilismo si stanno invece preparando al G.P. d'Europa che si disputerà il 6 agosto sul tracciato del Nürburgring. Ma il fatto più importante è quello che Ferrari si sia deciso ad affidare le sue macchine ai giovani Baghetti e Bandini.

L'esordio della «seconda promessa», Bandini, dovrebbe avvenire nella «4 ore» di Pescara. Intanto, mentre Bandini si sta preparando per partecipare alla corsa del Nurburgring, Giancarlo Baghetti continua i suoi scrupolosi allenamenti per essere in perfetta forma nelle prossime ed impegnative competizioni.

Osterero in azione

Bocce ad Alessandria

ALESSANDRIA, sabato sera.

Sui campi de «La bocia» di Alessandria, iniziano oggi le gare per il campionato italiano a quadrette, categoria A. Alla rassegna nazionale che si concluderà domani sera parteciperanno le migliori quadrette qualificatesi in otto gare di qualificazione, tra cui quella formata dai campioni del mondo Graziaglio, Muraca, Draguglia, Gagnero.

Finisce il girone d'andata del torneo di pallone

Ad Alba scendono in campo gli inseguitori di Feliciano

Fra le quadrette di Galliano e di Corino la posta è importante - Balestra, in ripresa, gioca allo sferisterio torinese contro Alemanni - Un turno facile per il capolista

Balestra domenica sarà contro Manzo e appare in ripresa e cerca domani continua affrontando il cuneese Alemanni allo sferisterio di Torino (f. Moisio)

Il torneo di serie A di pallone elastico è giunto a metà del suo programma. Domani si disputa infatti negli sferisteri di Alba, Cuneo, Acqui e Torino l'ultima giornata del girone d'andata, giornata che — sulla carta — non dovrebbe offrire confronti molto emozionanti ad eccezione di quello di Alba nel quale saranno di fronte due dei diretti inseguitori del capolista Feliciano (Eda di Torino): Galliano II (Csi Beccaro Acqui) e Corino I (Calissano Alba). Fra le quadrette di Galliano e Corino in posizione è importante; il generoso campione acquese vorrà far dimenticare al più presto la sconfitta subita domenica scorsa sul campo amico ad opera di Feliciano, mentre Corino cercherà di mantenere la sua posizione di secondo in classifica al quale è giunto grazie alla vittoria ottenuta domenica scorsa per il forfait dell'avversario Sarda (Aspe Cuneo).

Il programma completo di domani è il seguente: ad Alba: Corino I (Calissano, punti 5) - Galliano II (Beccaro Acqui, p. 3); a Cuneo: Sardo (Aspe, p. 1) - Feliciano (Eda, p. 5); ad Acqui: Solferino (Csi Terme Lussito, p. 2) - Manzo (Cordini Aliberti, p. 5); a Torino: Balestra (Saper, p. 3) - Alemanni (Aspe Cuneo, p. 4).

Il turno più facile tocca al capolista Feliciano, contro una formazione che è relegata al fondo della classifica non tanto per demerito quanto per sfortuna, essendo stata costretta a dare numerosi forfaits per indisposizioni dei battitori Sardo. L'Aspe, se questa volta potrà scendere in campo, si impegnerà certamente a fondo contro il capolista e farà della partita una questione di prestigio, ma la compattezza della quadretta torinese è tale da non lasciare dubbi sul risultato.

Balestra, che domenica scorsa ha dato vanto Manzo a Torino chiari segni di ripresa, sarà ancora di scena allo sferisterio di via Nizza; per il forte battitore ligure il compito non sarà facile: il cuneese Alemanni è un avversario dei più ardui e soltanto un Balestra improvvisamente ritornato nella forma migliore potrebbe superare la quadretta della Spa. Ad Acqui, fra Solferino e Manso, si lotterà soltanto per il risultato in sé, in quanto entrambi gli avversari non hanno più speranze di risalire verso le prime posizioni della classifica. Manso è comunque sempre un nome che attira il pubblico ed il campione albese vorrà dedicare i suoi ancora meritevolissimi simpatizzanti.

Un comunicato del Genoa sulla questione Giacomini

GENOVA, sabato sera.

Il Genoa ha diramato il seguente comunicato in merito alle voci discordanti circolate in questi giorni sulle presunte divergenze fra l'ex-allenatore Giacomini e la società rossoblù:

«Il giocatore Giacomini ha ribadito ancora una volta di essere soddisfatto del trattamento economico offertogli dal Genoa, ma che comunque intende avere dall'Udinese un compenso per la sua passata attività. Il Genoa non vuol entrare in merito a questioni non di sua pertinenza.

«Giacomini è rientrato a Udine per trattare un accordo con la sua società; tuttavia è stato avvertito che se non provvederà a firmare il contratto per il Genoa sarà deferito alla Lega nazionale per i provvedimenti del caso. Pur avendo avuto un'ottima impressione dei giocatori, il Genoa è convinto ch'egli sia stato mal consigliato e che comunque non sia al corrente delle norme che regolano i rapporti finanziari fra società e giocatori».

Musso contro lo spagnolo Martinez questa sera sul ring di Farigliano

Cuneo, sabato sera.

Farigliano, un centro della Langa monregalese che conta poco più di duemila abitanti, arricchisce oggi un manipolo di giovani entusiasti, guidati da un giovane sportivissimo assessore, dopo avere tenuto un concentramento nazionale amatoriale della presenza di Piero D'Inzeo e un circuito motociclistico, ospiterà questa sera una riunione di boxe che si fregia del carattere dell'internazionalità.

La riunione si disputerà, cominciando alle ore 21, alla luce artificiale, sul prato del campo sportivo locale: numero di attrazione della serata sarà Francesco Musso, il campione olimpionico dei pesi piuma, recentemente passato al professionismo. Per l'acquese si tratta certo di uno dei più impegnativi confronti della sua carriera, poichè lo spagnolo José Luis Martinez, con il quale incrocerà i guantoni sulla distanza di otto riprese, vanta un palmarès di prim'ordine.

Martinez, più volte campione di Spagna dei pesi gallo e quindi dei «piuma», valse fra l'altro una vittoria e un pareggio con Piero Rollo e può far notare che due delle sue prossime sconfitte portano i nomi di due campioni del mondo: Alphonse Halimi, a Roma nel 1957, e il britannico Freddie Kingpetch il mese scorso a Bangkok. Martinez è un pugile veloce sulle gambe, dotato di un discreto allungo e assai continuo nell'azione, Musso è più puro nello stile: il verdetto è quindi aperto a ogni pronostico.

Non più agevole è il compito che si presenta a Domenico Orsa, il peso welter anch'egli acquese, che allo scorso anno campione d'Italia dei dilettanti, il quale disputerà un match in sei riprese contro il paraguaiano Juan Ruiz, un pugile del quale si conosce ben poco.

I due incontri professionistici della serata saranno preceduti da sei combattimenti dilettantistici.

La Lega, Lauro e 250 milioni.....

Il confuso "caso„ del Napoli si chiuderà entro il 1° agosto

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

(m. f.) La dibattuta «questione» del Napoli, un caso che ha assunto in questi giorni toni drammatici e in qualche momento addirittura incredibili, dovrebbe concludersi entro il 1° agosto. Questo l'«ultimatum» della Lega alla società partenopea, decisa ieri nella riunione del Consiglio direttivo della Lega stessa. Si è detto al Napoli che entro le ore 24 del primo agosto dovrà giungere agli uffici dell'ente calcistico milanese una fidejussione bancaria di 250 milioni.

In un primo tempo questa fidejussione era di 300 milioni, ma ieri, riesaminando a fondo il caso, è stato deciso di limitare la cifra a 250 milioni.

Ora si attende la risposta del comandante Lauro, che nei giorni scorsi non aveva mai preso una posizione ben definita. Era in un certo senso un caso un po' misterioso, dato che non appariva credibile che il comandante Lauro non volesse apporre la propria firma di convalida e di impegno, per la somma di 300 milioni. Ora che è stata chiarita nei minimi particolari tutta la questione, mediante un colloquio telefonico svoltosi ieri pomeriggio tra il dott. Pasquale, presidente della Lega, e lo stesso presidente onorario del Napoli, si dovrebbe giungere finalmente a una conclusione.

Del resto, come molti hanno sempre previsto, questo caso era più che altro una questione particolare imposta dal comandante Lauro, che evidentemente aveva motivi personali per non accondiscendere subito alla richiesta della fidejussione. Quali ragioni sono un po' misteriose, ma devono certamente essere fondate. Comunque ora Lauro ha tempo fino al 1° agosto per decidere. Ma tutto lascia credere che siano ogni difficoltà sia stata superata. Non è pensabile che il Napoli intenda incominciare il campionato di serie B privo di giocatori come Romeo, Fanello, Panici, Gatti, Corelli e altri, cioè tutti i più recenti acquisti che sono costati la somma di 600 milioni. Ma il Napoli sarà certamente in linea con tutti i suoi uomini migliori. La fidejussione bancaria di Lauro arriverà in tempo. Almeno così si crede.

PICCOLA GUIDA

PER GLI OSPITI DI TORINO

CINEMA

AMBROSIO (c. Vitt. Em.) Bersaglio umano
ASTOR (via Viotti) Frisbee nel sangue
CORSO (corso Vitt. Emanuele) La pioggia nera
CRISTALLO (via Cristo) Tutti pazzi in coperta
DORIA (via Cobetti) Una notte a Parigi
IDEAL (via del Carmine) Il pistolero di Laredo
LUX (Gall. S. Federico) La maschera di fango
REPOSI (via XX Sett.) La rivolta dei mercenari
ROMANO (piazza Castello) Hellzapoppin

DANCINGS

CHALET DEL VALENTINO DANZE tutta la sera, compr. lunedì 22-1. Fest. 16.30 e 21 Orch. Bonazelli
VILLA GAY Giardino estivo (corso Moncalieri 62) I Mallorca Boys, tutte le sere ore 21

MUSIC HALL

MOULIN ROUGE (p. Carlina, tel. 44-270) ore 22-4. Spettacoli ore 24 Trio Bea Johnson e Balletto Beryl Robert Show. Aria condizionata.

NIGHT CLUBS

COLUMBIA DANZE (via Goito) ore 22-4 Attrazioni
GRAN BAITA - VALENTINO - Tutte le sere ore 22 danze ed attraz. internaz. Compl. dei 4 Imperatori

GALLERIE D'ARTE

GALL. NARCISO (p. C. Felice) Viaggi in America Impressioni del pittore Luciano Guarnieri.

RISTORANTI

VILLA SASSI - Ristorante - Residence-Hotel - Strada traforo del Pino 47, tel. 890-586/587
CAMBIO - Piazza Carignano 2, tel. 48-[illegible]
S. GIORGIO - (Valentino) Cast. Medioevale, t. 682-131
GRAN GIARDINO - Via S. Fermo 2, telef. 652-561. Palazzina Servizi generali ITALIA '61, tel. 678-021
FONTANA LUMINOSA (Varesio) - C. M. d'Azeglio 3
LUCULLIANO - Via Assietta 5, telefono 43-618
BEL TURIN - Via Gramsci 10, telefono 66-665
LA ROTONDA Ristorante - Danze - Terrazzo estivo Torino Esposizioni - Valentino - Telef. 69-250
RODI - Via Rodi 4, telefono 679-[illegible]
CUCCO - Corso Casale 89, telefono 80-416
LORA - Via Ventimiglia n. 153 (fronte Italia '61)

NAZIONALE - (Rivoli) corso Torino 4, telef. 85-398
THE RE DUCCO - (Rivoli) telefono 85-395
SIRENA - (Rivoli) telefono 85-428
BARCHETTO - (Moncalieri) corso Roma, tel. 642-724
TAVERNA DEL PONTEVECCHIO (Alpignano)
PARCO EUROPA - (Cavoretto) telefono 690-663

RESIDENZE TURISTICHE

PIEMONTE - Via San Marino 30, tel. 368-535/396-329

DEHORS

CAFFE' TORINO (pasticceria) - Piazza San Carlo
PEPINO - Piazza Carignano 8, c.so VITT. Emanuele 41

PISCINE

Piscina MERADOLO (a 2 km. da Pinerolo)

AUTONOLEGGI

CAPRA Corso Unione Sovietica 29, tel. 588-251

AGENZIE VIAGGI

TORINO di NOTTE - Corso G. Cesare 15, tel. 22-861

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALLOGGIO piano rialzato ognuno negozio ampio retro ammobiliato centrale deposito ufficio mediterranei. Tel. 783-760.
CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona ammobiliando corso. Telefonare 44-451. 300
CERCASI affittasi 2 camere ingresso piccolo piano rialzato. Tel. 374-936.
CERCASI alloggio in affitto 3 camere, cucina, salone, doppi servizi, casa unifamiliare Crocetta. Telefonare 585-407, ore pasti. A57872
CERCASI locale mq. 20, zona Lucento, lavoro silenzioso. Telefonare 279-700.
CERCASI subito 2-3 stanze. Telefonare 229-245 ore 20. A59052
CERCASI 2 camere cucina. Telefonare 252-538, feriali. A60319
CERCASI 2-3 camere anche non vecchia ammobiliando. Tel. 44-461. 800
CORIUSI anche fuori cercano affittasi camera cucina servizi. Telefonare 653-247.
DIRIGENTE industriale affitterebbe zona Francia, fino Punta alloggio quattrocinque camere servizi. Telef. 360-357.
DISTINTI settantenni cercano alloggio signorile 4-5 camere terrazzo termocentro, massima 40.000. Telefonare ore 827-146, oppure scrivere a Pubblicità Stampa 7033 — Torino ». A61219
DISTINTI sposi impiegati referenziatissimi affitterebbero avanzato alloggio signorile. Telefonare 63-097. 631
DIOVANE corea commerciale non automunita, oppure pensione completa, preferibile Santa Rita. Telefonare 363-310.
IMPIEGATA Fiat cerca alloggio vicinanze corso Francia. Telefonare 758-245.
OFFICINA meccanica cerca locali 600-700 metri. Scrivere a Pubblicità Stampa 231 — Torino ». 772
PENSIONA sola luminoso alcuni cerca piccolo alloggetto o mansarda con servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5474 — Torino ». A60345
PROSSIMI sposi cercano in Millefonti o dintorni due camere e servizi. Telefonare ore ufficio 857-081. A59399
SPOSI torinesi cercano, assolutamente signorile Parella con stufa. Telef. 564-497

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A 45.000-50.000 affittasi appalto ottimi alloggi signorili. Telefonare 40-111.
AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Avenale 42, telefono 46-428. 30
ABBIGNAMENTI alloggi diverse zone agenzia Cosmo, Sacchi 14, tel. 46-411.
AFFITTASI grandi saloni Piazza Risorgimento. Telefonare 279-700.
AFFITTASI bella [illegible] per uffici arredati uso ufficio, laboratorio artigianale, abitazione. Lucia Alberto 85.
AFFITTASI alloggio tre camere servizi via Nizza presso Lingotto. Telef. 685-697 dalle 14 alle 16. A61352
AFFITTASI alloggio 3 vani, servizi, luce 1° agosto. Telefonare 256-455.
AFFITTASI camerone letto mq. 250 uso ufficio adatto anche uso ristorante, via Lucento 4. A57694
AFFITTASI in casa signorile alloggio 5 camere doppi servizi, ottimo ingresso ultimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3137 — Torino ». A61360
AFFITTASI magazzino, laboratorio artigianale, mq. 50. Sordi, corso Marconi 28. A59322
AFFITTASI negozio, cuina abitabile, via Luini, adatto diversi generi. Telefonare 772-566. A59247
AFFITTO alloggio signorilissimo contesto matrimoniale, camera pranzo, tinello servizi, cuina nuova, più camera letto confortabilissima. Telef. 50-506. A57839
ALLOGGIO 4 camere, cucina, doppi servizi, garage, affittasi zona Francia, libera subito. Telefonare 373-414, ore ufficio. A60640
AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autofurgoni industriali, garanzia, convenienza, preventivi. Tel. 613-321 ufficio, 388-230 abitazione. Mastrapolito. 1321
AUTOTRASLOCHI città Italia centro-settentrionale, qualsiasi quantitativo personale specializzato, risparmierete, tel. telefono 21-088. 126
AUTOTRASLOCHI capillarissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 379-732, Cigolini.
BELFIORE 3A 1° piano, 5 camere servizi libero settembre. Rivalgersi portineria. A60656
CASCINA tenuta fertilissima composta la Cascinetta affittasi prossimo S. Martino. Scrivere Viola Maria, Circonvallazione Ceppi-lites. A59470
CENTRALISSIMI LOCALI USO UFFICIO, VIA CAVOUR, NR. 250, AFFITTASI. TELEFONARE 528-821. 740
CONCEDESI in affitto capannone industriale. Telef 482-301. A60641
CORSO Caloveli affitto alloggio mq. 180. Telefonare 521-108. A60337
LOCALE 250 mq. uso deposito, ufficio, silenziosa, affittasi Borgata Lesna. Telefonare 703-812. A59169
MORGHEN 35 affittasi signorile alloggio sei camere cuina doppi servizi, riscaldamento portinerie. A59600
STABILE industriale zona San Paolo, mille metri quadrati coperti, ampio cortile con binario, locali uffici custode affittasi, libero primo ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ».
TRASPORTI coperti con cassonetto città provincia. Trasporti Domenico 12, telefono 66-504. 12343
ZONA Statuto locali 1000 circa uso magazzino o piccola falegnameria ed 200 metri uffici costruzione nuova; prezzo ottobre affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 222 — Torino ». 772

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

A Corso Ligure affittasi villino giardino garage Druza, via Antella, Carro, libero. A57511
AFFITTASI alloggio mezza mansarda, 4 vani, ogni comfort. Telefono 89-301.
AFFITTASI casa collina canavesana. Scrivere: Barocelli, piazza Municipio, Castellamonte. A59203
AFFITTASI mobiliata camera per cucina Lanzo Torinese. Per informazioni telefonare 284-853, Torino. A58177
BARDONECCHIA affittasi stupenda villetta due alloggi sette-otto letti giardino recinto, Telefonare 80-00 o 92-27. A57631
FINALMARINA affittasi settembre panoramico confortevolissimo moderna alloggio ammobiliato. Telefonare 856-897.
IMPERIA agnolo affitto camera cucina indipendente. Scrivere: Baria, via Littorali. A57819
LOANO affittasi alloggetto nuovo ammobiliato settembre. Tel. 35-545.
SANREMO, centro, affittasi appalto due camere con uso cucina. Telefonare Torino 47-782. A59854
TRA Pensionale e Pegnale affittasi 3 camere ammobiliate. Tel. 660-854, Torino. A59477
URBECCIO affittasi camera cucinino. Telefonare 524-408, ore 13 alle 17.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

CHIANCIANO Terme, pensione villa Egidiuse, vicina le Fonti, pasti medici. Interpellateci. Telefonare 20-13.
CHIAVARI mare, Pensione Riccara, confortevole, signorile, familiare, settembre 1500. Corso Dante 40. 28027
RIMINI, pensione Belmonte, dal 26 agosto settembre 1200 tutto compreso.
RIMINI pensione Sabrina, dal 26 agosto settembre 1200 tutto compreso.
RIMINI pensione Sabrina, dal 26 agosto settembre 1200 tutto compreso.
RIMINI Pensione Fiorella, disponibilità maggiori, fuori accordi dal 26 agosto.
RIMINI, pensione Sabrina, dal 26 agosto settembre 1200 tutto compreso.
RIMINI pensione Miramare, prezzi modici dal 25 agosto 1100. Interpellateci.
RAPALLO Istituto Ricreativo, accurata preparazione esami autunnali. Direttore: Matteotti 58, telefono 51-577. 25874
VILLA Elvira Cervo, completamente rimessa, posto, posizione soleggiata, ogni comfort. Telefonare (0173) 52-50. 185

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. ACCONCIATORI patinatrici diventate brillantemente con Piazzamento Piccolatti corsi annuali di specializzazione scuola permanente moderna, via Nizza 9 piano rialzato. 305
A. ISTITUTO Cirgilia, Cumana 22, biblio corsi pagbo, contabilità meccanizzata, dattilografia, stenografia, computisteria.
ALL'ISTITUTO « Cima », corsi calcoli calcoli preparazione impiegati. Lezioni individuali ripetizione esami. Via Roma 254, telefono 50-354. 581
ISTITUTO Scuola Nuova, Bellio 1, 28 luglio inizio corsi esami riparazioni. Sono aperte iscrizioni Scuola Media Parificata, Ragioneria, Avviamento Commerciale. A55191
LINGUE: professori stranieri insegnano la loro madrelingua francese, inglese, tedesco, spagnolo. Corsi estivi a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Skidmore, via Santa Teresa 20, Torino, telefono 46-344. 774
PARRUCCHIERE corso e perfezionare in 10 lezioni, insegnerete bene taglio ondulazione ecc., diploma ufficiale Scuola Parigini 10, telefono 40-346. 362
PETTINATRICE diventerete specialista taglio ondulazione ecc., istituto insegnanti, corsi pomeridiani, lavoro assicurato. Debernardi, via Parini 10, tel. 43-346
STUDIUM, via Della Rocca 14, telefono 66-632, Torino, corsi rapidi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Diritto fascalizzo, Agevolazioni particolari. Riformazione luoghi.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

BALLERETE perfettamente presso prendete lezione corso S. Martino 8, telefono 512-625. 752
GEOMETRA offresi amministrazione alloggi. Telefonare 384-378. A60056
MATEMATICA, finanziaria, ragioneria, inglese, lezioni accurata preparazione esami. Telefonare 294-091. A60021
RAGIONIERE, privata esperienza, corretta contabilità, paghe contributi, pratiche bancarie, recupero crediti, situazioni personale piccola azienda. Mite pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5145 — Torino ». A57769
TRADUTTORE fornisce corrispondenza commerciale inglese eseguisce lavoro domiciliare a casa in loco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9387 — Torino ».

CAMERE MOBIL. TEMP. L. 100 per parola

A distinto professionista offresi elegante camera matrimoniale casa signorile zona Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino ». A59354
A signori pensionati ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 318-870. A59783
A signora sola di lo stabile bella mobiliata via Po. Telefonare 882-818 dopo le 10. A52804
AD impiegato stabile affittasi ammobiliata centralissima, solo inquilino, 13.000 mensili. Telefonare 522-221.
AFFITTASI zona piazza Castello bella ammobiliata a soli impiegati. Telefonare 43-173. A58190
AFFITTASI bella ammobiliata persona seria parcgni Solferino, volendo mantenersi. Telefonare 46-680. A59688
AFFITTASI camera ammobiliata zona centrale. Telefonare 524-680. A60187
AFFITTASI cameretta ammobiliata via Salò, Porta Nuova, per signore. Telefonare 593-466. A59615
CONIUGI offrono ammobiliata libertà, tutti comforts impiegato stabile. Telefonare 552-936. A58450
CROCETTA affitta bella ammobiliata centralissima, occorrendo due letti pensione. Telefonare 573-556 A61207
PENSIONATO statale cerca mobiliata confortevole volendo pensione presso signora sola unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3155 — Torino ».
PENSIONE signorile camere ottimo Valentino, ottimo trattamento, prezzi extra. Telef. 882-810. A57588
PIED-A-TERRE indipendente in una due letti affittasi a referenziato. Telefonare 680-847. A60150
PIED-A-TERRE signorile ammobiliato, nuovo, unico inquilino. Telefonare 46-429.
POLITECNICO attiguità stabilimento attrezzature anche indicando settembre ottobre, ammobiliata. Eventualmente referenze. Telefonare 8-13, 788-378.
PORTA Nuova ammobiliata due-tre letti uso cucina. Telef. 658-930. A60054
SIGNORA media età cerca camera ammobiliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5183 — Torino ». A59047
SIGNORINA settanta cerca camera ammobiliata possibilmente vicinanze piazza Statuto. Telef. 45-084. A60095
STELLE cerca mobiliata indipendente vicinanze corso Vittorio, Porta Nuova. Telefonare 882-818. A58890

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ATTIVO trentenne ex ostetricista, cerca occupazione dignitosa, referenziata. Telefonare 370-535. A60015
CAUZIONANDO, offresi con macchina cerca posto fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ».
COLTA traduttrice inglese francese offresi interprete buona giornata. Scriv.: « Pubblicità Stampa 5191 — Torino ».
COMMERCIANTE 31enne ex-rappresentante diamanti riceverà persona attitudini trattazione affari, approvvigionamento clientela, direttiva ed amministrazione, patente B, massima garanzia, referenze anche bancarie, avvenuta autorizzata, causa familiari cerca impiego serio stabile avvenire, direzione ed fabbrica, ispettore vendite, pubblicità fiduciario od altra mansione anche se richiedenti occupazione festiva, mill pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3032 — Torino ».
ELETTROTECNICO longa pratica apparecchiature ed impianti industriali, doti organizzative, particolarmente versato civile cicli lavorazioni serie buone referenze, progettista alternatore alcapi elevato rendimento, esaminerebbe serie proposte eventualmente massimi direttiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3425 — Torino ». A60379
GIOVANE 30enne tedescofrancese con licenza commerciale e palando, esperto ramo vendita offresi a serio ditta, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8448 — Torino ». A60158
IMPIEGATO tecnico diplomato esperienza pluriennale progettazione e costruzione impianti occuperebbesi stabilimento chimico o farmaceutico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8497 — Torino ».
OSSERVATORE tecnico contabile pratica quinquennale lavorazione serial forming Marlin collegio luminoscopi tempi movimento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ».
PERITO agrario ottima pratica vitivite ogni genere sementi, antiparassitari, fertilizzanti, offresi, offresi a serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1119 — Torino ». 60030
PERITO edile, mesa esperienza lavori stradali, catastenza, amministrazione, accompertebbesi subito, adeguato stipendio. Telefonare 488-446. A60361
PRATICISSIMA paghe contributi invoici ufficio, occuperebbesi anche mezza giornata sul termine contabilità. Telefonare 527-995, ore 15-18. A58494
RAGIONIERE ventiquattrenne, contabilità, paghe stabilenti-fiscali, accetterebbe incarichi pomeridiani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3065 — Torino ».
RAGIONIERE diplomato, pratiche contabilità, paghe e adempimenti assicurativi, tenuta libri paga, occuperebbesi subito. Telefonare 522-823. A60520
RAGIONIERE diplomato direttore amministrativo primo ottic farmaceutico materiale sanitario, contabilità vendite mensili, pubblica relazioni offresi condizioni particolari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1075 — Torino ». A60022
SIGNORA presenza volenterosa, offresi massima riserva, sola bella. Telefonare 872-827. A58416
SIGNORINA seria, occuperebbesi come cassiera o commesso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5468 — Torino ».
TRENTENNE provvisto laglianza pelo per commissioni impiegherebbesi presso seria ditta per migliorie economiche. Telefonare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3147 — Torino. A59267
TRENTENNE compatibile pratica ufficio commerciale ed amministrativo, buona conoscenza francese, 2° impiego, offresi per miglioramento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ».
VICEBRIGADIERE carabiniere occuperebbesi sede ditta guardiani fiducia. Telefonare 536-423. A58580

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

AZIENDA industriale ramo rubin automazione produzione paghe tutti lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2203 — Torino ». A61374
APPRENDISTA segretaria ufficio anticenna, volenterosa curiosa. Tel. 44-760.
APPRENDISTE ed impiegate assume impiantare complesso assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-405.
CAPACE dirigente vendite Italia estero rendendosi libero cerca altra direzione ditta necessitante efficacia primordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 225 — Torino ». 772
COLTA traduttrice inglese francese offresi interprete buona giornata. Scriv.: « Pubblicità Stampa 5191 — Torino ».
CAPO reparto carpenteria meccanica pesante pratico anche ai montaggi cerca ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1126 — Torino ». A60655
CERCASI giovani impiegati tecnici economia disegno macchine [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 3489 — Torino ». A56883
CERCASI impiegati di teoria ed laboratori di guida autoricambi. Telef. 377-919.
COLDIRETTI ed ausiliari per nuovissima importante società cerca viaggiatore tecnico. Dettagliata età, referenze, ecc. Massima riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 5, Milano. 20035
COMMERCIALISTA cerca segretaria massimo 25anne, presenza, svaglia. Massimo riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5006 — Torino ». A58402
CONTABILE praticissima partita doppia paghe operai, dattilografa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8216 — Torino ». A58581
DISEGNATORE meccanico per lavoro saltuario cercasi. Telefonare 871-018.
ESPERTO, dinamico organizzatore vendite cercasi da industria articoli fine per sviluppo rete distributrice. Scrivere curriculum preciso a: « Pubblicità Stampa 1131 — Torino ». A60179
GEOMETRA pratico disegno anche edilizi cercasi. Scrivere indicando capacità e pretese. Uscm. Alberteschi, via Meyeben 8
IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati cerca geometra rappresentante, ottima qualità tecnica perfettamente inclinato vendite. Saranno presi in considerazione soltanto elementi aspiri a ben introdotti zona Cuneo, Saluzzo, Fossano, Mondovì. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7033 — Torino ». A61308
IMPORTANTE società cerca giovane diplomato ragioniere per ufficio esportazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3153 — Torino ». A55199
INDUSTRIA gomma già ben introdotta piazza Torino cerca persona pratica rappresentanti locali e varii ed affidare agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 14 — Milano ». 35508
RAGIONIERE esperto primarissima ragioniere libera subito cerca impiegatizia industriale. Telefonare 341-431.
SIGNORINA alcun ufficio 14anne 2Benso industria corso Francia assume. Telefonare 728-1033. A60078
SIGNORINA PRATICA LAVORI UFFICIO CONTABILITA', LIBERA SUBITO CERCASI. TELEFONARE 888-821.
SIGNORINE disposta lavoro lavoro permanente Riviera Ligure-Adriatico stagione balneare, carattere, ottimo guardaroba. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ». A59420
SIGNORINE interni 20 conoscenza lingua contabilità assumiamo. Telefonare 551-468. A60097
SIGNORINE laureate 20 conoscenza lingua contabilità assumiamo. Telefonare 551-468. A57620
SOCIETA' importanza internazionale offre lauree impiego a giovane diplomato ragioneria serio attivo predestinazione grado chimico conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9278 — Torino ». A58458
SOLLECITATORE ottima conoscenza di agenti specialista o impiegato specializzato età 20-30 anni cercasi per ufficio produzione presso importante azienda torinese. Telefonare 690-836. A58320
STENODATTILOGRAFA 16-18 anni requisito capace curricoli da azienda automobilistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ». A60009
STUDIO legale assume dattilografa tre ore pomeridiane, italiano ott. referenze, preferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1066 — Torino ». A58890
STUDIO legale cerca valore stenodattilografa sedicenne assolutamente commerciale. Telefonare 554-712. A59291
STUDIO pubblicità cerca signorina colta intelligente buona referenze, anche prima impiego. Telefonare ore pasti 85-746
TIPOGRAFIA cerca impiegata pratica rame. Telefonare 871-018. A60010
UFFICIO rame d'opera importante azienda Rivoli, cerca signorina pratica paghe, contributi. Tel. 242-076.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ACCIUSTATORE 25enne pratico meccanizzazione macchine, libero subito, offresi sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9284 — Torino ». A59024
AUTISTA con 615 offresi presso sede ditta. Telefonare 691-475. A59586
AUTISTA D E 45enne ottimo referenziato presenza offresi dalle ore 15 in poi per trasporto persone merci consegne commissionari volendo ciò spesso pregiata. Telef. ore pasti 363-891.
AUTISTA con autofurgone nuovo offresi sede ditta per trasporti in genere. Macchina seriosità e puntualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1095 — Torino ».
AUTISTA ex carabiniere esperto guida, conoscitore « jude » offresi accompagnatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8470 — Torino ». A60353
AUTISTA trentenne praticissimo conoscenza, 30enne militesente diplomando di ragi. Telefonare 41-188. A61240
AUTISTA 25anne patente cambio e vettura offresi. Telefonare 526-837.
AUTISTA 30enne patente D pubblicam. offresi ditta zona agnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3198 — Torino ».
CONIUGI Giovani piemontesi, offresi coppia custodi villa o guardiano ufficiale referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3311 — Torino ». A58410
ELETTRICISTA installatore impianti industriali, accompertebbesi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A61354
FATTORINO magazziniere pratico, 20anne, offresi per ditta seria. Telef. 375-348.
INFERMIERA diplomata, lunga esperienza, libera impegni offresi. Telefonare 270-655. A59330
LUCIDATORE parquettista offresi. Telefonare ore 12 cittadinanza Spezzia, Fabbro 783-308. A59370
MACCHINISTA tavole 30cmq. 14 anni esperienza, pratico calcolo alla pratica macchine, impianti irrigatori e compressori offresi. Cascetta 819 D, 91P, Saluzzo 26067

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ACCIUSTATORE 25enne pratico meccanizzazione macchine, libero subito, offresi sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9284 — Torino ». A59024
AUTISTA con 615 offresi presso sede ditta. Telefonare 691-475. A59586
AUTISTA D E 45enne ottimo referenziato presenza offresi dalle ore 15 in poi per trasporto persone merci consegne commissionari volendo ciò spesso pregiata. Telef. ore pasti 363-891.
AUTISTA con autofurgone nuovo offresi sede ditta per trasporti in genere. Macchina seriosità e puntualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1095 — Torino ».
AUTISTA ex carabiniere esperto guida, conoscitore « jude » offresi accompagnatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8470 — Torino ». A60353
AUTISTA trentenne praticissimo conoscenza, 30enne militesente diplomando di ragi. Telefonare 41-188. A61240
AUTISTA 25anne patente cambio e vettura offresi. Telefonare 526-837.
AUTISTA 30enne patente D pubblicam. offresi ditta zona agnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3198 — Torino ».
CONIUGI Giovani piemontesi, offresi coppia custodi villa o guardiano ufficiale referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3311 — Torino ». A58410
ELETTRICISTA installatore impianti industriali, accompertebbesi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A61354
FATTORINO magazziniere pratico, 20anne, offresi per ditta seria. Telef. 375-348.
INFERMIERA diplomata, lunga esperienza, libera impegni offresi. Telefonare 270-655. A59330
LUCIDATORE parquettista offresi. Telefonare ore 12 cittadinanza Spezzia, Fabbro 783-308. A59370
MACCHINISTA tavole 30cmq. 14 anni esperienza, pratico calcolo alla pratica macchine, impianti irrigatori e compressori offresi. Cascetta 819 D, 91P, Saluzzo 26067
PENSIONATO robusto, esperto, desidera V. M. accompagnerebbesi presso ditta in qualità di custode, massimi di fiducia, primarie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2292 — Torino ».
RIPARATORE radio televisione offresi, scrivere: « Pubblicità Stampa 5485 — Torino ». A57870
SIGNORA pensionata accompagnerebbesi estero compagnia persona italiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7082 — Torino ». A61214
SIGNORA presenza simpatica, pratica casa, ottimi. Telef. 872-827. A59414
TRENTADUENNE offresi guardiano notturno o diurno con patente. Scrivere: Alba, San Anselmo 4. A61203
VENTENNE addetto macchina libera pensioni ferrate, offresi Telefonare 288-994, ore 18-21. A59045
VENTIDUENNE con lievissimo avviamento offresi come magazziniere presso fabbrica o grossista. Telefonare 681-952.

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

ABILI apprendisti saranno per cartoneria riparatrice Telefonare 680-291
AFFIDIAMO attività attività ottimi tutta nostra proprietà domicilio. Informazioni gratuite Casa Editrice Internazionale, Casella Postale 30, Firenze. A58277
ACCIUSTATORE apprendista cercasi. Telefonare 871 018. A59011
ACCIUSTATORE attrezzista cercasi. Telefonare 226-206. A58033
ACQUISTATORI fortissimi stampati, libri, dischi cerca Fratelli Bocca, Torino 720-035. A60059
APPRENDISTE apprendiste apprendiste, industria cosmetica assume. Telefonare 70-347. A59017
APPRENDISTI anni 15-18 assume fabbrica per reparto stampa e per ufficio amministrativo. Referenziamo offerta. Presentarsi via Re Rabbia 47. A59049
APPRENDISTI impiantatori cercasi ottimo retribuzione corrente. Via Cibrario 60/16.
APPRENDISTI lamierieti età 14-18enni con diploma avviamento cercasi. Telefonare 650-742. A59346
APPRENDISTI licenza avviamento industriale cerca sedia industria elettromeccanica. Telefonare 492-377.
ASSUMIAMO apprendisti radiotecnici. Telef. 694-721, via Passo Buole 45.
ASSUMIAMO operai stampisti I e II categoria. Telef. 694-733. A60066
AFFERRISI ASSUME INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6280 — TORINO ».
AUTISTA studio commerciale legnami necessario studio personale volenteroso. Presentarsi corso Novara 102. 103
BANCHIERE salmeria abilissimo, cercasi, ottimo stipendio al merito. Telefonare 60-582. A59610
BULLONERIA VITERIA ASSUME OPERAI SPECIALIZZATI. LAVORO PRESSO STAMPAGGIO A FREDDO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6280 — TORINO ». A58111
CARPENTIERI in legno esperti per ufficio, stabilenti artigiani, cerca mobilificio vicinanza Torino. Telefonare 672-071. A60123
CERAMICA cerca apprendiste e donne abile lavoro uniforme. Telef. 81-658.
CERCANSI abili operai saldatori elettrici, tubisti, carpentieri, lamieristi. Telefonare 241-039. A59333
CERCANSI abilissime lavoranti e aiutanti varie, paghe massime. Telefonare 245-230. A60199
CERCANSI aggiustatori, carpentieri in ferro disposti anche trasferte in officina viaggiare Italia per montaggio impianti, saldatori pratichino posti orizzontali. Referenze, ecc. « Pubblicità Stampa 5143 — Torino ». A58519
CERCANSI apprendisti elettricisti volenterosi 15-17 anni. Telefonare 670-335.
CERCANSI carpentieri metallici 1 e II categoria. Tel 283-373, ore ufficio
CERCANSI aguati avvolatori e operai manovratori pistoni per ascensori e montacarichi. Telefonare 681-685.
CERCANSI operai e apprendisti fabbri. Telefonare 242-170 A55529
CERCANSI tornitori, fresatori, alesatori, aggiustatori. Scrivere a Pubblicità Stampa 2150 — Torino ». A56983
CERCANSI tornitori meccanici pratici e secondo interprete. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A58296
CERCANSI verniciatori pulitori ed appendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino ». A55194
CERCASI abilissime lavoranti e aiutanti sarte, paghe massime. Telefonare 674-071. A60123
CERCASI aggiustatori, carpentieri in ferro disposti anche trasferte in officina viaggiare Italia per montaggio impianti, saldatori pratichino posti orizzontali. Referenze, ecc. « Pubblicità Stampa 5143 — Torino ». A58519
CERCASI apprendisti elettricisti volenterosi 15-17 anni. Telefonare 670-335.
CERCASI carpentieri metallici 1 e II categoria. Tel 283-373, ore ufficio
CERCASI aguati avvolatori e operai manovratori pistoni per ascensori e montacarichi. Telefonare 681-685.
CERCASI operai e apprendisti fabbri. Telefonare 242-170 A55529
CERCASI tornitori, fresatori, alesatori, aggiustatori. Scrivere a Pubblicità Stampa 2150 — Torino ». A56983
CERCASI tornitori meccanici pratici e secondo interprete. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A58296
CERCASI verniciatori pulitori ed appendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino ». A55194
CERCASI abilissime lavoranti e aiutanti sarte, paghe massime. Telefonare 520-358.
CERCASI aiutante laboratorio dentistico voglionese. Telefono 743-831.
CERCASI aiutante pellicciaio bisgata Parella Telef 743-814. A60057
CERCASI aiutoa paiuolo 2 carpentiere disposto carico scarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1118 — Torino ». A60625
CERCASI bottonieri per libero subito, preventivi tramissione via Cristo d'Appello 2, Torino. A59407
CERCASI bottiglieria proletariato per piccolo ristorante ambiente liberi. Carmen, telefono 691-479. 53
CERCASI cameriera o tuttofare fissa per alberino. Presentarsi Riviera del Conte, telefono 241-583. A58377
CERCASI cuoca-cameriera per casa signorile. Orario giornaliero. Referenze. Scrivere: Verdi 4 Nichelino, Pubblicità (91) 26026
CERCASI elettricista preferibilmente autocarri diesel. Carrara, corso Siccia 45 (borgata S. Paolo), Torino, tel. 691-479.
CERCASI guardiano notturno ristorante. Telefonare 780-287. A60010
CERCASI lavanda domiciliu lavoranti bordami. Telefonare 211-002. A60080
CERCASI portinaia, donna sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3197 — Torino ». A61260
CERCASI ragazza 16-18anne, abitante 40 minuti con Porta Palazzo. Chiama ritiro bagagli. A59035
CERCASI ragazzi e pensionati vendita gelati stagione. Telef. 20-036. A59417
CERCASI ragazzina per commissioni orarie, vitto alloggio. Tel. 761-930.
CERCASI ragazzo 14-anne per commissioni con macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1035 — Torino ».
CERCASI ragazzotta o appendista tintoria. Tel. 83-037, Torino. A60583
CERCASI secondo cuoco e coop cucina qualificato. Scrivere: Albergo Rosa, Cuneo 26054
CERCASI tuttofare m. legno disposto trasferirsi provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino ».
CERCASI tuttofare buon pizzaiolo giovane, ambiente lavoro piacevole, ottimo stipendio. Telefonare mattino 774-588.
CERCASI verniciatore abile mezza3Settore cabra. Telef. 521-918. A60051
CERCASI 17-20enne per ufficio personale. Telefonare ore 8-12 e 18-20 al 280-418. A60026
CERCO disposta viaggiare discreto, cerca posizione. Casella Postale 58, Foggia.
CERCO ragazza aiuto bar dosa da 15-25 anni Telefonare 82-301.
COMMESSA e aiuto commesse pratica drogheria. Rivalgersi Bracco, corso Semplicità 27, telefono 596-172.
CORIUSI coli cercano infissi referenziata. Telefonare 742-142.
DECORATORI pittori decoratori. Telefonare ore pasti 685-810. A60163
ELETTRICISTI pratici impianti interni civili. Telefonare 793-973 dalle 12 alle 13.30 A58478
FABBRI specializzati e apprendisti cerchiatura serramenti metallici in ferro-finto cristalli. Rapetti, Mario Ausiliatrice 48, telefono 483-126. A59374
FABBRICA media cerca operaio meccanico automatico, referenziato. Scrivere a Pubblicità Stampa A140 — Torino ».
FABIANI R.T.W. cerca abilissimo lavoranti a mano stabili e bilanco. Presentarsi domenica 18, tel. 772 129.
FAMIGLIA con bambini offre meccanografico a fattoria Bosa, Tel. 651 342.
FAMIGLIA due persone prima ragazza fare per lavori casa. Telefonare 553-695.
FERRARIS allenatore rettangolari e cinque triangolari grossi stampi da carrozzeria cerca 091, Montecchio 7, alla pesa. A52782
FUCHSITI palestra 1 e II esperienza allenare triangolo calcio multinazionali superiori 300 mq., assume industria dintorni Torino. Specificare impianti occupati ed posti occupati ai « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».
GIOVANE industria cerca fattorino, possibilità avviamento, massimo anni 22. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 231 — Torino ». 30243
IMPORTANTE ditta torinese cerca operai specializzati a quattrocento stenditori, trattori, rettificatori, cuitellai, utensilisti ecc. Scrivere dettagliando età, posti occupati a: Casella postale 211 FER, Torino. A59462
IMPORTANTE stabilimento zona Chivasso cerca capaci operai con mansioni di manutentori stampi, attrezzisti e operatrone macchine utensili. Inviare « Inviteci stampi ». Scrivere: « Pubblicità Stampa 1130 — Torino ».
IMPRESA manutenzione ferroviaria assume subito per assunzioni immediate 15 operai di fiducia per portalettere, attrezzisti, aggiustatori meccanici, aggiustatori stampisti, cuitellai specialisti, Rappresentare specificando età, lavori fatti, posti occupati ai referenze indirizzare a: « Pubblicità Stampa 1003 — Torino ». A57902
PERSONA sola anche vedova signora 25-35enne libera impegno famigliari, lieta presenza, fissa, regolare assolutamente cura, disposta trasferirsi provincia. Occupazione diurna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5141 — Torino ».
PERSONA sola cerca convivenza signora sui dintorni anche numerosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5452 — Torino ».
PICCOLA famiglia signorile, cerca infissi fissa 30-40enne, referenziata, capace assumere responsabilità casa, svolgi lavori pesanti, trattamento e cop. Telefonare 43-772. 60007
PORTINAIA donna sola fissa 35-50 condizionata villetta cerca custode lavoro a domicilio centrali per casa fino propria, scala unica. Referenze Scrivere: « Pubblicità Stampa 3425 — Torino ».
PRIMARIA autocarrozzeria c

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Dominique, amica del Giaguaro

La bella Boschero, attrice italo-francese, sarà la madrina dello spettacolo in onda alle 21,15 - Una serie di brillanti iniziative: Marisa Del Frate nei panni di Giacomo Rondinella, l'inchiesta "Gli italiani bevono poco,, - Le trovate di Pisu e Bramieri

MILANO, sabato sera.

Ed eccoci alla decima puntata di «L'amico del giaguaro» che diventa sempre più una piacevole trasmissione, accentuando il carattere di spettacolo e facendo passare in secondo piano il gioco della tombola. Questa sera la madrina sarà una giovane attrice italo-francese assai graziosa anche se non molto nota in Italia: Dominique Boschero. I concorrenti finora certi sono: Gina Basso di Bologna e Raffaello Vianello un noto impresario di Milano, marito dell'attrice Carla Macelloni. Il terzo non è stato ancora convocato.

Saranno prese di mira nelle consuete imitazioni solo cantanti napoletani: vedremo Marisa Del Frate nelle vesti di Giacomo Rondinella. Dato che Marisa ha partecipato molte sere a ballo dal cantante, è allenata a rifare la voce. Molto più difficile il compito di Bramieri che dovrà essere ripreso a mezzo busto per risultare più somigliante al minuscolo Peppino di Capri. Pisu farà Sergio Bruni tentando di imitarne anche il gioco di piedi, degno di un portiere. Ospite d'onore: Arturo Tovia, dimagrito di sette chili da quando è padre. Canterà una canzone di Kramer «Linda gitana» accompagnato dal balletto scatenato di gente spagnola. Marisa Del Frate interpreterà ancora la canzone di Fidenco «Come nasce l'amore» che abbiamo sentito in «Giardino d'inverno» dalla voce della cinesina.

Lo «sketch» centrale è intitolato «Uomini e libri» evidente parodia della rubrica «Uomini e libri». La si voleva dimostrare che in Italia si legge poco; qui si vorrebbe dimostrare che gli italiani bevono poco. Naturalmente, Bramieri e Pisu — esperti enologi — entrano sotto il tavolo. Parteciperà alle «sketch» anche Tonino Micheluzzi assaggiatore sobrio che lascia i duo alle prese con i litri. Il secondo «sketch» imperniato su Bramieri vedrà ancora una volta il simpatico attore nei panni di un milanese, il milanese al quadrato: cioè il commendatore. Pisu indagherà sul mistero delle squadre di calcio: come si vendono e si comprano i giocatori.

n. g.

Dominique Boschero (stasera nel «Giaguaro») ha rinviato le nozze per gli impegni

La prima del «Re»

Carlo Alberto nella sua reggia

La «prima» de «Il Re», ieri sera ai Giardini di Palazzo Reale, è stata un lieto successo. L'autore, Giorgio Prosperi, è stato evocato alla ribalta; gli attori, primo fra tutti Leo Gavasso, sono stati cordialmente e lungamente applauditi.

Lo spettacolo è stato avvincente. La tecnica del «flash-back» (il ritorno dal passato mentre la scena di oggi si copre di oscuro); le illuminazioni, dietro un velo, di momenti della battaglia, o poi della lunga, straziante agonia di un ospedale pieno di feriti e di moribondi nella notte rotta dalle grida e dai canti, malinconici, di un popolo impegnato in una guerra disperata; l'alternarsi delle scene di mimica e quelle nell'interno del Palazzo Reale, sede del Quartier Generale piemontese a Novara, sono altrettanti elementi di una evidente costruzione di stile cinematografico.

Probabilmente la mano di questo senso è stata anche forzata dalla necessità di utilizzare tutta il grande spazio offerto (o imposto) dal teatro all'aperto. E la soluzione di questa difficoltà è parsa a volte felice, a volte infelice: unica non, comunque, di una regia (affidata a Giancarlo Sbragia) che ha avuto momenti di intensa efficacia.

Dello spazio necessario hanno sofferto un poco anche gli attori, o soprattutto Garrani, alle prese con un personaggio costretto dalle circostanze mesaniche a «gridare» le sue confessioni, che si sarebbero volute più raccolte, più «controllate». Nonostante questo, Garrani ha imposto una figura di re ben rilevata, nobile e appassionata alla propria lotta contro la sua duplice natura. Bravo anche il piccolo coro che agisce attorno a Carlo Alberto, i generali, il servo (Alessandro Sperlì), la contessa di Ravenel (Valeria Valeri), e l'ufficiale austriaco prigioniero (Giancarlo Sbragia, scattante ed elegantissimo). Si replica da stasera, alle 21,15.

vice.

L'eredità di Jeff Chandler

Los Angeles, sabato sera.

Il noto attore cinematografico Jeff Chandler, morto il 17 giugno scorso all'età di 40 anni per emorragia interna, ha lasciato un patrimonio di 631 mila dollari, pari a circa 380 milioni di lire.

OGGI SUL VIDEO

18.—: (Eurovisione) **Torino: Campionati del mondo di scherma: Finale di sciabola a squadre.**

19.—: **La tv dei ragazzi: «Il piccolo Lord» di Frances H. Burnett. Quarta puntata.**

19,40: **Non è mai troppo tardi** (Replica registrata dalla 45ª lezione).

20,10: **Sette giorni al Parlamento.**

20,30: **Telegiornale.**

21,15: **L'amico del giaguaro:** Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado.

23,30: **Testimoni oculari:** Carlo Audisio: La diga del Dez.

23,50: **Telegiornale.**

23,10: **Tnormine:** Consegna del premio cinematografico internazionale «David di Donatello».

I programmi di domani

Ore 9,45: Non è mai troppo tardi - 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: «Peppino al balcone» (quarto episodio: «Una canzone nel cassetto») - 22,20: Aria del XX secolo - 22,45: La domenica sportiva. Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Alle 21,30 sul Nazionale: Piccolo cabotaggio con J. Thurber - Sul Secondo (ore 20,30): «La Bohème» di Puccini

SABATO 29 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,3, Torino m.4. II). — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: In vacanza con la musica - 16: Botella tallo con il personaggio degli annunci Italcasi a Lourdes - 19,45: Chiara fontana: un programma di musica folcloristica italiana. Ore 17: Giornale - 17,20: Jackie Gleason: «Lousiana Hayride» - 17,55: I libri della settimana - 18,10: Sassella di un capolavoro - 18,25: Estrazioni del Lotto - 18,30: L'appello, settimanale di letteratura e arte - 19: Vetrina della canzone napoletana - 19,30: L'ora del crepuscolo - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Applausi a... - 21: Gaetano Carlo Bimi e Gino Tellia.

Ore 20,30: Piccolo cabotaggio con Jarmes Thurber, a cura di Gastone De Venezia; compagnia di prosa di Roma con Carlo Romano; regia di Sivo Micheloni. Questo programma è stato realizzato in forma di immaginaria intervista con celebri umoristi americani, non ancora in Italia per il film «Sogni proibiti», Tratto da un suo racconto e interpretato da Danny Kaye. Scrittore e disegnatore originalissimo, James Thurber ha 67 anni, essendo nato nel 1894 a Columbus, nell'Ohio. Nel corso di questa trasmissione eseguiremo stazza vocali i lucchi, gli attori, il motivo più caratteristico del suo umorismo, una vena originalissima posta in risalto la sua personalità umana - 22,45: Ritorno all'isola di Arus, documentario - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.4. II, Alessandria Stella Cinque m. 190,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - Angolo musicale - 15: Arieie, echi degli spettacoli nel mondo - 16,15: Orchestre alla ribalta - 16,30: Giornale.

Ore 16: Il programma delle quattro - 17: Canzoni dell'altro ieri - 17,20: Musica classica nell'esecuzione di rinomati interpreti di Filippo Barzizza - 18,35: Giornale - Ballate con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosport - 20,30: Zig-zag.

Ore 20,35: «La bohème», opera in 4 atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa; musica di Giacomo Puccini. Interpreti: Luciano Sabbati, Violeta Urmeneta, Ottavio Garaventa, Wladimiro Ganzerolli, Edita Amedeo, Alberta Valentini e altri; direttore Nino Sanzogno; maestro del coro Ruggero Bertola; orchestra e coro di Milano - Negli intervalli: Radiocronaca - Aforismi - Ultimo quarto - Al termine: Sintesi di due giornate.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 239,5, Torino m.4. III). — Ore 17: Musiche da camera di Brahms - 18: Italiani in Gran Bretagna - 18,30: La Danimarca dal Barocco all'Arcadia; musiche di Gabrieli e Bitti - 19,15: Piccola antologia poetica - 19,30: Musiche di Webern - 19,45: L'ordinario commercio - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Vivaldi, Haydn, Chopin e Borodin - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi: musiche di Bach e Stravinsky - 22,40: Congedo.

DOMENICA 30 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,15: Armonie celesti - 8,30: Santa Messa - 10,00: Trasmissione per le Forze Armate - 11,15: La interpretazioni di Mario Del Monaco - 12,20: Album musicale - 13: Ribalta - 13,30: L'angolo discofilo - 14: Giornale - 14,30: Cristoforo d'amore - 15,15: Bersaglio musicale - 16,10: Concerto sinfonico - 19,15: Incontro Roma-Londra - 19,45: La giornata sportiva - 20: Album musicale - 20,30: Giornale radio - 21: La Ribalta - 21,40: Cabala di cromosio - 22,05: Voci del mondo - 22,30: Concerto pianistico - 23,15: Giornale - 23,20: Appuntamento con la Scuola - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Musica per un giorno di festa - 11: La orchestra della domenica - 11: La ragazza delle 13 - 13,30: Giornale - 14,05: I nostri cantanti - 14,30: Edizioni di jazz - 15: Il disordine - 16: «Domenica in giro», rivista - 17: Musica e sport - 19,30: Ballate con noi - 19,50: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Il mio spettacolo - 21,30: Radiosera - 22,45: Musica nella sera - 22,45: Pupin Johnny Borelli - 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,15: Musiche di Bejak, Grieg, Honegger e Rousel - 19: Musiche di Schoenberg - 19,15: Biblioteca - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Rahuniela», opera di F. Alfano - 23,30: Congedo.

Un concerto all'aperto con le sfoade de La Montanina

Per iniziativa di un gruppo di amici di Verrande sotto l'egida dell'Azienda autonoma di soggiorno di Courmayeur, domani alle 17, a «La Montanina» di Plan Gorret, è in programma un concerto eseguito da Lodovico Lessona e i solisti di Torino. Il programma comprenda musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Robert Schumann, Ludwig van Beethoven.

Il gruppo di giovani torinesi intende offrire al pubblico alcune pregevoli esecuzioni musicali in una cornice all'aperto particolarmente accogliente e panoramica.

STASERA AL CINEMA

Una notte di emozioni con la "gatta,, di Parigi

Françoise Arnoul

UNA NOTTE A PARIGI («Asphalte»), di Hervé Bromberger con Françoise Arnoul, Massimo Girotti, J. P. Vignor, G. Rivière, Francese (Cinema: Doria).

Anche se spodestata da B.B. nel maggior favore popolare, Françoise Arnoul resta una tra le più tipiche attrici del nostro Paese, che è sempre la civetta, e non c'è altro che lei a raffigurare quel tipo di donna francese, insieme fanciullesco e felino, che non è soltanto un'invenzione del cinema.

Tale jolie femme Françoise Arnoul la impersona in questo film, mostrandola ignara ad un severo businessman ma, più ancora malinconica di un proprio avventuroso passato, ignota all'indagatore consorte. Tanto che, per ritrovare quel tempo e quell'età, si aggancia ad un antico capain il quale, con altri pari suoi, fa vivere all'imprudente, annoiata signora una notte di amorianti in cui i baci moderni son la mera frastornante e un ricatto prima, e poi un delitto, i particolari sinistri.

La vicenda è modesta, però oltre alla protagonista qualche interprete è bravo, specie tra i giovani che lo fan da scorta.

LA PIOVRA NERA («The Fearmachers»), di Jacques Tourneur, con Dana Andrews, Marilee Earle. Americano (Cinema: Corso).

Un reduce di Corea (il film non è recente) rimpatriato dopo una lunga prigionia, trova l'agenzia di informazioni gestita prima del richiamo alle armi in modo e un poco individuo «ammanigliato» con politicanti speculatori, spie, spacciatori di stupefacenti. Il reduce, che nonostante la guerra gli abbia lasciato la salute malconcia è un giovanotto in gamba, si decide a sfruttare l'attività dell'avventuriero. Riesce nel suo intento rischiando la pelle e trovando una devota alleata in una segretaria dell'usurpatore. Esposta e schematicamente secondo risaputo formule, la storiella è inattendibile se pur la regia si ingegni a conferirle una certa tensione, qui e là. Il film merito però rimane irrimediabilmente cattivo. Dana Andrews ne è l'aggravante prolungata.

R. V.

BERNAGLIO UMANO (Ambrosio) — Americano, poliziesco avventuroso. Vicenda sostenuta da una certa «suspense» e interpretata da Joan Evans, Ronald Foster, Marry Andors, Bianco e nero. Prima visione.

FEBBRE NEL SANGUE (Astor) — Americano, drammatico. Spregiudicato intrigo politico-giudiziario, ingato all'arrivismo d'un ambizioso procuratore distrettuale che del processo e un innocente si avvale come d'un argomento elettorale utile alla sua candidatura a governatore. Interpreti ottimi: Efrem Zimbalist jr., Jack Kelly, Angie Dickinson.

TUTTI PAZZI IN COPERTA (Cristallo) — Allegra commedia nella quale la marina americana gentilmente si presta per essere sottoposta nei suoi componenti, graduati e di bassa forza, a indiscriminate canzonature. Buddy Hackett (nuovo comico), Pat Boone, Barbara Eden. Scope a colori.

IL PISTOLERO DI LAREDO (Idoal) — Vendetta nel Far West consumata, contro un mascalzone perseguitore, da un uomo che per colpa di costui aveva perso la moglie e un fratello ammazzati. Robert Knapp, Walter Coy, Jana Davi.

LA MASCHERA DI FANGO (Lux) — Ambientato all'epoca della guerra di secessione, è un film a colori che rappresenta Gary Cooper in un'interpretazione famosa.

LA RIVOLTA DEI MERCENARI (Reposi) — Italiano; seppe a colori. Capitano di ventura, galante ma non troppo, libera una bionda duchessa dalle insidie d'un felione pel torna alla bella popolana amata prima.

HELLZAPOPPIN (Ennmoi) — Il famoso film, prototipo del l'umorismo surrealista, in una nuova edizione riveduta.

ORE 21

TV: una visione veramente nitida, un suono altamente fedele... Un vero piacere...

L'ora più attesa da tutti coloro che si godranno in santa pace il programma televisivo con un IRRADIO, la visione che incanta, il televisore sicuro, preciso e totalmente garantito per 1 anno, comprese valvole e tubo. IRRADIO, il televisore che sarà vostro domani, se non lo è già oggi.

IRRADIO

In RIVIERA con **SATI** autolinee

VARAZZE - CELLE - ALBISOLA

FINALE - ALASSIO - DIANO - S. REMO

TUTTI I GIORNI

Partenze da Piazza Carlo Felice - Ore 8 - 14,30 - 18

Informazioni prenotazioni biglietti **FIRPI** VIAGGI - TEL. 41.380

PREPARATIVI PER L'INCONTRO CON TAORMINA

Dodici bellezze al bagno per Laveno al "telequiz,,

Ieri è arrivato il sindaco di Arona per porgere gli auguri della sua città - Impegnato un esercito di falegnami e carpentieri, mentre esperti e pulsantisti ripassano le materie

Dal nostro corrispondente

Laveno, sabato sera.

Malgrado la pioggia torrenziale, ieri a Laveno si sono accelerati i tempi della preparazione per «Campanile sera». Lavorano sodo elettricisti, falegnami esperti, e sudano le proverbiali sette camicie i pulsantisti e i membri delle varie commissioni coordinatrici. Il sindaco, Gennaro Ariolfi, ha ricevuto oggi la visita del sindaco di Arona, avv. Torelli, che gli ha portato gli auguri (e alcuni consigli pratici) della cittadina piemontese, che parteciperà fra breve tornerà sul video.

Per «Campanile sera» è impegnato sodo persino il presidente della provincia di Varese, avv. Aristide Marchetti (che è lavenese), partecipandovi con animo giovanile insieme al segretario del comune rag. Mendosa, all'ing. Chinol, al comm. De Ambroggi, al comm. Sicco e a molti altri.

Speriamo di vincere, ma non ci faremo illusioni, soprattutto dopo avere constatato la bravura di Taormina. Diciamo, così, di partire, se non altro, su una dignitosa sconfitta. Ma si sa che lo fanno per scaramanzia.

Intanto una bella notizia per quanti converranno a Laveno per la trasmissione e per quanti si porranno al video giovedì sera: il benemerito di Laveno, il saluto della cittadina lacuale ai telespettatori, sarà data da dodici belle figliole in costume da bagno! Ci sarà anche il caricaturista e disegnatore Manca, e sul lago tronceggeranno tre grandi campanelli luminosi.

L'avv. Bassani, che presiede il comitato esecutivo, è in permanenza al suo scanno nell'apposito ufficio allestito a pian terreno di Palazzo comunale. Sta ricevendo centinaia di telegrammi da parte dei lavenesi, sparsi per la Penisola.

Al piano superiore di Palazzo Comunale è stata installata la sezione pulsantisti. Oggi le loro prove sono dirette dal cav. Aristide Marchetti (presidente della provincia di Varese, già sindaco di Laveno e tuttora abitante in città).

Aristide Marchetti ha poi presieduto pure una riunione tra i capi delle varie commissioni speciali (giuria, pulsanti, traffico, famiglie, esperti, folklore, ecc.) in cui è stato suddiviso il comitato di «Campanile sera».

s. c.

L'eredità di Jeff Chandler

Los Angeles, sabato sera.

Il noto attore cinematografico Jeff Chandler, morto il 17 giugno scorso all'età di 40 anni per emorragia interna, ha lasciato un patrimonio di 631 mila dollari, pari a circa 380 milioni di lire.

"Solo due film alla Mostra di Venezia,,

I produttori italiani protestano contro la decisione di Meccoli

ROMA, sabato sera.

La decisione della Mostra di Venezia, presa in questi ultimi giorni dall'esordiente direttore Domenico Meccoli — evidentemente d'accordo con altri dirigenti della nostra massima rassegna cinematografica — di presentare quest'anno soltanto due film italiani, sta suscitando proteste ed il più vivo malcontento negli ambienti più qualificati della produzione. Come siano giunti a tale provvedimento, che anche sulla base della logica più elementare appare evidentemente errato — si dice — è ancora un mistero. Sta di fatto che tutta il cinema italiano è in allarme.

In via Veneto, a Cinecittà, nei quartieri alti dove risiedono molti attori, soggettisti, sceneggiatori e produttori, non si parla d'altro. L'ex direttore della Mostra veneziana, Lonero, fu allontanato — come è noto — appunto perché non aveva la competenza e l'esperienza necessarie per dirigere una rassegna tanto importante sul piano internazionale. Con la nomina di Meccoli sembrava che tutto dovesse risolversi nel miglior modo, ma ecco invece che proprio quasi tutti sono insorti nella misura da un'eventualità del genere, si verifica un provvedimento che viene a tradire lo spirito stesso del regolamento che informa la Mostra. Sono ben noti gli sforzi veramente sorprendenti della nostra produzione per portare il cinema italiano a quel livello di qualità che gli compete.

Messi di fronte al fatto compiuto, i produttori italiani non intendono comunque arrendersi. Ci sono ancora venti giorni prima dell'inaugurazione della Mostra, e nel frattempo — essi affermano — c'è tutto il tempo per rivedere e correggere la decisione presa.

g. b.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti autom. La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 61-715

Giardini Reali: ore 21,15: Comp. Attori Associati di «Il Re» di G. Prosperi, regia G. C. Sbragia.
Ridotto del Romano: ore 22: Il Teatro delle Dieci presenta atti unici di A. Campanile. Ult. rep.
Teatro Mob. Fiera: p. Risorgimento: 21,15: «I Reni della colpa».

Alcione: Rivista Sanmarino Maggio-Tonini Nava ore 16,45 e 21,45.
Moffei: «Il treno del buonumore». Comp. Perrero, N. Colombo, M. Palumbo, C. Rosa 16,15-21,15.

Museo del Cinema (Pal. Chiablese, 120 posti) alle 17,45 e 21,15: Rassegna film sul Risorgimento «Villafranca» di G. Forzano con A. Betrone, E. Elliotti, C. Rocca. Domani (Italia 1923, min. 95).

Al Bagatelle Evasion's Club (at per Cavoretto 2, telef. 676-978): Whisky a fiumi più. Locale estivo
Al Floridia Club (p. Solferino, tel 62-822): ore 21-1 Complesso diretto Edgar Andreoletti; cantano Grazia Gaissi e G. Negani.
Richemond Lutraria: ore 21 Dino d'Elena, Scuola ballo creativa.
Bruna (Valentino): 21 River Woo.
Castello al Cinema: Restaurant Dance (Gazebo) ore 21-2
Chalet Valentino: 21 Bonazzola.
Gay Villa-Giardino Estivo: 21 I Maiorca Boys, e Jerri Brando Dance con qualche tempo.
Gran Maxe Dance: 21 Trevaglia
Hollywood: 21 Orch. Bertone
La Cupola Dance: 21 Fortunato
La Bahiana: ore 21 I Bonanno
La Serenella: 21 Remo Formenti
Le Caribe (Lingotto): stasera e domani Dance Lantrenna e sua orchestra
Lido Dancing Ristorante (c. Sommeiller 122): ore 21 trattenimenti
Manuna Dance (p. Manuana 3): ore 21 Complesso Cuban Jazz.

Moulin Rouge (p.Carlina 4, 44-270) Aria condiz. Danze ore 22-4 Orch Dell'Anna Attr. int agosto ore 24.
Pagoda: 16 e 21 Happy Ruggiero; pom. I. Perghi, N. Gempower.
Piazza del Sole: Danze Ristor. Strada S. Mauro 1, 241-683; ore 21 Marcellino e i suoi show, presenta R. Civita. Orario piscina 9-20.
Saturday Whisky & Gogo (p. Carlo Felice 49, aria condiz.) ore 21.
S. Giorgio: Rist. Danza Valentino al Rist: 21 T. Stella suoi soliti.
Whisky Notte (Gotti 1, 657-563) 21

Circ. Ingin (Pr. Tommaso 5): attr. **Gesù Bella** (Valsoi 1): 330 attrez
Moulin Rouge (p.Carlina 4, 44-270) spettacolo ore 24 (aria condizion.)
Tavernetta: 22-4 attrac. internaz.
Luna Park (Stadio 81): Attrazioni invernali. Locali aperti.

Teatri e ritrovi di domani

Giardini Reali: ore 21,15 Comp. Attori Associati di «Il Re» di G. Prosperi, regia Giancarlo Sbragia.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta atti unici di G. Campanile. Ult. repl.

Alcione: Rivista Sanmarino Maggio-Tonini Nava ore 15,15-18-21,15
Moffei: «Tram del buonumore» Rivista ore 15-18-21,15

Museo del Cinema (Pal. Chiablese, 120 posti) alle 17,15 e 21,15: Rassegna film sul Risorgimento «Villafranca» di G. Forzano con A. Betrone, E. Elliotti, C. Rocca. Domani (Italia 1923, min. 95).

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «Berlino: incubo a Jean Evans, R. Foster. Ambra Astor: «Febbre nel sangue» E. fram Zimbalist jr., A. Dickinson, Jack Kelly.
Cuneo: «La piovra nera» Dana Andrews, Dick Foran.
Cristallo (locale frescchissimo): «Tutti pazzi in coperta» Pat Boone, Dennis O'Keefe, sc. color
Doria: «Una notte a Parigi», con F. Arnoul, M. Girotti, G. Rivière, ideni (locale freschissimo): «Il pistolero di Laredo» Robert Knapp, Yana Davi, color.
Lux: «Maschera di fango» Gary Cooper, David Brian, F. Kelly.
Repsi (locale freschiss.): «La rivolta dei mercenari» tech. sc. V. Mayo, S. Sammartin, Canales
Romano (aria condizion.): «Hellzapoppin».

Ariston: «Stella sul K. Corral» tech. Kirk Douglas, Lancaster
Arlecchino: «Le mogli degli altri» R. Rossina, R. Lamoureux
Augustus: «Mondo nella mia tasca» Rod Steiger; Jean Servais, N. Tiller, P. Van Eyck. Vist. min.
Avirosal (v. Princ. Tommaso 65): «Vile vendetta», I. Montand, V. Cimaroi, Vanel. Ult. 22.10 Vietato
Nazionale: «I cannibali» tech. scope con Robert Ryan.
Torino: «Juvanka e le altre» Silvana Mangano, Van Heflin. Ap. 20.

Alessandra: «Delitto per delitto» di Hitchcock, F. Granger, Roman.
Capital: «Banda degli implacabili» R. Douglas, R. Mitchum.
Vara: «Delitto per delitto» Farley Granger, Ruth Roman. Vist.
Piemonte: «Waltz e i suoi cugini» Walter Chiari, Valeria Fabrizi.
Hollywood: «Tarzan il magnifico» G. Scott, R. St. John, tecna
Maffei: «Il treno del buonumore» Riv. M. Ferrero, N. Colombo, M. Palumbo 16,15 e 21,15 Film: «Macabre nella valle dei re» (sc.
Massimo: «Salambò» col. scope Jacques Sernas, Jeanne Valerie.
Odeon (locale refrigerato) «Tarzan il magnifico» tech. G. Scott.
Principe: «Artisti e modelle» tech. Jerry Lewis, Dean Martin.
Statuto: «Salambò» color scope, Jacques Sernas, Jeanne Valerie.

Adriano: «Sentiero della violenza» tech. sc. Van Heflin, Hunter.
Alcione: «Nel gangstero», Riv. B. Maggio-T. Nava 16,15 e 21,15.
Alpi: «Guardatemi ma non toccatemi» D. Tognazzi, R. Vianello.
Ambra Jovinelli: «Desiderio nel sole» tech. Angie Dickinson, Peter Finch, Roger Moore.
Regina: «Desiderio nel sole» ten A. Dickinson, Finch, Moore.

Aeli: Chiuso per ferie.
Cravezzana: «Il cavaliere solitario» tecnic. Randolph Scott.
Olimpia: «Cavaliere del mistero», Fra: «Ali Baba e 40 ladroni» Maria Moniez, John Hall, tecn
F. Nuovo: «La spada e la croce» e «Delinquente delicato. Ap. 10.
S. Felice: «Rivolta degli schiavi» sc. tech. R. Fleming, Manal.

Esperia: «Le avventure» C. Brandberg, F. Fabrizi, F. Interlenghi.
Giardino: «Piaceli calda a Tucson» tech. sc. M. Stevens, Robins
Italiana: «Antinea amante città sepolta» Bardrect, Nazzari, tech.
Madama delle Rose (ap. 20.30): unico spettac. all'aperto «Ribelle del West» colori M. O'Hara.
Mirafiori: «Il sangue e la rosa» S. Rita: «Il caporale Sam» Jerry Lewis e Dean Martin.
Vingogliio: «Ride in cima alla scala» tech R Preston, Mc Julire

Araldo: «Il postiglione non deve dire mai» tec. J. Lewis, Donald
Kiloro: «Ursus» tecnic. sc. Ed Fury, M. Marlon, C. Calosi
Prejus: «Il selvaggio e l'innocente» A. Murphy, J. Dru tec. sc.
Nuovo: «Revack lo schiavo di Cartagine» col. Palance, Vitale.

Reigio: Robin Hood e pirati, col.
Corallo: «Sangue e la rosa» tec.
Mel Ferrer, R. Martinelli, Visitato
Eridano: «Atlantide continente perduto» tech. scope A. Hall.
La Sala (v. Lodovica 34): «Capitano sulfre il mare» Quinness.
Orpea: «Arcieri di Sherwood».
V. Veneto: «Ester e il re» tech. sc. Joan Collins, Richard Egan.

Astra: «Stella di fuoco» tecnn. scope Elvis Presley, Del Rio.
Bernini: «Vera Cruz» tech. Burt Lancaster, C. Cooper, Borgnine.
Ellas: «Ester e il re» in tech. scope Joan Collins, Richard Egan.
Esedra: «Il nuovo Robin Hood».
Excelsior: «Facce a sorpresa», Yul Brynner, Mitzi Gaynor.
Massaua: «Il ladro di Bagdad» Steve Reeves, D. Mol scope col.
Odeon: «Café Europa» Elvis Presley, J. Crowse, technicolor.
Star: «La schiava di Roma» sc. col. R. Podesta. Guy Madison.

Adua: Spade senza bandiera, col.
Aurora: «Brevadoc» tech. Rock.
Bossolo: Strada dei giganti, col.
Chatillon: «30° parallelo missione segreta» G. Peck, H. Guardino.
Edelweiss: «Regina dei tartari» Chelo Alonso, J. Sernas, sc. tec.
Fortino: «Duello ultimo sangue» col. Rock Hudson, Donna Reed e Granda Comp. Stabile Teatro
Portino: ore 15-21.
Lanieri: Casa delle 3 ragazze, tec.
Major: «Fantasmi a Roma» col. M. Mastroianni, B. Lee. Visitato.
Nord: «Da qui all'eternità» Burt Lancaster, M. Clift, D. Kerr
Palermo: «I strade si trasmonio» col Audie Murphy, B Sullivan
Sociale: «Atlantide continente perduto» col. A. Hall, J. Taylor.
Zenit: «Vacanze d'inverno» tec. A. Ezrili, M. Morgan, De Sica.

Alaska (ex-Sad Carin) Nicholmo: Prossima riapertura.

Barotti: «La legione del Sahara» tecnn. Alan Ladd, Arlene Dahl.
Cabiria: «Adamo ed Eva» tecnn. Cristino Martel.
Colosseo: «Desiderio nel sole» A. Dickinson, Peter Finch, tech.
Continental: «La regina delle Amazzoni» Dorian Gray, Rod Taylor, technicolor cinemascopo.
Flora: «Dove la terra scotta» techn. Gary Cooper
Italia: «Sotto il sole ruvente» tech. Rock Hudson, Julia Adams.
Modernо: «Quando volano le cicogne» «Rivolta gladiatoria» tec.
Piemonte: «Ragazza in vetrina» M. Vindy, N. Ventura, M. Nosi
Spadia: «Il trono nero» techn., Burt Lancaster, Ap. 20.

Piana: «Revack schiavo di Cartagine» techn. J. Palance, Podesta
Doria: «Lo sar dell'Alaska» tech P. Burton, R. Ryan, C. Jones.
Rosa: «Operazione Commandos» tech. Dirk Bogarde, A. Tamiroff
Umbria: 2 film «Meticcia di Saramento» e «Sceita nera».

Alba: «Ritratto in nero» techn Lana Turner, Anthony Quinn.
Ambra: «Sarah Khan» V. Mature, A. Ekberg, sc. tec. (aria cond.)
Apollo: «La miliardaria» sc. tec. Sophia Loren, Peter Sellers.
Colosseo: «Capitano di fuoco» Lex Barker, e «Saranno uomini» col scope. Ultimo ore 21.30
Edera: «Formaggio in bikini» Walter Chiari, Laurelia Masieri
Lucento: «Noi siamo 2 evasi» con Crick e Crock.
Lutezia: «Mina fuori la canzone» Mina, T. Burgio, Di Capri.
Massimo: «Avventura a Vallechiara» Crick e Crok e «Sparviero di fuoco» tech. G. Tierney, 2 film.
Mariadè: Doppio programma: «Guerra indiana» col Kelt Larsen e «Non sono più gangliane» Sylva Koscina e Tina Pica
Splendor: «Alamo» tech scope Sterling Hayden, R. Carlson

Ridotti E.N.A.L. — Giardini Palazzo Reale: «Il re» (biglietti all'Enal). Circo Togni, corso Grosseto (biglietti alla cassa).

AUTO-SERA

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
FIAT				
500 Nuova	1957	TRASFORMABILE	130/180.000	—
500 Nuova	58/59	TRASFORMABILE	190/250.000	—
500 Nuova	1960	BERLINA	220/300.000	—
500 Nuova	1961	TRASFORMABILE	—	895.000
500 D Nuova	1960	BERLINA	250/350.000	—
500 D Nuova	1961	BERLINA trasf.	—	850.000
500 D	1961	GIARDINIERA	—	960.000
600	55/56	BERLINA	170/230.000	—
600	1957	BERLINA	260/310.000	—
600	1958	BERLINA normale	310/360.000	—
600	1959	BERLINA	360/400.000	—
600	1960	BERLINA	400/460.000	—
600 D	1960	BERLINA	500/570.000	—
600 D	1961	BERLINA	—	840.000
600 D	1961	TRASFORMABILE	—	935.000
600	56/57	MULTIPLA	250/300.000	—
600	58/59	MULTIPLA	330/450.000	—
600	1960	MULTIPLA	500/570.000	—
600 D	1961	MULTIPLA 4-5 posti	—	975.000
600 D	1961	MULTIPLA 6 posti	—	790.000
1100/103	53/54	BERLINA	170/210.000	—
1100/103	55/56	BERLINA	250/320.000	—
1100/103 E	56/57	BERLINA	300/380.000	—
1100/103 D	1958	BERLINA	420/480.000	—
1100/103 H	1959	BERLINA	550/575.000	—
1100/103 H	1960	BERLINA	570/650.000	—
1100	1961	BERLINA export	—	880.000
1100 lusso	1961	BERLINA special	—	990.000
1100/TV	1954	BERLINA	160/200.000	—
1100/TV	1955	BERLINA	210/260.000	—
1100/TV	56/57	BERLINA	320/450.000	—
1100/103	54/55	FAMILIARE	280/380.000	—
1100/103	1956	FAMILIARE	450/450.000	—
1100/103	56/57	FAMILIARE E	570/580.000	—
1100/103	1958	FAMILIARE D	680/690.000	—
1100	1961	FAMILIARE	—	1.000.000
1200	58/59	BERLINA	600/700.000	—
1200	59/60	SPIDER	800/950.000	—
1200	1961	GRANLUCE	—	1.150.000
1200	1961	CABRIOLET	—	1.300.000
1300	1961	BERLINA	—	1.190.000
1400	1953	BERLINA	80/160.000	—
1400	1958	BERLINA (temp.)	120/160.000	—
1402 A	54/56	BERLINA (temp.)	200/300.000	—
1400 B	56/58	BERLINA	320/450.000	—
1400 Diesel	54/55	BERLINA	250/350.000	—
1400/B Diesel	56/57	BERLINA	380/480.000	—
1500	59/60	SPIDER	900/1.200.000	—
1500	1961	CABRIOLET	—	1.650.000
1500	1961	BERLINA	—	1.385.000
1800	58/60	BERLINA	700/900.000	—
1800 B	1961	BERLINA	—	1.485.000
1800 famil.	59/60	GIARDINETTA	750/1.000.000	—
1800 B	1961	FAMILIARE	—	1.650.000
1900	53/55	BERLINA	160/210.000	—
1900 A	54/55	BERLINA	220/310.000	—
1900 B	56/57	BERLINA	320/380.000	—
1900	1953	GRANLUCE	180/300.000	—
1900 A	1954	GRANLUCE	250/380.000	—
1900 B	55/56	GRANLUCE	350/370.000	—
1900 B	57/58	GRANLUCE	400/450.000	—
2100	1959	BERLINA	750/850.000	—
2100	1960	BERLINA	850/1.000.000	—
2300	1961	BERLINA	—	1.650.000
2300 famil.	1961	GIARDINETTA	—	1.815.000
2300	1961	BERLINA speciale	—	1.650.000

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
LANCIA				
APPIA	56/57	I serie	280/320.000	—
APPIA	1958	II serie	500/560.000	—
APPIA	57/58	II serie	650/750.000	—
APPIA	1959	III serie	800/900.000	—
APPIA	1960	III serie	980/1.000.000	—
APPIA	1961	BERLINA	—	1.210.000
APPIA	1961	COUPE'	—	1.600.000
APPIA	1961	CONVERTIBILE	—	1.734.000
APPIA	1961	BERLINA LUSSO	—	1.710.000
APPIA	1961	GIARDINETTA	—	1.560.000
APPIA	1961	C.T.S. COUPE'	—	1.751.000
AURELIA	1954	2500 B 20 BERLINA	500/550.000	—
AURELIA	55/56	2500 B 20	550/650.000	—
AURELIA	57/58	2500 B 20	800/900.000	—
AURELIA	58/59	2500 B 12	950/1.050.000	—
FLAMINIA	1957	BERLINA	800/850.000	—
FLAMINIA	1958	BERLINA	1.000/1.100.000	—
FLAMINIA	1959	BERLINA	1.200/1.350.000	—
FLAMINIA	1960	BERLINA	1.750/1.800.000	—
FLAMINIA	59/60	COUPE'	2.000/2.600.000	—
FLAMINIA	1961	BERLINA	—	2.050.000
FLAMINIA	1961	COUPE'	—	2.100.000
FLAMINIA	1961	G.T. COUPE'	—	2.300.000
FLAMINIA	1961	SPORT COUPE'	—	2.200.000
FLAMINIA	1961	CONVERTIBILE	—	2.200.000
FLAVIA	1961	BERLINA	—	1.715.000
ALFA ROMEO				
DAUPHINE	58/60	BERLINA	450/550.000	—
DAUPHINE	1961	BERLINA	—	780.000
1900	54/55	SUPER	300/350.000	—
1900	1957	SUPER	450/550.000	—
1900	1958	SUPER	500/570.000	—
GIULIETTA	55/56	BERLINA	450/550.000	—
GIULIETTA	57/58	BERLINA	500/600.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA	650/700.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA (coda)	800/850.000	—
GIULIETTA	1961	BERLINA	—	1.250.000
GIULIETTA	1957	T.I.	450/500.000	—
GIULIETTA	58/59	T.I.	700/750.000	—
GIULIETTA	59/60	T.I. coda	950/1.000.000	—
GIULIETTA	1961	T.I. BERLINA	—	1.370.000
GIULIETTA	55/56	SPRINT	550/600.000	—
GIULIETTA	1957	SPRINT	600/650.000	—
GIULIETTA	1958	SPRINT	850/900.000	—
GIULIETTA	59/60	SPRINT	1.000/1.300.000	—
GIULIETTA	1961	SPRINT	—	1.725.000
GIULIETTA	59/60	SPRINT VELOCE	1.100/1.200.000	—
GIULIETTA	1961	SPIDER	—	1.710.000
GIULIETTA	1961	SPIDER VELOCE	—	2.055.000
GIULIETTA	1961	SPRINT SPECIALE	—	2.000.000
GIULIETTA	1961	SPRINT VELOCE	—	1.850.000
GIULIETTA	1961	S.Z.	—	2.750.000
2000	1961	BERLINA	—	2.400.000
2000	1961	SPIDER	—	2.700.000
2000	1961	SPRINT	—	2.500.000
AUTOBIANCHI				
BIANCHINA	1957	BERLINA	200/210.000	—
BIANCHINA	58/59	BERLINA	240/300.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA	285/350.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA cabriolet	450/470.000	—
BIANCHINA	59/60	BERLINA special	390/430.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA	—	470.000
BIANCHINA	1961	BERLINA special	—	500.000
BIANCHINA	1961	BERLINA sp. cabr.	—	635.000
BIANCHINA	1961	BERLINA panor.	—	600.000

(A cura della Pubblicità Stampa S.p.A.)

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA A PRIVATI

Vi permette l'acquisto vantaggioso di automezzi nuovi e usati pagandoli PER CONTANTI

Riduzione carico fiscale - Rimborso mensilità posticipate comprensive di assicurazioni - Tassi convenientissimi

F.A.I.T. - Via Santa Teresa 12

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO 2 - TELEFONO 41-444
Officina Riparazioni e autoveicoli usati:
PIAZZA ADRIANO, n. 8 - TELEFONO 31-110
COMMISSIONARIO **LANCIA**

ITALCAR
ESPOSIZIONE: Corso Matteotti, n. 8 - Telef. 44-597
Vendita e assistenza:
VIA BERTOLA, n. 7 - Telefoni 42-447 - 528-777
COMMISSIONARIO **LANCIA**

FRATELLI COTTINO
VIA FABRO, n. 10/12 - Telefoni 519-582 - 47-114
CORSO GIULIO CESARE, n. 213 - Telefono 21-000
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

DARIO VICO
Via Filadelfia 51, telefono 398-914 (3 linee urbane)
Esposizione: via Gramsci 15, telefono 511-231
Corso Principe Oddone 1, telefono 524-293
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

AUTO TORINO S.p.A.
Corso Principe Eugenio 11 - Telef. 553.484
Commissionaria per Torino e Provincia:
INNOCENTI AUSTIN - MORRIS
VENDITA - SERVIZIO ASSISTENZA - RICAMBI

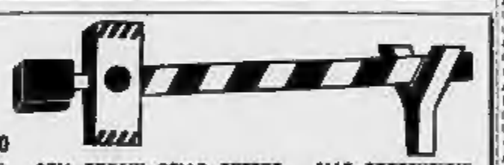
FINANZIAMENTI
su autoveicoli nuovi od usati
già in proprietà o da acquistare
AUTOVETTURE - AUTOCARRI - RIMORCHI
"COM. AUTO" - S.p.A. - TORINO
CORSO RE UMBERTO 5 - TELEF. 42.811 - 53.398

AUTOSCUOLE
GUGLIERI
Torino, Corso Sommeiller 8, tel. 683-056 - Torino, Via Leini 9, tel. 276-276 - Volpiano, Corso Regina Margherita 49
MARENCO
Riconosciuta dallo Stato - Via Le Chiuse 8 (Largo Cibrario) Telefono 518-538 Corsi continuati - Esami in sede
S. QUINTINO
Tutte le patenti a pratiche Automobilistiche
Via San Quintino 6 - Telefono 312-303

VOLTURE
Fiat 500 lire settemilacinquecento, 600 diecimila, 1100 Appia undicimilacinquecento - Motoleggere cinquemiladuecento: **BORIO** Via Carlo Alberto, n. 43 - Telefono 521-876

SEGMENTI *per pistoni* **KIKLOS**
IL CLASSICO SEGMENTO CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DELLA MODERNA TECNICA MOTORISTICA

Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Exilles 42 - Telef. 790.930

ATTENTI AL FRENO

AGLI AMMORTIZZATORI - AGLI ORGANI DELLO STERZO - ALLE SOSPENSIONI
EVITERETE SBANDAMENTI PERICOLOSISSIMI
VERIFICA GRATUITA - Rapido servizio tecnico - Modernissima attrezzatura
Potente frenata con speciale modifica - Garanzia Km. 40.000
FREAM - CORSO TASSONI 74 - TELEFONO 761.646 (QUASI ANGOLO CORSO REGINA MARGHERITA)

FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU AUTOVEICOLI
• MASSIMA SERIETÀ
• TASSI CONVENIENTI
• RAPIDE PROCEDURE
presso:
SOFIT VIA LAGRANGE 45 1° piano TORINO - TELEF. 513.570

AUTOSALONE **TESSIORE**
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTOMOBILI - SCAFI - MOTORI - NUOVI E USATI
Via Nizza 237 bis - Tel. 42-535 (Piazzetta delle Chiese)

BORLETTO PASQUALE
AUTOSALONE
CORSO VINZAGLIO 5 - TELEFONO 40.239

AUTO MOTO SCOOTER
CONCESSIONARIA FIAT
RICAMBI **RIV PIRELLI**
SERVIZIO
MAGNETI MARELLI - S.I.E.M. - EMANUEL
RAG. FRANCO ALFÈ
VIA NIZZA 23 - TEL. 60-477 - 683.592 - 689.783

IFIT AUTO Soc. a r.l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis (SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI
TASSO BANCARIO

FATAM
FRENI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
FATAM
Attrezzatura modernissima - Officina specializzata
Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
FATAM
VIA TIZIANO 17 angolo VIA NIZZA - Telef. 697.900

STAZIONE DI SERVIZIO DI TORINO
SUPER RADIO ASSISSON - Via Arcivescovado 8 a - Tel. 539-191

GUIDATORI ABILI E PRUDENTI

SCONTO IMMEDIATO DEL 25%
all'atto della stipulazione della polizza ed ai successivi rinnovi, da rimborsare soltanto in caso di incidenti colposi.
Sconti ai dipendenti di aziende e coltivatori diretti.
Ulteriori sconti per le provincie di Aosta, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli.

Esempio tariffa accedista - Tasse comprese	
L. 65.000.000 per sinistro	
L. 65.000.000 per persona	
L. 65.000.000 per cose e animali	
500 - 600 - DAUPHINE	L. 25.200
1100 - APPIA - GIULIETTA	L. 36.500

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI
Appartenente al Gruppo «**COMPAGNIE D'ASSURANCES GÉNÉRALES**»
Sede in Parigi - fondata nel 1819 - Riserve oltre 13 miliardi di franchi - Agenzie in tutta Italia
RAPPRESENTANZA PER IL PIEMONTE:
ASSICURAZIONI BONDON S.p.A. - TORINO - Via Valfrè 18 - Tel. 511.553 - 528.304

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A. FINAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-040, prestiti mutui, immobili su automezzi anche ipotecari. 856

A.A. AUTOSOVVENZIONI PISCOTEN, PIAZZA STATUTO 21, TEL. 485-889, 485-982. IMMEDIATE PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI, ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI.

A. AUTOSALONE Nizza 125, telefono 690-138, Ajshet 1500, 1500, Alfa Super, B 20, Sunbeam Rapier, Giulietta TI '55-'60, 1300, 103 Sprint lusso, Giardiniere, Familiari, pulmini, occasionissime, conti, rateazioni. 421

A. AUTOSALONE «Tessiore», Nizza 237 bis, tel. 42-535: Flavia, B 24, B 20, Appia III, II, Giulietta normali, T.I., Sprint, Fiat 1500, 1200 granluce, 1200 Spider, T.V. Spider, 103 lusso, 103 diesel, 2100, 500 giardiniera. Conti, rateazioni 626

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via Santa Teresa 12, telefono 520-297. 244

AGILIA Ford, pronta consegna, permute, rateazioni. Aiasto, 8. Maurizio 18. Telefono 882-446. 608

APPENA rodata 1100 special vendesi a privato. Telefonare 868-422.

ARCIOCCASIONE Familiare, Multiple, Belvedere, furgoncini, camioncini revisionati. Garanzia, rateazioni. Vigone 44.

ARDEA '52, blu, bella, cuscini rivestiti, privata vende. Tel. 54-431.

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. SIMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1128

B 20, impianto Weber nuove condizioni vendesi. Telefonare 60-774.

AUTOMOBILISTI, prevenite incidenti facendo verificare particolarmente macchina da personale specializzato: freni, ammortizzatori, sospensioni, sterzo, assalto, balestre, convergenza ruote; allineazione semiautomatica. Riparazioni rapide garantite. Parma, Tiziano 17 ang. via Nizza. Telefono 697-900. 438

AUTONOLEGGI, Autosalone Juventus 33, telefono 773-985: 1800, 1400, 1200 H, 600, Multiple, 850. 710

AUTONOLEGGIANSI AL «MODERNO» NUOVE 500, 600 D, 1100 H, 1200. **TELEFONARE** 276-881. 35

AUTONOLEGGIANSI nuove 600, 103 H, 1500 Miglia, Principe Tommaso 52, telefono 60-566. 83

AUTORIMESSA vendo ottimo privato bellissima 600 '56 cambio moto. Telefonare 887-514. 764

AUTORIMESSA vendo perfetta 600, 1100 familiare, cambio, rateazio. Telefonare 887-514. 521

AUTOTRASPORTATORI, commissionati, da Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, telefono 398-914, il vostro autocarro Alfa Romeo 1000 Visto nuovamente veicoli industriali. 712

AUTOTRASPORTATORI, prenotate l'autocarro Lancia Esadelta portata q.li 70 presso Commissionaria Lancia, Finanziamenti Ditinio semplicissimi. 12. Tel. 683-192.

CANDIOLINI inviti da 3 a 17 quintali vendiamo rateazio. Francese, corso Tassoni 47. 494

COMPRO contanti qualunque automobile permuto; prenotatimi consegna subito. Vigone 44. 253

COTTINO commissionaria Alfa Romeo consegna subitissimo tutti tipi Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, tel. 47-114, corso Giulio Cesare 213, tel. 21.000.

DARIO Vico, commissionaria Alfa Romeo e Renault, Torino, via Filadelfia 51, telefono 398-914; via Gramsci 15, telefono 511-231, vende pronta consegna Giulietta berlina '58, Giulietta T.I. '60, Giulietta sprint '60, Dauphine '60.

DAUPHINE Alfa Romeo e Renault '59-'60, perfetta, da Dario Vico, Torino, Filadelfia 51, telefono 398-914, con comode condizioni d'acquisto. 712

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

ESATAU occasione 16 qli, ottime condizioni vende Commissionaria Fiat Gotta, c. Tabacco 35. Ad1233

ESATAU 105 ribaltabile telaio corto con motore, cambio e posse ridotti e nuovo, da Dario Vico, Torino, Filadelfia 51, telefono 398-914. 712

FARLAINES Ford 1952 4 cilindri, perfetta, gas, vendo, permuto, rateizzo. Ataulo, San Maurizio 18. Telef. 883-446

FIAT-Sava Commissionaria via Nizza 30, telefoni 653-603, 652-563 Mostra mercato continua, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autoveicoli aziendali. Diversi autocarri normali e ribaltabili grandi nuovi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 24 mesi.

FIMI sovvenzioni mutui case terreni, immobili valutazione, celerità. Tel. 871-035, 885-980. 21476

FINANZIAMO rapidissimo acquirenti, possessori autoveicoli. Alma, Nizza 16 Telefono 40-679. 22

FLAVIA sedanova vende cambio rateazione. Autosalone Tessiore, Nizza 237 bis, telefono 42-535. 626

GIULIETTE T.I., sprint e spider, modelli '58 e '60, come nuove, da Dario Vico, Torino, Filadelfia 51, telef. 398-914 alle migliori condizioni. 712

GO-KARTS: motori, telai, tutti i pezzi staccati Cavalieri, via Nizza 35. 435

C. A. P.
Torino - Fabbrica Accessori Auto
Corso Dante 125 - Telef. 650 035
COPRIAUTO con sovrasedili
FODERE AUTO
TAPPETI AUTO
SCHIENALINI - CUSCINI
PIUMINI lana e nylon
COPRISACCHI
CORDE ELASTICHE
COPERTURE IMPERMEABILI per usi vari
ACCESSORIETI! *Richiedete il nuovo catalogo*

★
AUTOSALONE
ORSA
(NELLO)
Commissionaria
MORETTI
Assortimento autovetture nuove e occasioni. Consegna immediata. Società. Vendite permuta rateizzo.
Via Vigone 44, tel. 380-776
★

ULTIME NOTIZIE

Il programma dei colloqui di Fanfani e Segni con Kruscev e Gromyko

Gli statisti italiani avranno il primo incontro con gli statisti sovietici la sera del due agosto, al Cremlino, un'ora dopo il loro arrivo a Mosca

Roma, sabato sera.

Esiste già, nelle grandi linee, il programma della visita di Fanfani e Segni a Mosca. Il 2 e il 3 agosto saranno dedicati ai colloqui politici con Kruscev e Gromyko. Il 4 Fanfani e Segni si recheranno in visita a Leningrado. La mattina del 5 la delegazione italiana, di cui, oltre al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri, faranno parte sei funzionari, ripartirà per Roma, dove giungerà in serata.

Il primo dei colloqui avverrà al Cremlino la sera del 2, un'ora dopo l'arrivo a Mosca dei nostri statisti.

Kruscev e Fanfani torneranno a vedersi, presenti il ministro degli Esteri Gromyko e Segni, la mattina del 3. Nella stessa giornata Fanfani offrirà una colazione in onore del premier sovietico nei locali dell'ambasciata italiana. Più tardi egli visiterà l'università di Mosca.

Il programma viene perfezionato oggi in incontri tra il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri e l'ambasciatore italiano a Mosca Straneo, giunto ieri appositamente per preparare il viaggio.

Ieri sera, Straneo aveva partecipato insieme a Fanfani, Segni, al sottosegretario agli Esteri Russo ed alti funzionari della Farnesina a una prima riunione dedicata al programma (nel corso di essa erano stato definite anche le linee generali prima esposte).

Sempre ieri, Fanfani e Segni avevano discusso sulla richiesta dei comunisti per la convocazione della Commissione Esteri della Camera, alla fine della visita a Mosca. Pare si sia concordato sulla opportunità di accogliere la richiesta (che è sostenuta anche dai missini). La Commissione Esteri dovrebbe riunirsi tra l'8 e il 10 agosto. Alcuni deputati (coloro cioè che [illegible] membri della commissione) dovranno poreò interrompere le ferie.

La direzione della dc, che si riunirà martedì, si occuperà di problemi organizzativi (ad esempio della convocazione del Consiglio nazionale precongressuale). Nel comunicato che sarà emesso alla fine dei lavori non dovrebbe mancare un augurio al governo che l'altro giorno ha compiuto il primo anno di vita.

Scambi di telegrammi augurali in occasione dell'anniversario del governo si erano avuti ieri tra Moro e Fanfani. In questo clima celebrativo di vigilia e di prospettive è da considerare anche l'intervista che il presidente del Consiglio ha concesso [illegible] un periodico di attualità. Fanfani, sostituito, si sofferma sul significato della «convergenza»: «Essa è nata e si giustifica, in mancanza di una formula migliore»; perciò «impone al governo e a chi lo presiede la regola fondamentale della umiltà, che in politica è la regola della pazienza operosa». Proseguendo, Fanfani ricorda che da qualche parte politica si rimprovera al governo di non avere già affrontato e risolto i grossi problemi, quali il che impongono le candidature scelte di fondo: «ma giustamente l'antico La Malfa ci ammonisce a non cadere nel peccato di superbia pretendendo di affrontare questi problemi per i quali il governo attuale non ha né stabilità, né solidità, né forza sufficienti». Questo non significa che il Gabinetto si sia limitato alla ordinaria amministrazione: «Non abbiamo commesso l'errore di scambiare il governo della convergenza, per un regime commissariale».

Dopo avere ricordato le realizzazioni di questi dodici mesi ed avere messo in particolare luce «il ristabilimento di un più sereno clima democratico», Fanfani vuole sottolineare che il governo è per un allargamento del dialogo tra i partiti di idee diverse anche in campo internazionale. E lo ha dimostrato a Bonn, quando, nonostante le diversità delle posizioni dei vari paesi, «è riuscito a condurre i Sei sulla strada auspicata dell'unità europea».

A conclusione dell'intervista, il presidente del Consiglio osserva che «il problema della libertà in Italia si risolve accrescendo il numero di coloro che ne apprezzano i benefici. Credo che il numero di costoro sia accresciuto, sono convinto che crescerà ulteriormente. Il governo della convergenza ha avuto il mandato di fare passi in avanti su questa linea».

Una nuova battuta della polemica dc-psdi sulla Sardegna (dove i socialdemocratici sono stati esclusi dalla Giunta regionale) è data da un editoriale dell'on. Orlandi pubblicato stamane dalla *Giustizia*. In esso si afferma che «l'allargamento dell'area democratica sembra quasi sempre coincidere, per l'on. Moro, con l'allargamento dell'area della dc, quando dovrebbe essere più opportunamente individuato nel rafforzamento dei partiti convergenti».

Non vi è quindi da meravigliarsi se ancora la *Giustizia* nel suo odierno notiziario politico, scrive che «è opinione diffusa, negli ambienti politici e giornalistici, che la ripresa parlamentare di settembre coinciderà con il riesame di tutta la politica interna».

Dall'altra parte, da quella della dc, si tace. Finora ha parlato solo il segretario regionale per la Sardegna, mentre gli ambienti di piazza del Gesù si sono [illegible] nel polemica. Ma questa minimizzazione, che gli organi dirigenti del partito di maggioranza fanno della questione sarda, sembra irritare anche di più il rappresentante socialdemocratico.

v.

L'illustre porporato è sotto la tenda ad ossigeno

Le condizioni del card. Canali si sono aggravate nella notte

E' stato colpito da un attacco di broncopolmonite e da un blocco renale - Ha 87 anni - Nuovi disturbi cardio-circolatori al card. Tardini, Segretario di Stato, costretto a rientrare a Roma da Chianciano per un esame clinico

Roma, sabato sera.

Le condizioni del cardinale Nicola Canali, presidente della Pontificia commissione amministratrice della Città del Vaticano, si sono aggravate nella serata di ieri e destano notevoli preoccupazioni. Il porporato, colpito da un attacco di broncopolmonite, ha trascorso una notte piuttosto agitata e solo all'alba è riuscito ad assopirsi.

Uno dei medici curanti aveva espresso ieri mattina il suo «cauto ottimismo», pur non volendosi pronunciare sugli eventuali sviluppi delle condizioni che appaiono serie, anche tenendo conto dell'età del porporato, il quale ha 87 anni. In serata, invece, gli stessi medici apparivano più riservati e pessimisti, per l'insorgere di nuove complicazioni nel decorso della grave malattia. L'illustre infermo si trova sotto la tenda ad ossigeno a causa di una notevole difficoltà nella respirazione e ieri pomeriggio ha dovuto sopportare un pericoloso blocco renale.

Il Papa è stato subito informato e l'altro ieri mattina ha celebrato la Messa secondo le intenzioni del porporato, inviandogli poi la sua benedizione tramite mons. Lamaro e mons. Baradel. Nella stessa giornata, inoltre, mons. Loris Capovilla, segretario privato del Papa, si è recato nell'abitazione del cardinale Canali per riconfermare l'interessamento del Pontefice e per chiedere notizie.

Numerosi cardinali e prelati della Curia romana si sono recati ieri a rendere visita al porporato nella sua abitazione. Nel pomeriggio, però, i medici hanno sospeso le visite.

A preoccupare ancora più gli ambienti di Curia, è sopraggiunta nella tarda serata di ieri la notizia che il cardinale Domenico Tardini, segretario di Stato, era stato colpito da un lieve disturbo cardiocircolatorio a Chianciano dove da alcuni giorni si trovava per cura e riposo.

Mons. Tardini, che è capitato nel pomeriggio ecclesiastico di S. Antonio, è stato immediatamente visitato da alcuni medici, i quali hanno escluso qualsiasi gravità nel malore che l'aveva colpito. Rendendosi, peraltro, necessario un consulto, il prof. Bastianini si è recato questa mattina a Chianciano dove ha sottoposto l'eminentissimo porporato ad una accurata visita, al termine della quale ha consigliato al cardinale Tardini l'immediato rientro a Roma per un più dettagliato esame clinico.

L'ambulanza sulla quale il porporato ha compiuto il viaggio da Chianciano è arrivata a Roma nel corso della mattinata.

Leggermente migliorate le condizioni di Pajetta

Roma, sabato sera.

Il prof. Cesare Frugoni ed il prof. Pietro Valdoni sono partiti stamane in aereo diretti a Varsavia per un consulto al capezzale dell'onorevole Giancarlo Pajetta, ricoverato in una clinica della capitale polacca in seguito a complicazioni bronco-polmonari dopo l'incidente d'auto.

Notizie dirette sulle condizioni dell'infermo sono state fornite stamane dal fratello on. Giuliano Pajetta che accompagna i due illustri clinici: «Una telefonata da Varsavia, giunta stamane a Roma, tramite l'ambasciata polacca, ci ha informato che nel corso della notte le condizioni di mio fratello sono leggermente migliorate — ha detto —. Naturalmente non si può dire null'altro almeno non avremo potuto parlare con i medici che l'hanno in cura».

Fanfani in Lucania per alcune opere pubbliche

Sellandra-Grottole, sab. sera.

Nella valle del Basento, a Pisticci, Grottole e Ferrandina — presenti il presidente del Consiglio Fanfani, il ministro dell'Industria, Colombo e il ministro delle Partecipazioni statali, Bo — è stata data ogni l'avvio ai lavori per la costruzione di un «nucleo di industrializzazione» destinato a promuovere lo sviluppo accelerato dell'intera regione lucana. La prima manifestazione di inizio dei lavori ha avuto luogo presso lo scalo di Grottole, dove il Presidente del Consiglio è arrivato poco dopo le 10, per presenziare alla posa del primo tratto del metanodotto che porterà a Matera, Bari e Monopoli il gas estratto nella valle del Basento.

Oggi lasciano Marina di Massa dopo la pace con i fotografi

Il principino Filippo, figlio di Paola e Alberto di Liegi, attorniato sulla spiaggia di Marina di [illegible] da alcuni bagnanti. A destra è la «nurse» (Telefoto)

I principi di Liegi in Calabria Paola attende il secondo figlio

Il tempo in Versilia si è guastato affrettando la loro partenza - Ieri sera, al «night club», don Marino Barreto ha cantato per la coppia - Davanti ai «paparazzi» Alberto del Belgio è fuggito; la consorte ha sorriso - A settembre il ritorno in Patria

Dal nostro corrispondente

Massa, sabato sera.

Incuranti dei carabinieri che cingono d'assedio la stupenda villa dei Ronchi e dei fotografi calati da ogni parte, i principi di Liegi hanno trascorso una giornata di perfetta vacanza, degna delle migliori abitudini borghesi. C'è qualcosa di patetico nella ostinazione con cui i più aggueriti «paparazzi» cercano di violare la tranquillità dei due illustri ospiti di Marina di Massa.

Si è venuta a creare una situazione che ha del comico: i carabinieri sorvegliano la villa, i fotografi sorvegliano i carabinieri e i principi sorvegliano i fotografi. Sembra di assistere ad una farsa di Courteline e se intervenisse anche la curiosità della gente il quadro sarebbe davvero completo.

Ma i bagnanti non si occupano della vita privata di Paola e Alberto; si stupiscono, anzi, della quantità di carabinieri che montano la guardia, nelle loro pesanti uniformi, sparsi nei vialetti di Ronchi e sulla spiaggia. Non interessa alla brava gente che è venuta a Marina di Massa a godersi in pace il tatto che Paola porti un cane o quell'altro o indossi un costume di una certa foggia o di un certo colore.

Sono, celesti, argomenti che interessano soltanto la Corte belga, o le vecchie dame dell'aristocrazia che hanno [illegible] sulle braccia i campioni di mezza Europa. E poichè Paola ed Alberto non sono conformisti [illegible] e non sono vecchi, non si curano di critiche e pettegolezzi e vivono la loro vita: non li turba minimamente il fatto che re Baldovino sia irritato per la loro condotta.

Continuano a frequentare i night-clubs e ieri sera hanno trascorso un paio d'ore assai serene nel locale di «Olivieri» ai Ronchi: don Marino Barreto ha cantato per loro un canzone; qualcuno ha applaudito e tutti hanno rivolto alla giovane coppia un sorriso di sincera simpatia. Poi il hanno lasciati in pace.

E' stata, quella di ieri, una tranquilla giornata, con un solo neo, se così si può dire: un fotografo, lo stesso che l'altra sera all'arrivo dei principi era stato «fermato» e severamente redarguito dai carabinieri, è riuscito ad eludere la strettissima sorveglianza e, portatosi sulla spiaggia, ha fotografato i principi che ritornavano da una gita in motoscafo.

Alberto di Liegi ha notato il fotografo, ha fatto un gesto di disputa, ma, memore delle ripercussioni che ebbe la sua reazione all'uscita dal night club «La Bussola» venti giorni fa, ha preferito allontanarsi in tutta fretta.

Paola e le dame del seguito, invece, hanno sorriso al fotografo, dimostrandosi molto comprensive e tutt'altro che imbarazzate, benchè Paola indossasse lo stesso costume, molto sciatto, che ha suscitato tante polemiche e tanta irritazione alla Corte belga.

Ieri sera, a villa Ruffo, c'era aria di smobilitazione. I principi erano appena rientrati. Alberto da una gita in motoscafo [illegible] era recato a Bocca di Magra accompagnato dal barone di Broqueville, gentiluomo del seguito e Paola da un giro in macchina, quando sono incominciate a circolare le voci che i principi sarebbero partiti nella giornata di oggi.

Andranno in Calabria, questa volta, e parleranno anche il principino Filippo e donna Luisa Ruffo, madre di Paola. Paola aspetta un altro bambino e vuole che la madre le stia vicino il più possibile. Ella è molto affezionata a sua madre, una dama all'antica ancora molto bella e dotata di modi semplici ed affascinanti.

E' probabile che la partenza dei principi venga anticipata sensibilmente. Il tempo infatti si è improvvisamente guastato e il mare non permette più al principe Alberto di nuotare in lungo e in largo sul motoscafo battezzato «Paola». Forse Giove Pluvio ha ascoltato le preghiere degli impenitenti carabinieri di Marina di Massa ed ha scelto il modo più spiccio per liberarli da una situazione imbarazzante. Si sa che i principi rientreranno in Belgio a settembre.

Eriberto Storti

Dopo l'emissione del mandato di cattura per uxoricidio

«Non ho fatto uccidere mia moglie!» grida in carcere il «Fenaroli sardo»

Alla scadenza del settimo giorno, il "fermo" del ragioniere è stato tramutato in arresto - Accusa di omicidio premeditato e aggravato dai motivi abietti - Anche i fratelli della vittima indagano sul crimine: si cercano coloro che avrebbero potuto aiutare il professionista a commettere il delitto

Nostro servizio particolare

Nuoro, sabato sera.

«Non ho fatto uccidere mia moglie! Non sono un assassino! Vi dimostrerò la mia innocenza!»: così ha gridato, stamane — nel carcere di Oristano — il ragioniere Francesco Luteu, trattenne, non appena ha ricevuto la visita del magistrato inquirente, il Procuratore della Repubblica dott. Bernardino Piga.

Francesco Luteu — contro il quale ieri, dopo sette giorni di il «fermo», era stato spiccato l'ordine di cattura da parte del Pretore di Macomer dott. Corda, ha trascorso una notte agitatissima. Gli agenti di custodia hanno detto che il ragioniere ha continuato a passeggiare da un punto all'altro della «cella di isolamento» fumando quasi senza interruzione. Stamane era pallidissimo, abbattuto ma calmo quando ha ricevuto la visita del magistrato.

Lo scatto e il grido disperato (*«Sono innocente. Non ho fatto uccidere mia moglie!»*) sono venuti dopo, al momento in cui il dott. Piga gli ha contestato le gravi accuse contenute nell'ordine di cattura e che, se provate, possono comportare anche la pena dell'ergastolo: omicidio premeditato nei confronti della moglie — Domenica Angela Azara, di 27 anni — aggravato dai motivi abietti.

Anche se la prima fase dell'indagine si è chiusa con la trasformazione del «fermo» in arresto, l'inchiesta dei carabinieri di Borore, Bonarcado, Nuoro e Macomer prosegue ed è affiancata da quella, privata, che vuole condannare i fratelli della vittima. Si tratta, ora, di accertare — ammesso che esistano e ammesso che il giovane professionista sia davvero colpevole — chi sono i presunti complici del Luteu: secondo la prima ricostruzioni — che non si sa se sono ancora valide perchè il segreto istruttorio impedisce qualsiasi accertamento da parte del cronista — il ragioniere sarebbe stato il mandante, come un nuovo Fenaroli, dell'uxoricidio.

Il crimine sarebbe stato commesso da altri, in una diversa località di quella indicata come l'agguato [illegible] banditi; sarebbe stato poi il giovane professionista ad inscenare l'imboscata, con la strada sbarrata dai grossi massi, in «1100» fatto nel mucchio compatto e il corpo inanimato della giovane donna disteso a terra accanto alla vettura.

Gli inquirenti, nell'ultimo rapporto trasmesso alla Procura stamane, affermerebbero di aver individuato il punto dove Domenica Angela Azara venne uccisa; sarebbe una località isolata, sita a circa 300 metri dal bivio di Borore. Inoltre i carabinieri sarebbero, come un dei moventi del crimine, la tensione che esisteva fra marito e moglie; secondo il rapporto, Francesco Luteu era stato obbligato dai fratelli dell'uccisa a sposare la giovane donna, subito dopo il matrimonio, però, aveva cominciato a trascurarla, rincasando tardi e spesso in ogni caso, senza neanche lasciarle cibo sufficiente per sfamarsi. Il rapporto dice ancora che il professionista, durante la lunghissima assenza da casa, girava per la Sardegna [illegible] e ricchissima per una grossa eredità da parte della madre) in compagnia di una bellissima ragazza, alta e bruna, con la quale trascorreva molto tempo in un appartamento lussuosamente arredato per lei a Cagliari.

Secondo le indagini svolte dagli inquirenti in ragazza in questione dovrebbe essere identificata nella signorina Margherita Segni, maestra elementare di Senorbì. Questi, però, ha già respinto sdegnosamente ogni addebito, asserendo di neppure conoscere il ragioniere. Probabilmente si tratta di uno scambio di persona o non ha nessuna importanza che si tratti di una ragazza o di un'altra: per i carabinieri è stato importante stabilire che il giovane professionista aveva una doppia vita e che qui potrebbe avere la sua radice il crimine efferato.

Dal canto suo, come si è detto, l'arrestato ha ripetuto ancora di essere innocente, affermando che l'equivoco verrà presto chiarito e che «la verità verrà sempre a galla». Lo stesso potere ha espresso suo padre, il colonnello Antonio Luteu. Gli inquirenti affermano che l'elemento determinante che ha condotto all'arresto del professionista bisogna ricercarlo nella differenza di orari accertata nel giorno del delitto.

La presunta imboscata dei tre banditi al bivio di Borore avvenne — secondo il racconto dell'arrestato — *verso le 23,30. Un'ora e un quarto prima* — egli aggiunge — *era partito da Oristano in «1100» con la moglie, non appena costei era uscita dal negozio di parrucchiera. Gli inquirenti stabiliranno però che la parrucchiera in questione aveva chiuso il proprio negozio alle 21, al massimo alle 21,15. Come giustificava il «fermato» quell'ora in più? Il Luteu sostenne ripetutamente di essere partito da Oristano alle 22 passate, ma, posto a confronto con la parrucchiera, vacillò.*

I fratelli della Azara, intanto, hanno cominciato a visitare amici e conoscenti nei vari paesi della zona per raccogliere elementi nuovi, tali da conferire maggiore vigore all'accusa privata nei confronti del ragioniere. Secondo indiscrezioni trapelate stamane, il crimine avrebbe avuto più di un testimone; non si sa però se ai tratti dei presunti complici dell'uxoricida o di pastori che casualmente si trovavano sul posto in quella tragica notte.

g. f. m.

In manicomio il bracciante sospettato d'avere attentato al mezzadro

Appena scarcerato cerca la morte stendendosi sui binari del treno

Rimesso in libertà per mancanza d'indizi sul presunto tentativo di pugnalare il marito della massaia sua amante, il giovane, sconvolto, ha tentato di uccidersi - Ricoverato per una grave crisi depressiva

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) La vicenda del bracciante agricolo Giovanni Chessa, di 36 anni, da Sassari, arrestato da un gruppo di contadini la notte di domenica scorsa sulla l'accusa di avere tentato di uccidere il suo padrone, Carlo Sobrero, di 40 anni, mezzadro della marchesa Pinelli Gentile a Tagliolo Monferrato, registra un nuovo pesante episodio.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Santilli, [illegible] già abbiamo riferito, dopo averlo interrogato nelle carceri di Alessandria, dove era stato trasferito da Ovada, in seguito alle indagini svolte non aveva raccolto elementi tali per contestargli la predetta grave accusa, cosicchè nel pomeriggio di ieri al Chessa veniva concessa la libertà provvisoria essendo stati accertati a suo carico solo due reati minori: porto abusivo di arma da taglio (un pugnale) ed atti immorali compiuti in luogo pubblico con la moglie del mezzadro, Maria Tardito, di cui si era innamorato e con la quale si era presentato intendesse fuggire dopo avere infierito sul coniuge.

Il Chessa, dopo avere vagato alcune ore per Alessandria, ancora sconvolto, si portava nella tarda serata di ieri lungo la linea ferroviaria Alessandria-Acqui, in prossimità di via del Coniglio 100, in riva Cristo, distendendosi sui binari a scopo suicida. Il signor Carlo Chiorico, nel rincasare, intravvistone il corpo bocconi fra le rotaie, sulla massicciata, gli si avvicinava e tentava di convincerlo a rialzarsi. Visto vana le esortazioni, lo trascinava a forza fuori dalla sede ferroviaria poco prima che transitasse un treno. Informata la Questura, poichè il Chessa, sconvolto, dava segni di squilibrio ed appariva in preda a crisi depressiva, il dott. Zoccola, dell'ospedale civile, ne ordinava il ricovero al locale manicomio, essendo risultato il paziente pericoloso a sè ed agli altri.

La notizia della scarcerazione del Chessa, ha intanto preoccupato i coniugi Sobrero, ancora ignari del tentato suicidio e dell'internamento in ospedale psichiatrico del giovane sardo e pertanto il mezzadro ha deciso di presentare querela contro il Chessa dal circolare nel territorio di Tagliolo Monferrato. Contemporaneamente la signora Maria Tardito Sobrero, consorte del mezzadro Carlo, presenterà querela nei confronti del Chessa per diffamazione.

In preda a sconforto una madre avvelena sè e il figlioletto

Padova, sabato sera.

(c.) Avvelenati da pasta tapicida, sono stati ricoverati all'ospedale di Campo San Piero una giovane sposa, Assunta Salmaso, di 25 anni, da Campo d'Arsego, ed il figlio suo, Walter Porazzo, di 15 mesi. Sarebbe risultato che la Salmaso, in un momento di sconforto, ha tentato di sopprimere sè stessa e la sua creaturina.

Trovate dagli italiani le salme di due belgi scomparsi in Groenlandia

COPENAGHEN, sabato sera.

Un gruppo di alpinisti italiani ha recuperato i corpi di due dei quattro alpinisti belgi scomparsi in Groenlandia il 14 luglio. Finora non è stato possibile identificare lo due salme.

Gli alpinisti italiani hanno portato i due cadaveri ai piedi della montagna della «Piramide di neve» e attendono l'arrivo di un elicottero. Gli italiani si trovano per il momento a una quota di 450 metri. Essi avevano iniziato giovedì l'ascensione della montagna. Intendono ora proseguire le loro ricerche degli altri due alpinisti belgi.

La vendetta colpisce gli ex amici di Gaspare Pisciotta

Assassinato a fucilate in faccia un giovane agricoltore a Palermo

Palermo, sabato sera.

(b. m.) I carabinieri del Nucleo di Polizia Giudiziaria e gli agenti della Squadra Mobile sono impegnati nelle indagini per identificare gli autori di due omicidi avvenuti a poche ore l'uno dall'altro. Del primo delitto è rimasto vittima il possidente Filippo Riolo che fu accusato d'aver avvelenato in carcere Gaspare Pisciotta; la vittima del secondo è l'agricoltore Rosario Castellana di 35 anni, ferito mortalmente da scariche di «lupara» al viso e successivamente deceduto in un ospedale di Palermo. Numerose persone sospette sono state «fermate» ed ora sono sottoposte a lunghi e snervanti interrogatori; ma a quanto pare le indagini sono ancora in una fase d'attesa.

L'uccisione del Castellana è avvenuta in circostanze analoghe a tanti altri fatti di sangue accaduti in questi ultimi tempi nel Palermitano.

Rosario Castellana si era recato in un fondo di sua proprietà alla periferia di Palermo per compiere dei lavori di potatura. Il Castellana si trovava appunto su un albero, quando due o tre individui che erano entrati nel fondo lo intimavano a scendere per «dialogare». L'agricoltore aveva appena messo piede a terra che veniva raggiunto al viso da alcune scariche di lupara e si abbatteva sanguinante al suolo. Egli veniva trovato più tardi agonizzante da alcuni contadini che provvedevano a farlo trasportare all'ospedale: ma ogni cura risultava vana e l'agricoltore decedeva senza aver ripreso conoscenza.

Poche ore prima, sotto il piombo di assassini sconosciuti, era caduto il possidente Filippo Riolo che i parenti in una cerimonia apparsa sui giornali palermitani hanno definito «il galantuomo del galantuomini tolto all'affetto dei suoi cari dalla ferocia di una mano sconosciuta». Filippo Riolo, il «galantuomo del galantuomini», in realtà era già comparso più di una volta davanti alla Giustizia ma sempre era riuscito a sfuggire al carcere con la formula per «insufficienza di prove». Fu denunciato quando appena aveva dieci anni, nel 1913, per furto e danneggiamenti; nel '26 per associazione a delinquere, nel '28 per duplice omicidio; nel '33 era stato diffidato e fino a tre anni or sono era soggetto al dimicilio coatto a San Marco D'Alunzio (Messina).

Egli era stato imputato dell'omicidio di Tommaso Mandalà, del sequestro del conte Naselli, dell'uccisione di Salvatore Grimaldo ma sempre, ogni volta si è detto, era stato prosciolto per insufficienza di prove.

Non c'è dubbio, quindi, che il passato della vittima abbia influito sulla «condanna a morte» pronunciata dalla mafia. Negli ambienti di Palermo si dice che, ora, toccherà alla «spia». Chi sia lo ignora nessuno lo dice ma è evidente che questa catena di delitti si ricollega, forse, ad una oscura vendetta.

Le indagini sono ancora in alto mare anche per la difficoltà che oppone questo ambiente. Le supposizioni che si fanno sono molte e tutte vanno comunque ricollegate agli avvenimenti che in un primo tempo avevano visto Riolo protagonista e dei quali era sempre uscito indenne senza pagare alcun conto alla Giustizia. Il nome di Filippo Riolo salì alla ribalta della cronaca quando Gaspare Pisciotta fu avvelenato nel carcere dell'Ucciardone. A quel tempo il Riolo, che si trovava anche lui in prigione, fu appunto denunciato per l'uccisione dell'ex-luogotenente di Salvatore Giuliano insieme al padre di Pisciotta ed alla guardia carceraria Salvaggio. I tre però vennero prosciolti in istruttoria.

Gravissime le accuse contro l'insegnante arrestato a Mondovì

Gli scolari minacciati non rivelavano gli oltraggi inflitti loro dal maestro

Due dei ragazzetti lamentano di avere subito e taciuto temendo le percosse

Dal nostro corrispondente

Mondovì, sabato sera.

L'arresto del maestro [illegible] Ettore Rossi ha prodotto enorme impressione, sia a Mondovì, dove risiedeva in via Cardinale Bona 13, sia a Magliano Alpi (frazione Carmine), dove insegnava [illegible] da circa dieci anni. Le accuse a suo carico sono gravissime: [illegible] atti turpi ed atti immorali commessi con la violenza. Il mandato di cattura è stato spiccato dal sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Bracco, dopo un approfondito esame del rapporto pervenutogli dai carabinieri di Carrù e dopo che i genitori di due tredicenni (che fino allo scorso anno avevano frequentato la sesta classe elementare del Carmine, dove insegna il Rossi) hanno sporto querela, con l'assistenza dell'avvocato Pretta di Mondovì, costituendosi parte civile nei confronti del Rossi ed aggravandone ulteriormente la posizione con una denuncia per i reati di minacce e percosse.

Il maestro Rossi è stato tratto in arresto ieri mattina nei corridoi del Palazzo di Giustizia, dove sostava dopo aver subito un ennesimo interrogatorio.

Secondo l'accusa, lo scorso autunno il Rossi avrebbe convinto i genitori di alcuni bambini, che avevano ultimato le elementari (tra i quali i piccoli Giuseppe ed Aldo, che ora lo accusano), a mandarli a studiare alla scuola di avviamento al lavoro di Mondovì, che sorge a pochi passi dalla sua abitazione: la madre del Rossi li aveva presi tutti quattro a pensione, cucinando per loro il pasto del mezzodì: a sera, poi, i quattro bambini tornavano a casa con il treno. Ora l'insistenza del maestro (i genitori volevano mandare invece i bambini alla scuola interna dei salesiani di Fossano) rafforza i sospetti e le gravi accuse.

Nella querela i genitori di Aldo e Giuseppe sostengono che l'insegnante avrebbe usato anche mezzi coercitivi per piegare gli scolari ai suoi voleri: il piccolo Giuseppe avrebbe [illegible] ai genitori ed ai carabinieri di essere stato anche percosso, tanto è vero che parecchi bambini non volevano più saperne di andare al doposcuola. Domenica 16 luglio, giorno della festa patronale, il Rossi si recò a Magliano-Zunchi, a casa del Giuseppe, e, nonostante il bambino fosse riluttante, ottenne dai genitori il permesso di condurlo a fare una passeggiata in macchina [illegible] sulla piazza del paese. Senonchè poco dopo, passando per la strada principale del Carmine, la sorella della scolaro scorse la vettura del Rossi ferma su una carrareccia tra i campi. Il fratellino non ora più sulla macchina ed il maestro formulò spiegazioni così confuse ed impacciate che la giovane corse ad avvertire il padre: anche con quest'ultimo il Rossi fu elusivo e fini per trincerarsi.

n. m.

Rintracciata nel Biellese la quindicenne scomparsa

Biella, sabato sera.

Casarina Preacco, l'operaia quindicenne di Ponderano di cui non si avevano più notizie dal 19 luglio, è stata rintracciata dal fratello Candido. La ragazzina, ter'ultima di dieci fratelli, all'uscita dalla fabbrica di Gaglianico, dove era occupata da pochi giorni, si era allontanata in bicicletta e non si era fatta più vedere. Il fratello l'ha trovata a Gaglianico ed è risultato che la ragazza, ospite di una famiglia amica, non si era mai mossa dal paese, che dista pochi chilometri da Ponderano. La Preacco ha detto che non intende più tornare in famiglia.

Furto d'oggetti d'arte in una casa di Caluso

Caluso, sabato sera.

L'altra mattina, al risveglio, la damigella Palmira Ponchi di 39 anni, la quale vive sola nella sua spaziosa casa, constatava, con dolorosa sorpresa, che una ricca collezione di piatti di stagno, da lei gelosamente conservata, era stata rubata nella notte da ignoti. Denunciava il furto ai carabinieri ritenendo che il danno fosse limitato alle antiche stoviglie, ma stamane, entrata in un'altra sala della sua abitazione, rilevava che anche alcuni quadri di pregevole fattura erano stati sottratti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Pia e Angelo Cattaneo partecipano il grande dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Riccardo Bignamini

— Torino, 29 luglio 1961.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 11)

STUDIO pittore cerca modella. Presentarsi dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19 Musio, Lungopò Antonelli 3, 1° piano.

TIPOGRAFIA SPECIALIZZATA CERCA IMPRESSORI, APPRENDISTI E OPERAIE. TELEFONARE 771-013.

TORNITORI ed apprendisti rettificatori cercasi. Brelle, via Saluzzo 42.

TRACCIATORE calibratore esperto alla bilicatura costruzione macchine utensili. Precisato dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9267 — Torino». A55419

UOMO fidata donna lavatura cerchi esclusa esperienza cerca vitto, alloggio, stipendio adeguato. Presentarsi Corso Firenze 15. A55613

URGE apprendista magliettista per macchine rettilinee. Via Residori 12, telefono 774-589. A55513

VERNICIATORE a spruzzo per industria metalmeccanica cercasi. Tel. 206-531.

IMPIEGATI, IMPR. L. 120 per parola

A commercializzazione export visitasse ditte tabaccherie ottimi guadagni per lancio nuova cartolina Esposizione Città Ideale. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9295 — Torino». A60027

ABBONDANTEMENTE guadagnano intraprendenti giovani, periti, venditori autovetture internazionali (esperienza), esperienti, dotati senso, entusiasmo Europeo senza pregiudizi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A51057

ACCETTO dipendente per vendita a dettaglianti olio Gerzero Cinzia olio Dante, C. A. V. Sacco automobile anche di fuori, Campobasso prodotti Stella, ecc. Angelo Parodi e Gennaro Pinto prodotti della pesca, Alba Ferrara verdure conservate, in Provenza carciofi affogati, Parri funghi, vera alimentare ma affidare clientela già acquisita. Minimo garantito. Tel. 22-143. 639

AGENTI per Torino, ottima retribuzione, referenti da importante industria chimica Cristiano con vasta affezionata clientela. Indirizzare curriculum, referenze. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7031 — Torino». A61213

ASSUMIAMO giovani per svariati carriera vendita sicu. Richiedesi buona presenza, minimo licenza media inferiore e possibilmente individuali senza stipendio, provvigione. Scrivere dettagliando a Pubblicità Stampa 182 — Torino». A56410

AZIENDA Biellese cerca agente per vendita tessuti uomo donna, esclusività, solido, importantissimi direttamente a privati contro acconto e rateo. Unica possibilità seria buona, indispensabile conoscenza analogo lavoro. Scrivere dettagliato eliminato proprio e giovanissimo. Scrivere P 517, Pubblicità Oliva, Biella. 26855

AZIENDA Biellese cerca urgente rappresentanti per vendita tessuti uomo donna esclusività settore impermeabili direttamente a privati contro acconto e rateo. Ottima provvigione. Scrivere P 517, Pubblicità Oliva, Biella.

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore cerca rappresentanti Piemonte. Pubblicità Castella 138/20, Biella. 26936

COMMERCIALISTI rappresentanti esperienti per organizzazione vendita in Piemonte. Scrivere a Pubblicità Stampa 8167 — Torino». A60324

DISPONENDO ufficio, deposito centrale, garanzia, referenze, impiegati rappresentanza cerca industria. Scrivere a Pubblicità Stampa 9226 — Torino».

ESCLUSIVISTA piccolissimo lanciato macchine maglierie interni (Stanno), cerca intermediari qualifica, Isole principalmente, Lavoro, San Quintino 6 bis. 8631

FABBRICA guanti industriali ed affini cerca rappresentante introduzione maglieria per abbigliamento artigiano. Scrivere a Pubblicità Stampa 9262 — Torino».

GNUTANE 30-ore settimanali una ditta conosciutissima e potente cerca venditrice offrasi a serie ditte. Disporre tessere. Scrivere a Pubblicità Stampa 8145 — Torino». A60156

IMPORTANTE ditta emiliana cerca rappresentante intraprendente vendita salumi Torinese. Scrivere Pubblicum, Casella 441, Parma. 25731

IMPORTANTE trentenne ingresso sensibili utilità stipendi sempre maggiori attinge lavoro cerca agenti vendita articoli distinti e confidenziali singola provincia Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia. Richiedesi serietà, costante giornaliera attività compatibile ottimi elementi personalizzati. Specificare dati personali, attuale lavoro. Scrivere a Pubblicità Stampa 8165 — Torino». A55361

INDUSTRIA materiali nuova, avviata, cerca collaboratori rappresentanti, artigiani tutta Italia. Scrivere a Pubblicità Stampa 9221 — Torino». A55360

MOBILI metallici ufficio e laboratorio, ditta importantissima cerca elementi giovani, preparati, colti, da inviare carriera venditrice. Rimborso spese e provvigioni elevate. Scrivere a Pubblicità Stampa 5587 — Torino». A57800

RAPPRESENTANTI introduttissimi Piemonte Liguria Lombardia vendita Biellana, possibilità ottimo guadagno. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 8432 — Torino». A60178

TORINESE residente Monaco di Baviera offresi per buona rappresentanza e eventuale collaborazione import-export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1063 — Torino». A58196

TRENTENNE, premunita, serietà, esperienza decennale Torino, provincia settore farmaceutico, dietetico, alimentare, cerca, magazzino, assolta frontiera agenzia, rappresentanza seria Casa qualificata, solera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino». A60239

VIAGGIATORE esperto automobilistico automobili affezionata clientela Piemonte Torino occuperebbesi seria ditta automobilistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5456 — Torino». A59561

SMARRIMENTI L. 120 per parola

CANE lupo marrone lievito nome Ai smarrito scorso mese Crocetta mancia competente. Telefonare 221-951.

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni personalissimi, informazioni, indagini, entrate prompte. Novellalia, Via V 28, telefono 682-116, 682-676.

ARBIAMO organizzazione nazionale, informazioni matrimoniali, private, commerciali, Vercuni, Gallo 3, telefono 682-458. 1014

ASSIATE presenta Istituto [illegible] internazionali privato, premaritalmente, accertamenti, Peligatti, telefono 88-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», Madama Cristina 111, telefono 687-574.

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, investigazioni. Sede accentrale Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

AUTOMOBILI L. 120 per parola

A.R. LA Lancia in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Vera, Visitateci osservarete la perfezione e la classe di una delle vetture più valute dal mondo, Andrea Doria 13. 286

A. ACQUISTIAMO autocarro ultimo modello, Andrea Doria 13, tel. 42-720.

A. ANDREA Doria 13, Fiamma 58, Fiamma Zagato, Triumph TR 3, Alpine Spider cuoia rossa, 850 Abarth. Vasto assortimento nuove Alfa, Fiat. Rateazioni fino a 36 mesi. 286

A. ANDREA Doria 13: Triumph Italia, Triumph TR 3, Fiamma Zagato, Abarth 750, Fiamma spider, Aurelia, Appia, Giulietta nuova, Fiat 600 coupé Vivaldi, Dauphine. Vasto assortimento usato. Rateazioni fino a 36 mesi. 286

A. AUTORATEIZZIAMO tipo 36 mesi. Andrea Doria 13, tel. 42-720. 286

A contanti vendo causa nuova 1100 usato. Telefonare ore pasti 96-912.

AFFARONE vendo fiammetta Spider del 59 80 cc, cm3 anno 1.300.000; Aurelia B 26 del '54 perfetta forni 320.000; 600 del '62 fine bella L. 750.000. Telefonare 720-364. A60186

AURELIA B 12 unico proprietario, vendesi vendo, via Cibrario 6. Telefono 733-979. A58430

AUTOACADEMIA Conti, Saluzzo 21E, Appia II coupé Fiamma, Giulietta TI, 103 Export Special, Berlina 1200, 600, 1200, 2100, Appia 1 sinistra, Belvedere.

AUTOTRASPORTATORI: in Commissionaria Lancia Fiammetta, corso Unione Sovietica 12, Torino, tel. 603-122, 506-826 dispone di vasto assortimento autocarri usati rimessi a nuovi in ottimo stato: Lancia 3 RO, Fiat-Bianchi, Fiat 642, Fiat, OM super Leoncini, Mercedes Viberti due assi tipo 120 e 140, 220 perfetta condizione 5501000 vendibili presso Corso Unione Sovietica 91.

BELLISSIMA 103 II, luxe (1960), ottimo (1958) unici proprietari, privato vende. Telefonare 483-575. A57707

BELVEDERE 500 D ottimo stato perfetto meccanica carrozzeria marzo vendo privato. Telefonare 730-429 ore pasti. A57799

BIANCHINA trasformabile, bianco-nera, 6 mesi, vendo. Telef. 53-350.

BONAFE Ugo, corso Italia 76, Cavallino, vende a privato 500 giardiniera maggiolone, 6 mesi, vendo. Telef. 53-350.

BONAFE Ugo, corso Italia 76, Cavallino, vende a privato 500 giardiniera maggiolone, 6 mesi, vendo. Telef. 53-350.

CAMMISSIONARIA Fiat di Xirfi, corso Unione Sovietica 37. Autoveicoli nuovi, consegna subitaria Rateazioni 36ra. Autoveicoli, occasioni: 500 C Belvedere, N. 500, 600, 1100 103 1958, 1100 H, 1200, Granluce, Giulietta TI., 1600 A, 10.000 SPA. 103

DAUPHINE luxe '59, perfetta condizioni 395.000 vendesi urgenza. Corso Unione Sovietica 91. 749

FIAT 1500 Cabriolet da intenditore vera TI 1958, Citroen DS 19 1960, tritacarro 2 HP, vendo, cambio eventualmente Citroen, corso Vittorio Emanuele 306, tel. 780-818, 758-392.

FLAMINIA perfetta, unico, tenda unico proprietario, corso Monciaferi 15.

FUORISERIE cinque posti occasione, occasione. Telef 687-328 A60351

FURGONE 600 vendo privato. Via Monti 30. 735

GIARDINIERA 3500 km. perfetta. Telefonare 373-353, ore pasti. A60102

GIULIETTA '59, km. 35.000, unico proprietario, occasione vendo. Telefonare 778-693. A60065

LEITAUTO, San Quintino 4 bis, concede ogni giorno autovetture su autoveicoli.

INNOCENTI Austin A 40 berlina, cambiata E 950 spider, cinquanta utilitarie, comodi pagamenti, esposizione, permute, provvedimenti commissionaria Autovetture, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 553.464. 1093

ITALCAR, Commissionaria Lancia, eccezionale ultime occasioni Flaminia coupé, gran turismo e spider. Via Berthollet 7 interno. Telefonare 42-447, 528-777.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Cigna 46 è sempre a disposizione del pubblico Vetturista 758

MERCEDES 190 Diesel, privato vende. Telefonare ore ufficio 43-151.

MOTOFURGONCINI Ape nuovissimo da 50.000. Cavallo, corso Giulio Cesare 187.

NUOVA Fiat 1500 vendo eccezionale occasione. Autosalone Trentino, Roma 237 telefono 42-535 628

NUOVA 500 quasi vendesi, ben tenuta, unico proprietario. Via Migliara 6, telefono 773-221. A57698

OCCASIONE, nella 600 fino '55 310.000. Telefonare 760-986 A57702

OCCASIONE Giulietta T.I. come nuova vendesi privato Telefonare 508-264.

OCCASIONE 8 500 58, 600 '59, 103 '62. Telefonare 642-826. A60309

OCCASIONE Aurelia gran lusso, Alfa super, 1400 diesel, altre occasioni, vendiamo. Vigna 44. 626

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIANCHETTE, TOPOLINI, 1100, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA privato vende 8. 600. Telefonare ore pasti 729-536.

OCCASIONISSIME 600, Nuova 500 sport, 103, 1100 coupé sport, DKW 1000, Appia F, 600 D camioncino, Sunbeam Imp. Autolaro, via Accademia Albertina 3. 323

PANORAMICA Riunitura materiale bilancio vendesi. Telefonare 758-660.

PRIVATO a privato vende 2100 d Speciale anno milano 6 mesi Telefonare pasti 220-284 A60208

PRIVATO causa acquisto vende 600 D bello garantito 650.000. Telef. 760-614.

PRIVATO compra Ardea camioncino Telefonare 771-673, Bunga.

PRIVATO vende a privato 600 D unici 6 Telefonare 329-207, ore pasti.

PRIVATO vende Alfa 1300 Super motore nuovo lucido interni Telefonare ore ufficio 776-861. A59858

PRIVATO vende Appia II serie 1959 come nuova. Telef. 260-472. A61313

PRIVATO vende nuova 500 12 mesi più marzo km. 4000 L. 390.000 trattabili. Favre, via Giovanni 1, Caminale.

PRIVATO vende nuova 600 colore rosso pastello. Telefonare 542-220 A60191

PRIVATO vende privato nuova 500 accessoriata. Tel. 276-284, ore pasti.

PRIVATO vende privato 600 D unici sei 6000 km. grigio perla perfetta 862.000. Telefonare 585-979. A59347

PRIVATO vende privato 600 D unici sei Lancia 2 80, Italian nuovissi, Lancia Flaminia 2 80, Italian nuovissi, Lancia Flaminia 2 80, Italian nuovissi, Lancia Flamin